



**Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia**

Programma Operativo Regionale 2014-2020



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa Integrazione sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI

Repertorio del settore economico-professionale

TRASPORTI E LOGISTICA

Processi di lavoro inclusi

- **LOGISTICA, SPEDIZIONI E TRASPORTO SU GOMMA**
- **TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE E MERCI**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO	4
PARTE 1 LOGISTICA, SPEDIZIONI E TRASPORTO SU GOMMA	10
Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA).....	11
Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)	21
Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA	45
Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)	47
PARTE 2 TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE E MERCI.....	71
Sezione 2.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA).....	72
Sezione 2.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)	83
Sezione 2.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA	93
Sezione 2.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)	95

INTRODUZIONE

Il Repertorio delle qualificazioni regionali rappresenta l'aggiornamento del Repertorio regionale dell'apprendistato professionalizzante¹ in virtù della necessità di istituire un sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito (formale, non formale o informale) alla luce delle novità introdotte:

- dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13² il quale, al fine di garantire la mobilità della persona e favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, la trasparenza degli apprendimenti e dei fabbisogni, nonché la spendibilità delle certificazioni anche in ambito europeo, istituisce il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni nazionali. Tale repertorio è costituito anche dall'insieme dei repertori regionali purché questi rispettino determinati standard descrittivi minimi;
- dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015³ il quale definisce il quadro operativo unitario per la correlazione e la standardizzazione di tutti i repertori regionali, nonché per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze in essi contenute anche in termini di crediti formativi in chiave europea. In particolare, essa stabilisce un quadro di criteri formali e linguistici omogenei per la costruzione dei repertori regionali.

Nella predisposizione del Repertorio delle qualificazioni regionali si è tenuto conto delle risultanze del lavoro, tuttora in corso, del gruppo tecnico MLS-ISFOL-Tecnostruttura-Regioni (di seguito GTN) che opera per l'attuazione del "Piano di lavoro per l'implementazione del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali - art. 8 del decreto legislativo n. 13/2013 - verso l'attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" approvato in data 10 luglio 2013 in IX Commissione - Istruzione, Formazione e Lavoro – della Conferenza delle Regioni.

Il Repertorio delle qualificazioni regionali mantiene un carattere aperto, ovvero viene periodicamente aggiornato in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro regionale ed ai processi di manutenzione del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali di cui all'Intesa del 22 gennaio 2015 e del Repertorio nazionale di cui al decreto legislativo n. 13/2013.

¹ Approvato con DGR n. 2023 del 31 agosto 2006 e aggiornato con DGR n. 2208 del 27 settembre 2007, n. 1031 del 7 maggio 2009 e n. 2612 del 16 dicembre 2010.

² Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

³ Decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13.

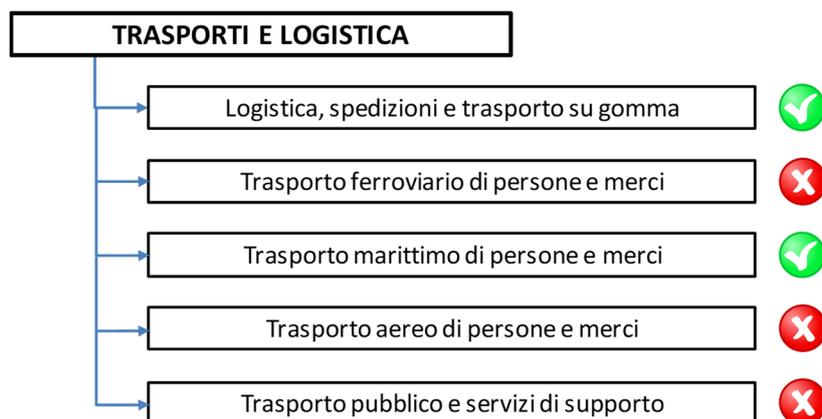
ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO

Il **REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI** è costituito dall'insieme dei diversi **REPERTORI DI SETTORE**, distinti assumendo come riferimento per la suddivisione la classificazione dei Settori economico-professionali di cui all'Intesa del 22/01/2015 (Allegato 1), e dal **REPERTORIO DEI PROFILI PROFESSIONALI**, che declina i profili professionali regionali a partire dalle competenze descritte nei diversi Repertori di settore.



Nella costruzione dei singoli Repertori di settore si è tenuto conto del lavoro svolto dal GTN, con particolare riferimento al fatto che ciascun Settore economico-professionale è stato articolato in diversi **PROCESSI DI LAVORO** secondo una logica finalizzata a ricostruire analiticamente i cicli produttivi di beni e servizi ad esso afferenti. In questa ottica i processi di lavoro sono associati in modo esclusivo ad un solo settore economico-professionale.

Il presente repertorio si riferisce al Settore economico-professionale di **TRASPORTI E LOGISTICA** e include i Processi di lavoro evidenziati nel seguente schema riepilogativo:



Legenda:

- ✓ = Processo di lavoro incluso nel repertorio
- ✗ = Processo di lavoro in corso di elaborazione

Nel Repertorio di settore a ciascun Processo di lavoro è dedicata una specifica **PARTE** del documento, che risulta a sua volta organizzata nelle seguenti **SEZIONI**:

- Aree di attività (ADA): descrive i risultati dell'analisi dei processi di lavoro svolta a cura del GTN in termini di sequenze di processo, aree di attività e relative attività di lavoro.
- Qualificatori professionali regionali (QPR): descrive i qualificatori professionali identificati a livello regionale, in termini di competenze, conoscenze, abilità, livello EQF di riferimento e la loro correlazione con le ADA.
- Schede delle situazioni tipo (SST): descrive le schede da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali.

Aree di attività (ADA)

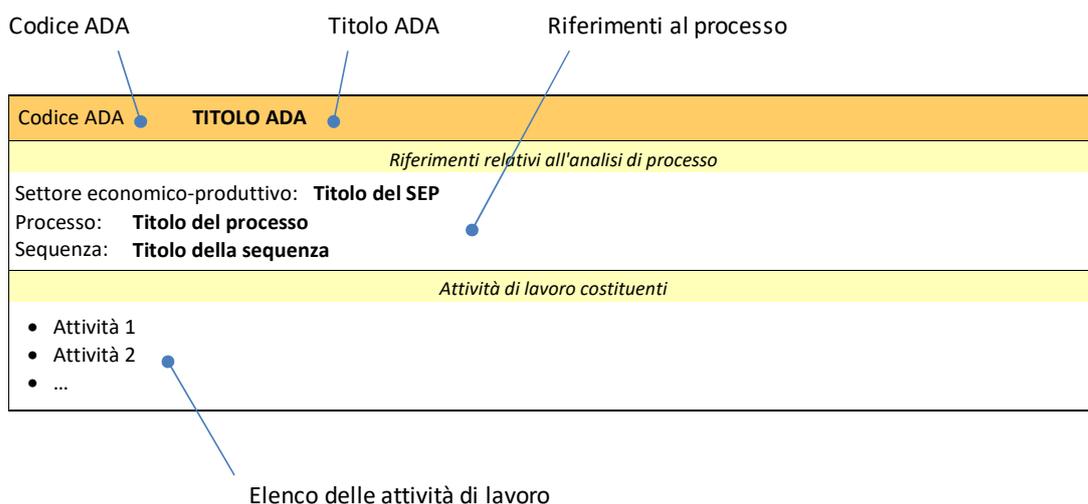
Le Aree di attività (ADA) costituiscono il riferimento primario per la definizione dei Qualificatori professionali regionali (QPR). La loro individuazione e validazione è avvenuta a cura del GTN e rappresenta il risultato dell'analisi dei Processi di lavoro relativi al Settore economico-professionale di riferimento. Tale analisi è stata svolta secondo una logica di scomposizione progressiva dal macro al micro.



Nello specifico e facendo riferimento allo schema sopra riportato, ciascun Processo di lavoro è stato declinato in Sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le Sequenze di processo sono, a loro volta, state articolate in una o più Aree di attività. Ciascuna ADA è connotata da un titolo, da un codice univoco a livello nazionale e contiene la descrizione delle singole attività di lavoro che la caratterizzano.

La definizione di ADA assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Un'area di attività corrisponde ad un insieme significativo di attività di lavoro orientate alla produzione di un risultato, riconosciute dal mondo del lavoro come omogenee e correlate tra loro, identificabili all'interno di un processo lavorativo secondo criteri di finalizzazione funzionale, di autoconsistenza e di specificità delle competenze da esprimere" (ISFOL, 1998).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle ADA.



Qualificatori professionali regionali (QPR)

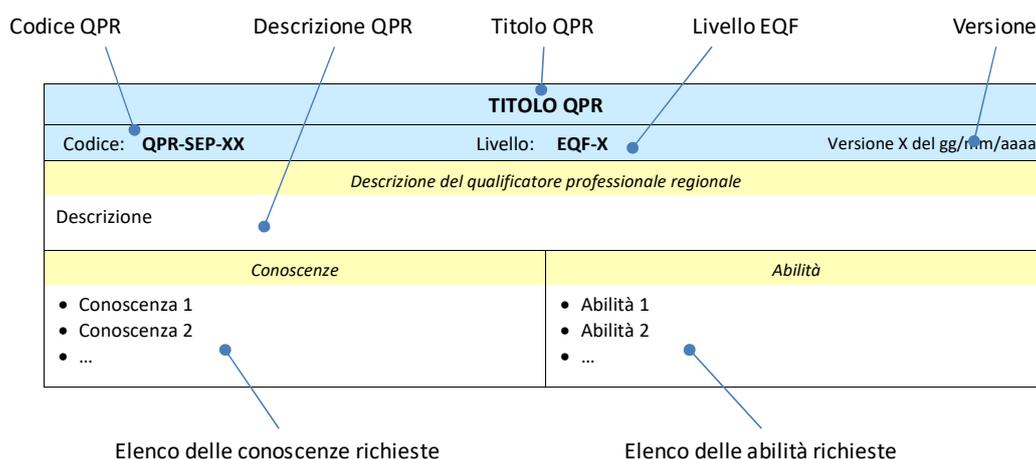
I Qualificatori professionali regionali (QPR) sono costituiti da una singola competenza correlata a una o più ADA all'interno del Settore economico-professionale di riferimento. Rappresentano il riferimento primario per la declinazione dei Profili professionali regionali e per l'implementazione del Sistema regionale di certificazione delle competenze.

I singoli QPR sono conseguibili da un soggetto tramite la certificazione di competenze acquisite in un contesto di apprendimento formale o attraverso una procedura di certificazione a seguito di un processo di individuazione e validazione di competenze comunque acquisite.

La definizione di QPR assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale" (DLgs 13/2013, art. 2, lettera e). Al fine della progressiva standardizzazione delle qualificazioni definite nelle diverse regioni, i QPR rispettano i criteri costruttivi e descrittivi previsti dall'Allegato 3 del Decreto interministeriale del 30/06/2015 e sono referenziati al Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente attraverso l'identificazione del proprio livello EQF.

In particolare:

- la descrizione della competenza, la denominazione e la referenziazione al quadro europeo EQF (Allegato 3, punto 3, lettere a b e d) sono presenti direttamente nel format descrittivo del singolo QPR (si veda lo schema sottostante);
- la referenziazione ai codici statistici nazionali (Allegato 3, punto 3, lettera c) è automaticamente determinata dall'associazione del QPR alla/e ADA ad esso correlate nella fase di inserimento del QPR nel DBQc (Data Base delle Qualificazioni e delle competenze) così come previsto dall'Allegato 2 del Decreto interministeriale sopra citato.



Matrice di correlazione QPR-ADA

Al fine di individuare il posizionamento delle qualificazioni regionali rispetto al Quadro nazionale, per ogni QPR viene indicata la/le ADA di afferenza attraverso una matrice di correlazione. Nello specifico tale matrice riporta le correlazioni tra i QPR e le ADA del settore economico-professionale di riferimento. La "X" inserita nella casella di intersezione tra un QPR (colonna) e una ADA (riga), indica che quel qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti l'area di attività correlata.

ADA di riferimento

QPR da correlare

Codice ADA		Titolo ADA		Codici QPR									
				X									
					X								
						X							X
						X	X						
								X	X	X	X		

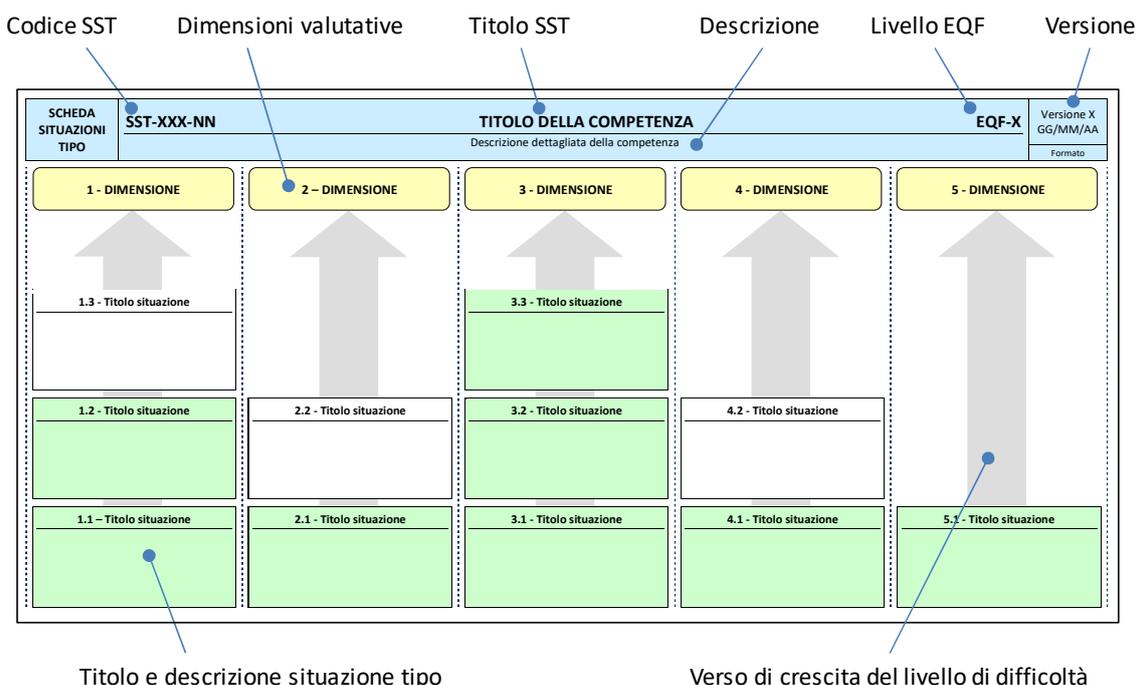
Indicatore della correlazione

Schede delle situazioni tipo (SST)

Le Schede delle situazioni tipo (SST) costituiscono lo strumento di riferimento primario nel processo di valutazione dei Qualificatori professionali regionali. In particolare per ogni QPR esiste una specifica SST associata.

La definizione di SST assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Schema di classificazione della complessità esecutiva di una competenza (QPR), attraverso un insieme di situazioni lavorative a difficoltà crescente, identificate sulla base degli elementi caratterizzanti le condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.)" (EffePi FVG, 2014).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle SST.



Le SST sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- Le dimensioni valutative: classificano le diverse tipologie di risultati generati nell'esercizio della competenza a cui la scheda si riferisce, in termini di prodotti (o servizi) e possono essere relativi sia a fasi lavorative intermedie (semilavorati) che finali (prodotti finiti).
- Le situazioni tipo: descrivono delle situazioni lavorative in cui viene tipicamente agita la competenza, classificate sulla base delle condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.).
- La posizione di una situazione tipo: identifica all'interno della colonna relativa alla dimensione valutativa di riferimento il suo livello di complessità realizzativa considerando che il verso di crescita va dal basso verso l'alto.
- Il colore di una situazione tipo: stabilisce quali sono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter affermare che padroneggia la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro.

Considerato il fatto che il numero delle dimensioni valutative e il numero delle situazioni tipo individuate per ogni dimensione valutativa sono variabili, le SST così organizzate risultano facilmente adattabili alle caratteristiche dei differenti QPR presenti nel repertorio. Nella sostanza le SST sono delle rubriche valutative a geometria variabile.

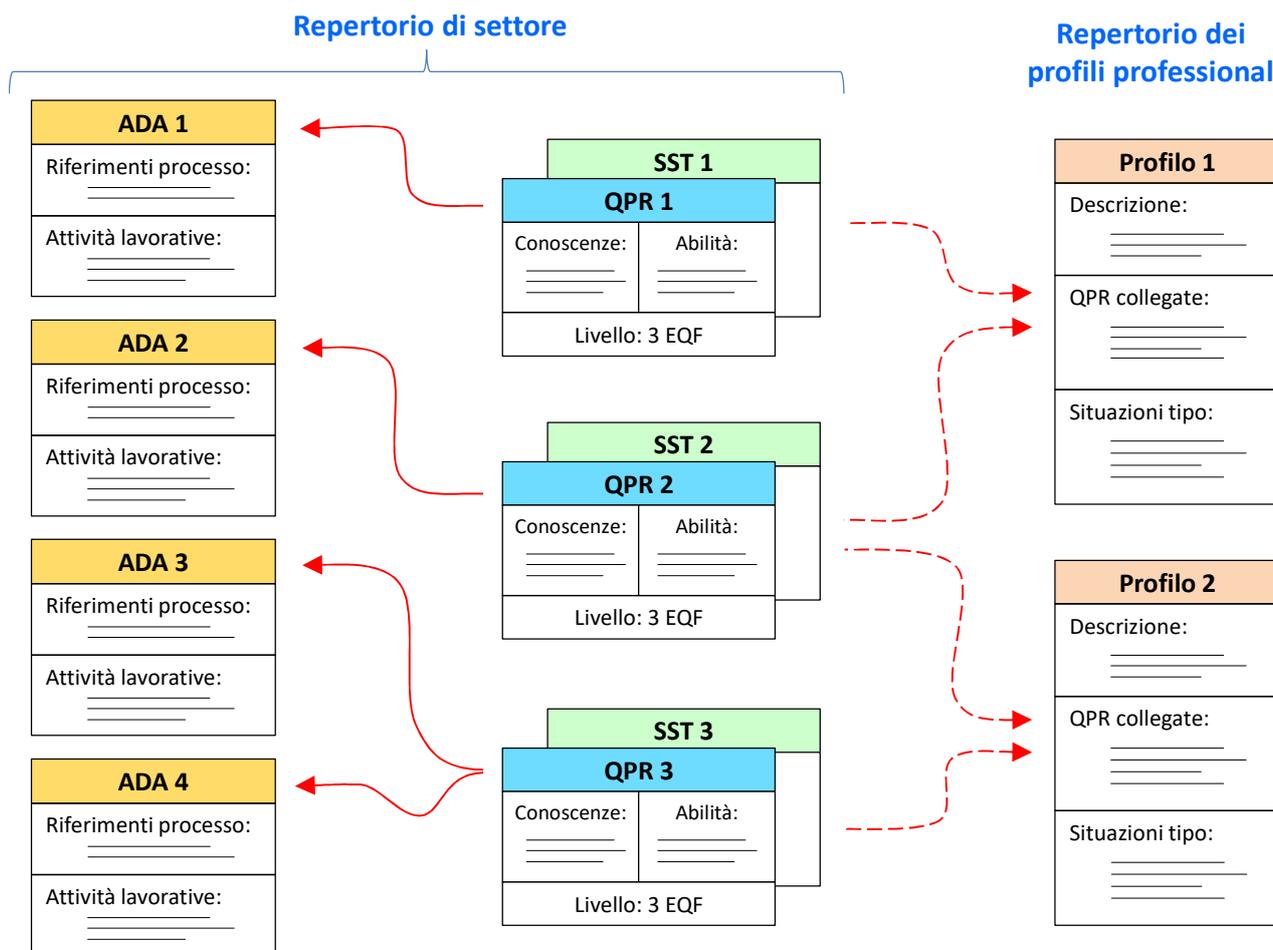
Acquisizione completa di una competenza

All'interno del Sistema regionale di certificazione delle competenze (SRCC), una competenza (QPR) si ritiene acquisita e quindi validabile, solo quando il soggetto è in grado di dimostrare di saper gestire in completa autonomia tutte le situazioni tipo evidenziate in colore verde nella corrispondente scheda SST associata.

Repertorio dei profili professionali

Il Repertorio dei profili professionali è un documento a sé stante costituito dall'insieme dei Profili professionali riconosciuti a livello regionale. Ogni singolo Profilo professionale è declinato attraverso un titolo e un codice univoco, una descrizione, i riferimenti ai codici statistici nazionali, l'elenco delle QPR collegate (anche appartenenti a Repertori di settore differenti) e l'elenco delle situazioni tipo che ne caratterizzano il livello.

Il seguente schema illustra con delle frecce curvilinee le principali correlazioni esistenti tra tutti gli elementi costituenti il Repertorio delle qualificazioni regionali (Repertori di settore + Repertorio dei profili professionali). In particolare viene evidenziata la correlazione tra la singola QPR e una o più ADA riferite ad un processo di lavoro, il rapporto 1 a 1 tra QPR e SST, la costituzione dei Profili professionali in termini di aggregazione di QPR.



Legenda simboli:  = Indica a quali ADA sono associate le singole QPR
 = Indica quali QPR fanno parte di un profilo

Parte 1

LOGISTICA, SPEDIZIONI E TRASPORTO SU GOMMA

Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

Elenco delle aree di attività risultanti dall'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

LOGISTICA, SPEDIZIONI E TRASPORTO SU GOMMA

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FLUSSI DI MERCE

- 11.01.01 Pianificazione e programmazione dei flussi di merce in entrata ed in uscita
- 11.01.02 Gestione dei flussi di merce in entrata ed in uscita

PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE SPEDIZIONI E DEL TRASPORTO (ANCHE INTERMODALE)

- 11.01.03 Organizzazione della spedizione merci e dei trasporti intermodali
- 11.01.04 Gestione procedure doganali
- 11.01.05 Servizi di mediazione ed agenzia nel trasporto marittimo
- 11.01.06 Gestione e organizzazione delle attività di trasporto di merci su gomma
- 11.01.07 Trasporto di merci su gomma

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TERMINAL PORTUALE

- 11.01.08 Direzione logistica del terminal portuale
- 11.01.09 Coordinamento attività terminal portuale
- 11.01.10 Pianificazione delle operazioni di carico e scarico merci sulla nave
- 11.01.11 Pianificazione delle operazioni di piazzale
- 11.01.12 Gestione documentale delle operazioni del terminal portuale
- 11.01.13 Realizzazioni delle operazioni di banchina
- 11.01.14 Vigilanza e prevenzione degli incendi (terminal e bordo navi)

GESTIONE INTERPORTO

- 11.01.15 Programmazione e gestione di interporto
- 11.01.16 Operazioni di movimentazione merce (interporto e/o terminal portuale)

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI MAGAZZINO

- 11.01.17 Pianificazione, programmazione e coordinamento attività di magazzino
- 11.01.18 Gestione attività di magazzino
- 11.01.19 Gestione amministrativa del magazzino
- 11.01.20 Operazioni di movimentazione merci

SERVIZI DI TRASLOCO

- 11.01.21 Traslochi

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.11.01.01	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI DI MERCE IN ENTRATA ED IN USCITA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, programmazione e gestione dei flussi di merce	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Disegno dei flussi fisici ed informativi della movimentazione di merce-determinazione del sistema di controllo degli stocks • Valutazione e confronto tra possibili soluzioni logistiche - Analisi delle implicazioni di budget • Definizione di piani di ottimizzazione della supply chain - strategie per ridurre il customer lead time - obiettivi di customer service misurabili • Identificazione e valutazione di soluzioni ICT per la logistica • Negoziazione di soluzioni logistiche con fornitori di servizi logistici, grandi clienti e fornitori • Collaborazione alla definizione della politica aziendale dei prezzi • Monitoraggio e controllo della supply chain • Programmazione del ciclo logistico integrato delle merci in entrata ed uscita • Monitoraggio e controllo della implementazione dei piani di logistica 	

ADA.11.01.02	GESTIONE DEI FLUSSI DI MERCE IN ENTRATA ED IN USCITA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, programmazione e gestione dei flussi di merce	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio sui livelli delle scorte • Analisi del mercato dei servizi di trasporto • Accordi commerciali con fornitori di servizi di trasporto • Gestione operativa dei rapporti con i vettori • Gestione operativa del flusso informativo delle merci in entrata ed uscita • Gestione amministrativa dei flussi di merce in entrata ed uscita • Gestione sistemi di monitoraggio e controllo dei flussi di merce in entrata ed uscita • Reporting sui flussi di merce in entrata ed uscita • Reporting sui costi logistici 	

ADA.11.01.03	ORGANIZZAZIONE DELLA SPEDIZIONE MERCI E DEI TRASPORTI INTERMODALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, organizzazione e gestione delle spedizioni e del trasporto (anche intermodale)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di procedure per l'ottimizzazione del trasporto • Definizione dei tragitti ottimali e delle opzioni intermodali • Analisi dei costi di trasporto a seconda delle opzioni intermodali e dei tragitti • Determinazione prezzi, orari e tratte per modalità di trasporto • Stipula di accordi commerciali con i vettori e mediatori del trasporto • Gestione operativa delle relazioni con i clienti (anche in materia legale e fiscale verso l'estero) • Gestione di sistemi di monitoraggio e controllo sul sistema di trasporto (tecnologie di tracciabilità merce in transito) • Preparazione, registrazione e controllo di documenti di viaggio e trasporto • Gestione pratiche assicurative del trasporto • Emissione fatture e bolle di accompagnamento • Redazione preventivi per i clienti 	

ADA.11.01.04	GESTIONE PROCEDURE DOGANALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, organizzazione e gestione delle spedizioni e del trasporto (anche intermodale)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Trattamento delle normative in materia di commercio con l'estero e trasporti internazionali • Acquisizione procedure e modulistica doganale in funzione del paese di origine e destinazione • Gestione documentale delle operazioni doganali (adempimenti Intrastat, adempimenti fiscali intra-comunitari, adempimenti e procedure doganali riferite a paesi extra comunitari) • Gestione delle comunicazioni con le autorità doganali (rappresentanza in dogana del proprietario delle merci) • Consulenza in materia di assicurazione merci per import-export • Controllo telematico dell'adempimento delle procedure doganali • Consulenza normativa sui traffici particolari: armi, opere d'arte, merci pericolose, traffici illeciti, imitazioni, contraffazioni, marchi di sicurezza, violazioni specie protette, libera concorrenza, ecc. • Assistenza tecnica dinanzi le Commissioni Tributarie 	

ADA.11.01.05	SERVIZI DI MEDIAZIONE ED AGENZIA NEL TRASPORTO MARITTIMO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, organizzazione e gestione delle spedizioni e del trasporto (anche intermodale)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'andamento del mercato dello shipping e yachting • Stipula dell'incarico di mediazione • Individuazione dell'unità navale o da diporto oggetto di trattative tramite la sua identificazione giuridica e la sua descrizione • Stima del valore dell'unità navale o da diporto • Promozione degli affari, mediante i media e/o canali informativi dedicati • Recepimento e valutazione delle proposte di acquisto o locazione pervenute • Assistenza tecnica in fase di contrattazione tra le parti • Assistenza al capitano della nave nei confronti delle autorità e dei terzi • Organizzazione del rifornimento della nave • Gestione operazioni commerciali relative alla presa in consegna dei carichi o al loro imbarco • Emissione dei documenti del trasporto marittimi • Incasso dei noli 	

ADA.11.01.06	GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRASPORTO DI MERCI SU GOMMA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, organizzazione e gestione delle spedizioni e del trasporto (anche intermodale)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione degli standard di qualità del servizio • Pianificazione acquisto e manutenzione del parco veicoli • Pianificazione e reclutamento operatori del trasporto • Analisi dei costi di trasporto a seconda delle opzioni intermodali e dei tragitti • Determinazione prezzi, orari e tratte per modalità di trasporto • Gestione servizi di tracciatura merci • Gestione avarie ed interventi di riparazione o sostituzione automezzo • Gestione programmi di manutenzione dei mezzi di trasporto 	

ADA.11.01.07	TRASPORTO DI MERCI SU GOMMA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, organizzazione e gestione delle spedizioni e del trasporto (anche intermodale)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Presa visione delle consegne e degli ordini di servizio • Pianificazione delle operazioni di trasporto e consegna • Predisposizione dei piani di guida • Conduzione del mezzo di trasporto e consegna della merce • Carico e scarico della merce da autotreni o altri mezzi pesanti • Verifica dello stato del carico • Esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria sul mezzo (es. controllo di carburante, olio, filtri, gomme, ecc.) • Riconsegna delle bolle di accompagnamento • Compilazione e controllo dei documenti di servizio 	

ADA.11.01.08	DIREZIONE LOGISTICA DEL TERMINAL PORTUALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: programmazione e gestione terminal portuale	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi scenari della logistica locale nazionale internazionale e relativo posizionamento • Individuazione delle strategie commerciali a partire dai nuovi bisogni e tendenze del mercato • Elaborazione di piani strategici e operativi di medio periodo, indicazioni di fattibilità costi-benefici • Consolidamento dei rapporti commerciali con clienti, partner e fornitori 	

ADA.11.01.09	COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: programmazione e gestione terminal portuale	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione del numero e della tipologia di mezzi e del personale ai carichi, scarichi e stoccaggi • Elaborazione ed aggiornamento della programmazione in base ai diversi dati disponibili • Monitoraggio del rispetto della programmazione e valutazione delle performance • Gestione e coordinamento del personale del terminal portuale • Supervisione delle operazioni di imbarco-sbarco secondo il piano predeterminato 	

ADA.11.01.10	PIANIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO MERCI SULLA NAVE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: programmazione e gestione terminal portuale	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e programmazione delle operazioni nave/terminal (carico/scarico/stoccaggio) verificando la disponibilità degli accosti e delle risorse (uomini/mezzi) • Elaborazione e programmazione del piano arrivo nave per l'assegnazione e l'utilizzo degli ormeggi • Elaborazione delle informazioni nave (armatore, agenzia marittima/casa di spedizione, ecc.) • Esecuzione di calcoli di stabilità in base alle caratteristiche strutturali della nave e del carico preesistente • Elaborazione del piano di stivaggio e programmazione delle sequenze operative di sbarco /imbarco 	

ADA.11.01.11	PIANIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PIAZZALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: programmazione e gestione terminal portuale	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Assegnazione delle posizioni di collocamento dei container facendo riferimento a parametri procedurali e agli algoritmi di ottimizzazione logistica • Elaborazione e invio all'organizzazione operativa delle sequenze di movimentazione • Pianificazione operazioni di piazzale • Organizzazione e programmazione delle aree di piazzale e di stoccaggio 	

ADA.11.01.12	GESTIONE DOCUMENTALE DELLE OPERAZIONI DEL TERMINAL PORTUALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: programmazione e gestione terminal portuale	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo documentazione di trasporto • Identificazione del carico tramite verifiche del codice, numero indipendente, numero di lotto, posizione e tipologia • Controllo del contenuto dei containers secondo quanto stabilito dalle procedure aziendali e dalle normative • Predisposizione e compilazione della documentazione sulla merce in entrata e in uscita dal terminal • Elaborazione e archiviazione dei documenti inerenti l'arrivo e la partenza della nave 	

ADA.11.01.13	REALIZZAZIONI DELLE OPERAZIONI DI BANCHINA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: programmazione e gestione terminal portuale	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Controlli preventivi per verificare la stabilità del carico • Blocco/sblocco del carico navale a containers • Manovre mediante gru di banchina • Conduzione e manovra del carrello cavaliere (straddle carrier), transtainer ed impilatore (reach stacker) • Esecuzione delle manovre di traslazione, sollevamento, brandeggio e rotazione • Realizzazione della movimentazione nel rispetto della Safe Work Load (SWL: massima portata del mezzo, diagramma di carico, baricentro del carico, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di rizzaggio (fissaggio) e derizzaggio (sganciamento/sblocco) e maneggio dei carichi • Gestione del piano di carico e scarico delle rinfuse liquide nelle autobotti • Collegamento dei connettori e gestione del trasferimento di sostanze liquide differenti (prodotti alimentari liquidi, liquidi infiammabili, soda caustica, acido fosforico, ecc.) • Gestione dello stivaggio di collettame e pallet • Pulizia e manutenzione degli impianti di pompaggio 	

ADA.11.01.14	VIGILANZA E PREVENZIONE DEGLI INCENDI (TERMINAL E BORDO NAVI)
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: programmazione e gestione terminal portuale	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dell'idoneità e dell'efficacia delle attrezzature antincendio • Individuazione di eventuali situazioni di pericolo • Messa in sicurezza dei materiali infiammabili e/o esplosivi • Controllo e verifica della conformità della merce alle certificazioni e ai permessi rilasciati dall'Autorità per il trasporto della merce • Avviso dell'Autorità competente in caso di eventi particolarmente gravi • Effettuazione dell'intervento di estinzione dell'incendio 	

ADA.11.01.15	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI INTERPORTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Gestione interporto	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e programmazione del piano arrivo mezzi • Pianificazione e programmazione delle operazioni di carico/scarico/stoccaggio, verificando la disponibilità degli spazi e dei magazzini e delle risorse (uomini/mezzi) • Pianificazione delle attività di medio periodo e programmazione fabbisogno risorse (uomini/mezzi) • Gestione del piano di lavoro e monitoraggio del rispetto della programmazione • Elaborazione e archiviazione dei documenti inerenti l'arrivo e la partenza dei mezzi • Organizzazione delle fasi di trasbordo e individuazione della tipologia di mezzi e assegnazione del personale • Coordinamento risorse umane addette alle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e controllo 	

ADA.11.01.16	OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE MERCE (INTERPORTO E/O TERMINAL PORTUALE)
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Gestione interporto	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della disponibilità impianti dedicati all'accoglienza dei mezzi come da documentazione di pianificazione e programmazione • Scarico, movimentazione e carico merce con carrelli elevatori e trans pallet • Movimentazione merce con reachstaker • Esecuzione delle operazioni di carico, scarico e sollevamento merce con gru • Esecuzioni di manovre di scarico, carico e sollevamento merce con carro ponte • Esecuzione delle operazioni di scarico a fossa per il trattamento di materiali sfusi • Trasferimento del carico nelle aree di stoccaggio a piazzale e/o in magazzino • Identificazione del carico tramite verifiche del codice, numero indipendente, numero di lotto, posizione e tipologia • Effettuazione del trasferimento dati alle compagnie e agli uffici operativi • Verifica della documentazione necessaria per la ricezione/consegna dei carichi • Emissione dei documenti interchange 	

ADA.11.01.17	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI MAGAZZINO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, programmazione e gestione delle attività di magazzino	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Simulazione dei flussi (calcolo dell'indice di rotazione delle scorte, giorni di copertura, intervallo fisso di riordino, lead time assicurato) • Progettazione di metodi e procedure per la gestione del magazzino • Definizione del layout magazzino e delle tecnologie necessarie • Classificazione e identificazione delle merci • Pianificazione della disposizione delle merci in magazzino • Preventivazione costi d'implementazione del magazzino • Programmazione delle operazioni fisiche del magazzino • Coordinamento delle operazioni di preparazione, consegna, spedizione, ricevimento e stoccaggio merci e assicurazione della tracciabilità dei flussi • Definizione dei turni di lavoro e assegnazione compiti agli operatori di magazzino • Controllo di gestione (elaborazioni statistiche ed estrazione ed elaborazione dati dal software di warehouse management) • Controllo attuazione programmazione attività di magazzino 	

ADA.11.01.18	GESTIONE ATTIVITÀ DI MAGAZZINO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, programmazione e gestione delle attività di magazzino	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione controlli fisici degli stocks • Registrazione movimento merci • Gestione dei sistemi automatici di allocazione merce e magazzino • Aggiornamento dei piani di ricevimento e spedizione merci • Controllo su tempi e procedure di esecuzione delle operazioni di magazzino • Gestione servizi di consolidamento carichi, confezionamento e scomposizione carichi in colli destinati a clienti diversi e viceversa • Trattamenti conservativi della merce (in base alle tipologie merceologiche) • Etichettatura colli • Verifica disponibilità, rintracciabilità e stato delle merci (localizzazione, livello giacenze e scorte, ecc.) 	

ADA.11.01.19	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL MAGAZZINO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, programmazione e gestione delle attività di magazzino	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo della documentazione allegata ai materiali in entrata • Preparazione della documentazione di accompagnamento delle merci in uscita • Registrazione dei movimenti delle merci in entrata e in uscita • Inventariazione ed aggiornamento delle giacenze • Controllo delle attività contabili di magazzino • Archiviazione della documentazione di magazzino 	

ADA.11.01.20	OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE MERCI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Pianificazione, programmazione e gestione delle attività di magazzino	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Scarico dei mezzi di trasporto in arrivo e carico sui mezzi in partenza • Trasporto area controllo • Pesatura e misurazione della merce • Trasporto area d'imballaggio e imballaggio/confezionamento ed area spedizioni • Scomposizione e ricomposizione carichi e container (stripping and stuffing) • Allocazione della merce in magazzino • Conduzione mezzi di sollevamento (transpallets manuali e carrelli elevatori) • Conduzione impianti semi-automatici di movimentazione merci a magazzino 	

ADA.11.01.21	TRASLOCHI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Logistica, spedizioni e trasporto su gomma	
Sequenza: Servizi di trasloco	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di preventivi • Verifica delle condizioni ottimali e di sicurezza del mezzo di trasporto • Manutenzione ordinaria del veicolo • Trasporto merci su autoveicoli di massa massima autorizzata inferiore e superiore a 3,5 tonnellate • Smontaggio e rimontaggio della mobilia e di altro materiale trasportato • Carico e scarico del mezzo di trasporto • Conduzione mezzi di sollevamento (montacarichi) • Emissione e consegna di fatture e ricevute fiscali 	

Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

LOGISTICA, SPEDIZIONI E TRASPORTO SU GOMMA

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>EQF</i>
QPR-LOG-01	GESTIONE LOGISTICA DI UN SERVIZIO DI SPEDIZIONE E TRASPORTO MERCI	5
QPR-LOG-02	GESTIONE AMMINISTRATIVA E DOCUMENTALE DI SERVIZI DI SPEDIZIONE E TRASPORTO MERCI	4
QPR-LOG-03	TRASPORTO E CONSEGNA MERCI CON AUTOVEICOLI	3
QPR-LOG-04	CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI, COMMISSIONATORI E TRANSPALLET	3
QPR-LOG-06	GESTIONE LOGISTICA DEL MAGAZZINO	5
QPR-LOG-07	MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO, CONSERVAZIONE DELLE MERCI DEL MAGAZZINO	3
QPR-LOG-08	GESTIONE LOGISTICA DI INTERPORTI E CENTRI MOVIMENTAZIONE MERCI	5
QPR-LOG-09	ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO DELLE UNITÀ DI CARICO	3
QPR-LOG-10	ESECUZIONE DEL DERIZZAGGIO/RIZZAGGIO SULLE NAVI PORTA CONTAINER	3
QPR-LOG-11	ESECUZIONE DEL DERIZZAGGIO/RIZZAGGIO DEI MEZZI SULLE NAVI RO.RO.	3
QPR-LOG-12	MOVIMENTAZIONE DI UNITÀ DI CARICO CON TRATTORE PORTUALE (RALLA)	3
QPR-LOG-13	MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON REACH STACKER	3
QPR-LOG-14	MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON TRANSTAINER	3
QPR-LOG-15	MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON PORTAINER	3
QPR-LOG-16	COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE PORTACONTAINER	4
QPR-LOG-17	COORDINAMENTO OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE IN PIAZZALE TERMINAL CONTAINER	4
QPR-LOG-18	COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE RO.RO.	4
QPR-LOG-19	PIANIFICAZIONE OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE PORTACONTAINER	4
QPR-LOG-20	PRELIEVO IMBALLAGGIO E TRASPORTO MERCI	3
QPR-LOG-21	PREPARAZIONE E CURA STRUMENTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	3
QPR-LOG-22	PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO	5
QPR-LOG-23	CONCLUSIONE DEGLI ACCORDI COMMERCIALI	6
QPR-LOG-24	GESTIONE OPERATIVA DEI FLUSSI	4

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

GESTIONE LOGISTICA DI UN SERVIZIO DI SPEDIZIONE E TRASPORTO MERCI	
Codice: QPR-LOG-01	Livello: EQF-5 Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
Sulla base delle esigenze di trasporto del cliente, il soggetto è in grado di gestire la logistica di un servizio di spedizione e trasporto merci, tenendo conto delle condizioni tecniche/economiche del servizio richiesto e della disponibilità di mezzi/risorse, e assicurando la corretta esecuzione del contratto di trasporto.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica ed economia dei trasporti • Pianificazione logistica dei trasporti • Elementi di diritto commerciale • Contratti di trasporto nazionali e internazionali • Sistemi di pagamento internazionale • Sistemi informativi per la gestione e tracciabilità delle merci • Sistemi informativi per la sicurezza e la gestione della flotta • Norme di sicurezza per il trasporto e movimentazione delle merci • Business English per il settore trasporti 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre offerte di spedizione e trasporto delle merci • Predisporre contratti di trasporto merci • Gestire servizi di spedizione e trasporto delle merci • Organizzare trasporti eccezionali • Gestire la flotta (vettori e risorse) • Verificare applicazione delle norme di sicurezza dei servizi di trasporto delle merci

GESTIONE AMMINISTRATIVA E DOCUMENTALE DI SERVIZI DI SPEDIZIONE E TRASPORTO MERCI		
Codice: QPR-LOG-02	Livello: EQF-4	Versione 2 del 07/03/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Predisporre la documentazione per la spedizione e il trasporto merci in ambito UE ed extra UE, conformemente con le normative amministrative, fiscali e doganali nazionali ed internazionali, verificando l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica ed economia dei trasporti • Tecnica doganale e commercio estero • Elementi di diritto commerciale • Elementi di contabilità aziendale • Sistemi di pagamento internazionale • Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali • Documentazione accompagnatoria delle merci • Documentazione per l'attestazione dell'origine delle merci • Adempimenti fiscali e amministrativi per transazioni commerciali UE ed extra UE • Adempimenti doganali e statistici telematici • Business English per il settore trasporti 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i documenti di accompagnamento in relazione alle modalità di trasporto • Applicare tecniche e metodiche di preparazione della documentazione per l'uscita in rapporto alle diverse tipologie di trasporto • Applicare convenzioni documentali per il trasporto nazionale ed internazionale • Predisporre documentazione di corredo per il trasporto merci UE ed extra UE • Predisporre documentazione fiscale per trasporto di merce in ambito UE ed extra UE • Gestire adempimenti doganali • Predisporre documentazione per la copertura assicurativa della merce • Ricevere ed effettuare pagamenti nazionali ed internazionali 	

TRASPORTO E CONSEGNA MERCI CON AUTOVEICOLI		
Codice: QPR-LOG-03	Livello: EQF-3	Versione 2 del 07/03/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base della lettera d'istruzioni e documentazione a corredo della merce, eseguire il trasporto e la consegna della merce con autoveicoli (anche con rimorchio) per il trasporto di cose, rispettando il codice della strada e assicurandosi della conservazione e custodia della merce, al fine di garantire l'esecuzione del contratto di trasporto.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche, comportamenti e norme di guida dell'auto-veicolo • Codice stradale e norme di sicurezza nazionali ed internazionali • Tecniche di carico e scarico merci • Norme di sicurezza per il trasporto e movimentazione delle merci • Norme e tecniche di consolidamento dei carichi e imballaggio • Documentazione accompagnatoria del veicolo e delle merci • Sistemi informativi per la gestione e tracciabilità delle merci • Sistemi informativi per la sicurezza e la gestione della flotta • Manutenzione ordinaria del mezzo di trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> • Condurre autoveicoli ed eseguire il trasporto merci su gomma • Eseguire operazioni di carico e scarico merci da autoveicoli • Applicare tecniche di conservazione e custodia delle merci trasportate • Mantenere in efficienza lo stato di idoneità tecnica dell'autoveicolo • Verificare documentazione a corredo delle merci trasportate • Ricevere pagamenti per le merci trasportate • Utilizzare strumenti di monitoraggio e rilevazione delle percorrenze e dei tempi di guida • Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza 	

CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI, COMMISSIONATORI E TRANSPALLET	
Codice: QPR-LOG-04	Livello: EQF-3
Versione 2 del 07/03/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle procedure per la movimentazione delle merci, eseguire operazioni di scarico, movimentazione, stoccaggio e carico merce con carrelli elevatori, commissionatori e transpallet, garantendo integrità delle merci e incolumità delle persone.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio e movimentazione • Caratteristiche e funzionamento di carrelli elevatori, commissionatori e transpallet • Tecniche di movimentazione della merce • Tecniche di carico e scarico merci • Norme e tecniche di consolidamento dei carichi e imballaggio • Norme e tecniche per la conduzione di carrelli elevatori, commissionatori e transpallet • Sistemi informativi per la gestione e tracciabilità delle merci • Procedure di accettazione, stoccaggio e spedizione della merce • Norme di sicurezza per il trasporto e movimentazione delle merci • Norme di sicurezza per l'uso di carrelli elevatori, commissionatori e transpallet 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle/dei lavorazioni/servizi da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo • Utilizzare attrezzature per lo stoccaggio e la movimentazione • Movimentare merci con carrelli elevatori • Movimentare merci con commissionatori • Movimentare merci con transpallet • Eseguire operazioni di picking • Utilizzare dispositivi di acquisizione dati per lo stoccaggio e tracciabilità merci • Adottare misure di sicurezza nella conduzione di carrelli elevatori, commissionatori e transpallet

GESTIONE LOGISTICA DEL MAGAZZINO	
Codice: QPR-LOG-06	Livello: EQF-5
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base della quantità/caratteristiche delle merci, del piano di gestione delle scorte e/o delle specifiche del contratto, il soggetto è in grado di gestire le operazioni di movimentazione, stoccaggio e conservazione delle merci del magazzino, tenendo conto della disponibilità di spazi, impianti, mezzi e del personale, assicurando la corretta conservazione delle merci.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione logistica del magazzino • Merceologia e classificazione delle merci • Elementi di diritto commerciale • Elementi di contabilità di magazzino • Gestione di magazzini conto terzi • Norme e tecniche di consolidamento dei carichi e imballaggio • Sistemi informativi per la gestione e tracciabilità delle merci • Norme e procedure per la conservazione delle merci • Norme di sicurezza per il trasporto e movimentazione delle merci • Business English per il settore trasporti 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre offerte tecnico-economiche per lo stoccaggio e la gestione del magazzino • Redigere contratti di appalto per servizi di deposito/magazzinaggio merci • Pianificare gestione delle merci del magazzino • Organizzare sicurezza degli impianti, degli addetti e delle merci del magazzino • Organizzare gestione documentale del magazzino • Organizzare sistemi informativi per la gestione e tracciabilità delle merci

MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO, CONSERVAZIONE DELLE MERCI DEL MAGAZZINO		
Codice: QPR-LOG-07	Livello: EQF-3	Versione 2 del 07/03/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle procedure di magazzino, il soggetto è in grado di eseguire operazioni di movimentazione, stoccaggio e conservazione delle merci del magazzino, curando la documentazione l'acquisizione e registrazione dei relativi dati.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Processi, cicli di lavoro e ruoli nel settore logistico • Gestione logistica del magazzino • Merceologia e classificazione delle merci • Tecniche di movimentazione della merce • Tecniche di carico e scarico merci • Procedure di accettazione, stoccaggio e spedizione della merce • Documentazione amministrativa e fiscale a corredo delle merci del magazzino • Norme e tecniche di consolidamento dei carichi e imballaggio • Sistemi informativi per la gestione e tracciabilità delle merci • Norme e procedure per la conservazione delle merci • Norme di sicurezza per il trasporto e movimentazione delle merci 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle/dei lavorazioni/servizi da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo • Applicare tecniche di classificazione e identificazione delle merci • Identificare spazi e criteri di disposizione delle merci nei diversi locali del magazzino • Applicare tecniche di registrazione dei movimenti delle merci in entrata e in uscita e di aggiornamento delle giacenze • Identificare i documenti di accompagnamento e la corrispondenza tra ordine, documenti di trasmissione e merce ricevuta • Eseguire operazioni di movimentazione e stoccaggio merci • Eseguire attività di picking • Applicare tecniche per la custodia e conservazione delle merci • Utilizzare dispositivi di acquisizione dati per lo stoccaggio e tracciabilità merci • Adottare misure di sicurezza nelle operazioni di movimentazione e stoccaggio 	

GESTIONE LOGISTICA DI INTERPORTI E CENTRI MOVIMENTAZIONE MERCI		
Codice: QPR-LOG-08	Livello: EQF-5	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>In base a quantità/caratteristiche delle merci e delle specifiche del contratto gestire le operazioni di movimentazione, stoccaggio e conservazione delle merci di interporti e centri movimentazione, tenendo conto di disponibilità di spazi, impianti, mezzi e personale, assicurando la corretta conservazione delle merci.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica ed economia dei trasporti • Elementi di diritto commerciale • Merceologia e classificazione delle merci • Pianificazione logistica dei trasporti • Logistica di interporti e centri movimentazione merci • Trasporti intermodali • Sistemi informativi per la gestione e tracciabilità delle merci • Norme di sicurezza per il trasporto e movimentazione delle merci • Norme e procedure per la conservazione delle merci • Business English per il settore trasporti 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre offerte tecnico economiche di gestione intermodale • Pianificare soluzioni di gestione intermodale • Gestire infrastrutture, mezzi tecnici e personale di centri intermodali • Gestire conservazione di merci deperibili e pericolose in centri intermodali • Organizzare sistemi informativi per la gestione e tracciabilità delle merci • Gestire adempimenti per la sicurezza di merci, addetti ed impianti in un centro intermodale 	

ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO DELLE UNITÀ DI CARICO		
Codice: QPR-LOG-09	Livello: EQF-3	Versione 2 del 07/03/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base del piano di carico/scarico, eseguire l'identificazione e il controllo fisico dell'unità di carico, l'inserimento dei dati nel sistema operativo e la verifica dell'applicazione delle corrette procedure di carico/scarico delle singole unità.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia e fraseologia del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Sistema di segnalazione gestuale • Tipologie di container (standard, open top, fuori sagoma) • Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci e loro funzionamento • Procedure di carico/scarico e sbarco/imbarco merci e documentazione relativa ai cicli di carico/scarico e sbarco/imbarco • Elementi di merceologia, tecniche di pesatura e misurazione della merce • Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose • Tecniche di identificazione e verifica dei dati relativi alle unità di carico e alla sicurezza dei prodotti • Tecniche di verifica del corretto posizionamento, fissaggio e integrità del carico • Piano sicurezza del terminal, rischi specifici di manomissione, tipologie di infortuni, cause e misure preventive, procedure, DPI 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i dispositivi di comunicazione (apparati rice-trasmittenti VHF, palmare) • Eseguire le procedure operative di interfaccia tra operatori e uffici preposti per il trasferimento e lettura dei dati • Applicare modalità di verifica della documentazione relativa alle operazioni di sbarco/imbarco e/o carico/scarico • Eseguire i controlli relativi alle procedure di carico e scarico e/o sbarco/imbarco • Applicare modalità di imputazione nel sistema gestionale dei dati relativi a struttura, dimensioni e temperatura delle unità di carico in base al ciclo operativo • Applicare tecniche di verifica della stabilità del carico • Applicare procedure di segnalazione non conformità merci o integrità del contenitore • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) 	

ESECUZIONE DEL DERIZZAGGIO/RIZZAGGIO SULLE NAVI PORTA CONTAINER		
Codice: QPR-LOG-10	Livello: EQF-3	Versione 1 del 27/07/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni operative ricevute, il soggetto è in grado di eseguire il posizionamento e la rimozione dei sistemi di ancoraggio atti a garantire la perfetta stabilità dei container sulla nave, operando a terra e a bordo della nave, anche mediante l'uso della gabbia portapersona.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia e fraseologia del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Sistema di segnalazione gestuale • Tipologia e caratteristiche delle navi adibite a trasporto merci • Tipologia e caratteristiche delle unità di carico • Procedure e controlli preventivi durante le operazioni di ReD a terra, a bordo nave, in altezza • Sequenze operative del rizzaggio, derizzaggio e fardaggio nelle diverse posizioni e condizioni di operatività • Attrezzature adibite alle operazioni ReD, quali twist-lock, automatic midlock, conetti da stiva, aste, tornichetti, sia manuali che semiautomatici, gabbie portapersona • Normativa su trasporto e deposito merci pericolose • Piano sicurezza del terminal e rischi specifici di manovra, tipologie di infortunio, cause e misure preventive, procedure, DPI 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le procedure operative di ReD di container/rimorchi e semicontainer sulla base del lashing plan della nave • Individuare i dispositivi utili al fissaggio e ancoraggio e alle operazioni di ReD richieste, in base alle diverse posizioni dei container • Implementare le procedure di fissaggio e ancoraggio, operando a terra, a bordo nave, in quota, anche in spazi angusti • Implementare le procedure di rimozione, sganciamiento e sblocco operando a terra, a bordo nave, in quota, anche in spazi angusti • Gestire eventuali difettosità dei dispositivi di fissaggio • Applicare le procedure di sicurezza previste 	

ESECUZIONE DEL DERIZZAGGIO/RIZZAGGIO DEI MEZZI SULLE NAVI RO.RO.	
Codice: QPR-LOG-11	Livello: EQF-3
Versione 1 del 27/07/2019	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle indicazioni operative ricevute, il soggetto è in grado di eseguire il posizionamento e la rimozione dei sistemi di ancoraggio atti a garantire la perfetta stabilità dei mezzi (es. autoveicoli, autobus, veicoli pesanti completi, semi-trailers, mezzi con carichi fuori sagoma) sulla nave traghetto, operando in squadre a bordo della nave.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Normativa nazionale ed internazionale sulla sicurezza portuale • Normativa su trasporto e deposito merci pericolose • Procedure di carico/scarico dei traghetti • Modalità di carico dei diversi mezzi rotabili • Tipologie di ancoraggio sui diversi traghetti • Caratteristiche degli strumenti utilizzati • Modalità di rizzaggio/derizzaggio a seconda dei mezzi imbarcati • Principi di organizzazione del lavoro: fasi e procedure • Principali terminologie del settore in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le procedure di sicurezza previste • Applicare procedure di lavoro corrette • Rimuovere i sistemi di fissaggio nel derizzaggio • Posizionare sistemi di fissaggio per il rizzaggio • Utilizzare sistemi meccanici, elettrici e pneumatici per il tensionamento e il detensionamento • Gestire eventuali difettosità dei dispositivi di fissaggio • Verificare le condizioni di operabilità

MOVIMENTAZIONE DI UNITÀ DI CARICO CON TRATTORE PORTUALE (RALLA)		
Codice: QPR-LOG-12	Livello: EQF-3	Versione 1 del 27/07/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni operative ricevute (da yard, rail o ship planner), eseguire la movimentazione di unità di carico rotabili mediante trattore portuale (ralla), adottando le procedure previste e tenendo conto dei carichi da movimentare, del contesto operativo e delle caratteristiche del supporto rotabile (semirimorchio o pianali di carico/scarico).</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Normativa nazionale ed internazionale sulla sicurezza portuale • Sistema di segnalazione gestuale • Procedure di carico/scarico dei traghetti • Tipologie dei mezzi rotabili e delle unità di trasporto • Caratteristiche delle merci movimentate (in particolare quelle pericolose) • Tecnologia del trattore portuale • Sistemi di aggancio e sgancio del mezzo rotabile • Tecniche di conduzione del trattore portuale nei diversi contesti d'uso • Norme di sicurezza stradale in contesto portuale con viabilità promiscua • Dispositivi elettronici per la comunicazione durante le operazioni di imbarco/sbarco • Principali terminologie del settore in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le procedure di sicurezza previste • Effettuare i controlli sul mezzo gestito prima di avviare la fase di movimentazione • Eseguire le attività di aggancio e sgancio del mezzo rotabile • Rispettare le norme di movimentazione dei mezzi • Applicare tecniche adeguate di movimentazione dei mezzi • Interpretare correttamente i piani di carico/scarico • Utilizzare durante la movimentazione i dispositivi di comunicazione in dotazione 	

MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON REACH STACKER		
Codice: QPR-LOG-13	Livello: EQF-3	Versione 1 del 27/07/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni operative ricevute, eseguire la movimentazione di unità di carico (es. container, semi-trailers) mediante reach stacker (o impilatore), adottando le procedure previste e tenendo conto dei carichi da movimentare, delle condizioni di operatività e delle caratteristiche dei pianali di carico/scarico.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia e fraseologia del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Sistema di segnalazione gestuale • Strumentazione della cabina di guida e modalità di utilizzo degli strumenti di comando • Tipologia di container e relativi sistemi di presa (spreader standard, bracci allungabili, fasce) • Tipologia di merce movimentata e relative caratteristiche • Dispositivi elettronici per la comunicazione durante le operazioni di imbarco/sbarco delle merci • Procedura di pick up del carico con aggancio, sollevamento e riposizionamento in catasta alle diverse altezze in base alla sequenza di sbarco/imbarco • Procedure di movimentazione in base al tipo di pianale di carico/scarico • Dispositivi di fissaggio (es. treno ISU) o sollevamento (es. sistema Nikrasa) delle unità di carico • Normativa sulla sicurezza e regole comportamentali da adottare durante la conduzione e manovra del mezzo • Tipologie di rischio specifico in presenza di condizioni meteo sfavorevoli, spazi ridotti, terminal congestionato, mancata tenuta dei container e dei sistemi di fissaggio, presenza di merci pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure di verifica del funzionamento del mezzo, della capacità di sollevamento, della stabilità e integrità del carico prima di avviare la fase di movimentazione • Utilizzare i sistemi di imbracatura / presa più idonei rispetto alla tipologia di carico movimentata • Utilizzare durante la manovra i dispositivi di comunicazione in dotazione al mezzo (es. ricetrasmittente, palmare) • Eseguire la manovra di carico/scarico in base alla tipologia di pianale (standard con guide, trainato da trattore, da camion, mafi trailer o ferroviario) • Applicare tecniche di manovra per il posizionamento in catasta alle diverse altezze, come da sequenza di sbarco/imbarco • Eseguire le operazioni rispettando le procedure operative e di sicurezza • Eseguire in sicurezza la movimentazione anche in presenza di fattori di rischio quali: condizioni meteo avverse, spazi di manovra ridotti, condizioni di terminal congestionato, presenza di merci pericolose, problematicità del sistema di fissaggio o di tenu 	

MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON TRANSTAINER		
Codice: QPR-LOG-14	Livello: EQF-3	Versione 1 del 27/07/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni operative ricevute, eseguire la movimentazione di unità di carico mediante transtainer (su rotaia o con ruote in gomma), adottando le procedure previste e tenendo conto dei carichi da movimentare, delle condizioni di operatività e delle caratteristiche dei pianali di carico/scarico.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Sistema di segnalazione gestuale • Strumentazione della cabina di guida e modalità di utilizzo degli strumenti di comando • Procedure preliminari per la messa in servizio del mezzo e verifiche del corretto funzionamento previste da manuale • Dispositivi elettronici per la comunicazione durante le operazioni di imbarco/sbarco delle merci • Strumentazione per l'attrezzaggio della gru in base alla tipologia di merce e contenitore movimentati • Tecniche di gestione della movimentazione delle unità di carico: traslanto portale, pick up e set down del carico (contenitore) con posizionamento in catasta come da sequenza di sbarco/imbarco • Tecniche di posizionamento delle unità di carico come da piano di carico/scarico in base al tipo di pianale (da terminal, camion, carro ferroviario) • Dispositivi di fissaggio (es. treno ISU) o sollevamento (es. sistema Nikrasa) delle unità di carico • Normativa e regole comportamentali per eseguire in sicurezza la conduzione e manovra del mezzo durante le operazioni di movimentazione • Tipologie di rischio specifico in presenza di condizioni meteo, spazi ridotti, terminal congestionato, tenuta e integrità dei container e dei sistemi di fissaggio. Misure preventive, procedure, DPI 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure di verifica del funzionamento del mezzo, della capacità di sollevamento, della stabilità e integrità del carico prima di avviare la fase di movimentazione • Utilizzare durante la manovra i dispositivi di comunicazione in dotazione al mezzo (ricetrasmittente, palma-re) • Gestire le manovre di posizionamento della gru spostandosi lungo le rotaie del terminale o su ruote in gomma • Utilizzare i sistemi di imbracatura / presa più idonei rispetto alla tipologia di unità di carico movimentata • Applicare tecniche di manovra per il posizionamento in catasta come da sequenza di sbarco/imbarco, curando l'allineamento del container e gestendo eventuali problematiche collegate al mancato funzionamento dei dispositivi di fissaggio • Eseguire la manovra di carico/scarico in base alla tipologia di pianale (standard con guide, trainato da trattore, da camion, mafi trailer o ferroviario) • Eseguire le operazioni rispettando le procedure operative e di sicurezza • Eseguire in sicurezza la movimentazione anche in presenza di fattori di rischio quali condizioni meteo avverse, flussi di traffico importanti, condizioni di terminal congestionato, problematicità dovute alla tenuta dell'unità di carico 	

MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON PORTAINER		
Codice: QPR-LOG-15	Livello: EQF-3	Versione 1 del 27/07/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni operative ricevute, eseguire la movimentazione di unità di carico mediante portainer (gru portuale per la movimentazione di container), adottando le procedure previste e tenendo conto dei carichi da movimentare, delle condizioni di operatività e delle caratteristiche dei pianali di carico/scarico.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Sistema di segnalazione gestuale • Tipologia e caratteristiche delle navi adibite a trasporto merci e modalità di distribuzione dei carichi sulla nave • Tipologie di container (standard, open top o flat rack, fuori sagoma) • Dispositivi elettronici di comunicazione e sistemi di segnalazione e comunicazione gestuale durante le operazioni di sbarco/imbarco • Strumentazione della cabina di guida e modalità di utilizzo degli strumenti di comando • Strumentazione per l'attrezzaggio della gru in base alla tipologia di contenitore movimentato (spreader standard, spreader con fasce o pendagli) • Tecniche di gestione della movimentazione delle unità di carico con posizionamento a bordo/su pianale come da sequenza di sbarco/imbarco • Tecniche di posizionamento delle unità di carico come da piano di carico/scarico in base al tipo di pianale (da terminal con guide, senza guide, non convenzionale) • Normativa e regole comportamentali per eseguire in sicurezza la messa in servizio del mezzo con le verifiche di funzionamento e la conduzione e manovra del mezzo durante le operazioni di movimentazione • Tipologie di rischio specifico in fase di movimentazione; misure preventive, procedure, DPI 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure di verifica del funzionamento del mezzo, della capacità di sollevamento, della stabilità e integrità del carico prima di avviare la fase di movimentazione • Utilizzare durante la manovra i dispositivi di comunicazione in dotazione al mezzo (es. ricetrasmittente) • Interpretare la comunicazione gestuale convenzionale relativa alle operazioni di carico e scarico • Utilizzare i sistemi di imbracatura / presa più idonei rispetto alla tipologia di unità di carico movimentata • Applicare tecniche di movimentazione dell'unità di carico come da sequenza di sbarco/imbarco, eseguendo l'allineamento, aggancio/sgancio, spostamento e posizionamento del container a bordo o su pianale e gestendo eventuali criticità collegate al mancato f • Eseguire la manovra di posizionamento dell'unità di carico in base alla tipologia di pianale (da terminal con guide, senza guide, non convenzionale) • Eseguire le operazioni rispettando le procedure operative e di sicurezza • Eseguire in sicurezza la movimentazione anche in presenza di fattori di rischio quali la presenza di più portainer operanti sulla stessa nave o su più navi, condizioni meteo avverse 	

COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE PORTACONTAINER		
Codice: QPR-LOG-16	Livello: EQF-4	Versione 1 del 27/07/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>A partire dal piano di sbarco/imbarco fornito, il soggetto è in grado di coordinare a bordo della nave portacointainer le operazioni di sbarco/imbarco delle unità di carico gestendo le comunicazioni con i diversi attori coinvolti nel processo, sovrintendendo all'operato del personale assegnato e attivandosi per risolvere eventuali criticità.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di immagazzinamento, movimentazione e fessaggio merce e relativi mezzi tecnici • Normativa su trasporto/deposito di merci pericolose • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale • Elementi di pianificazione dei carichi navali e delle operazioni di carico/scarico a bordo nave • Tecniche di rilevamento e verifica dei dati tecnici relativi alle diverse tipologie di unità di carico • Funzionalità del software gestionale di monitoraggio delle operazioni di banchina • Elementi di inglese tecnico portuale-marittimo • Tecniche e strumenti per la gestione delle comunicazioni con il personale, la control room e il comando nave • Sistema di segnalazione gestuale • Tecniche di gestione del personale operativo in base al planning fornito • Piano sicurezza e procedure di coordinamento in sicurezza delle operazioni anche in situazioni di criticità quali meteo avverso, carenza di mezzi o personale o incidenti con danni a merci, persone o ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, sulla base del planning ricevuto, l'organizzazione delle operazioni di carico/scarico a bordo nave e i compiti del personale operativo • Applicare tecniche di controllo delle operazioni di carico/scarico e posizionamento in nave del carico verificando i dati tecnici relativi ai mezzi impiegati e alle problematiche connesse alle tipologie di carico e alle condizioni di sicurezza a bordo • Utilizzare il software gestionale per il monitoraggio delle operazioni di carico/scarico merci in banchina • Utilizzare tecniche e strumenti di comunicazione con il personale operativo, la control room, il comando nave per la soluzione di problemi tecnici e organizzativi • Gestire le comunicazioni utilizzando apparati ricetrasmittenti • Gestire la comunicazione utilizzando la terminologia tecnica in lingua inglese • Applicare tecniche di gestione e coordinamento del personale assegnando i compiti in base al planning ricevuto dallo ship planner e gestendo eventuali problematiche e necessità di riprogrammazione in tempo reale • Applicare il piano sicurezza attivando le procedure previste in caso di meteo avverso o incidente con danni a merci, persone o ambiente 	

COORDINAMENTO OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE IN PIAZZALE TERMINAL CONTAINER		
Codice: QPR-LOG-17	Livello: EQF-4	Versione 1 del 27/07/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>A partire dal piano di sbarco/imbarco fornito, il soggetto è in grado di coordinare in piazzale le operazioni di movimentazione delle unità di carico gestendo le comunicazioni con i diversi attori coinvolti nel processo, sovrintendendo all'operato del personale assegnato e attivandosi per risolvere eventuali criticità.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di immagazzinamento, movimentazione e fessaggio merce e relativi mezzi tecnici • Normativa su trasporto/deposito di merci pericolose • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale • Elementi di pianificazione delle operazioni di movimentazione e posizionamento delle unità di carico in piazzale • Tecniche di rilevamento e verifica dei dati tecnici relativi alle diverse tipologie di unità di carico • Funzionalità del software gestionale di monitoraggio delle operazioni di banchina • Tecniche e strumenti per la gestione delle comunicazioni con il personale operativo, la control room, i vettori esterni e gli uffici gate in /out • Sistema di segnalazione gestuale • Piano sicurezza e procedure di coordinamento in sicurezza delle operazioni anche in situazioni di criticità quali meteo avverso, carenza di mezzi o personale o incidenti con danni a merci, persone o ambiente • Piano sicurezza e procedure di coordinamento in sicurezza delle operazioni anche in situazioni di criticità quali terminal congestionato, meteo avverso, avarie ai mezzi, incidenti con danni a merci, ambiente o persone 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, sulla base del planning ricevuto, l'organizzazione delle operazioni di movimentazione in piazzale e i compiti del personale operativo • Applicare tecniche di controllo delle operazioni di carico/scarico e della sequenza di posizionamento delle unità di carico verificando gli elementi tecnici relativi ai mezzi impiegati e alle problematiche connesse alle diverse tipologie di carico • Utilizzare il software gestionale per il monitoraggio delle operazioni di carico/scarico merci in banchina • Utilizzare tecniche e strumenti di comunicazione con il personale operativo, la control room, i vettori esterni e il personale degli uffici gate in/out per la soluzione di problemi tecnici e organizzativi • Gestire le comunicazioni utilizzando apparati ricetrasmittenti • Applicare tecniche di gestione e coordinamento del personale assegnando i compiti in base al planning ricevuto dallo yard planner e gestendo eventuali problematiche e necessità di riprogrammazione in tempo reale • Applicare il piano sicurezza attivando le procedure previste in caso di meteo avverso, terminal congestionato, avarie ai mezzi, incidente con danni a merci, persone o ambiente 	

COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE RO.RO.		
Codice: QPR-LOG-18	Livello: EQF-4	Versione 1 del 27/07/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>In funzione del piano di sbarco e imbarco, il soggetto è in grado di programmare e coordinare le operazioni di scarico e carico dei rotabili dai traghetti, relazionandosi con gli operatori dei trattori portuali (ralla), gli addetti alla rampa ed il primo ufficiale.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di organizzazione del lavoro • Elementi di funzionamento logistico dei porti • Sistema di segnalazione gestuale • Normativa nazionale ed internazionale sulla sicurezza portuale • Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose • Nozioni di staticità dei mezzi navali • Procedure di carico/scarico dei traghetti • Caratteristiche delle diverse tipologie di traghetti • Modalità di rizzaggio/derizzaggio • Modalità di gestione e funzionamento delle aree portuali (ad es. piazzali) • Caratteristiche dei mezzi di traino tipicamente utilizzati nei terminal traghetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare correttamente i piani di carico/scarico • Collaborare alla riprogrammazione del piano di imbarco/sbarco in caso di variazioni • Effettuare i controlli dei mezzi in ingresso/uscita • Coordinare lo svolgimento delle operazioni di sbarco/imbarco dei mezzi nel rispetto del planning • Coordinare i conduttori dei trattori portuali • Gestire gli spazi di viabilità e manovra promiscui • Effettuare le operazioni di smarcatura (anche con metodi informatizzati) dei mezzi sbarcati/imbarcati • Effettuare i controlli relativi ad eventuali danni, predisponendo il rapporto danni • Gestire gli eventuali imprevisti relativi a mezzi malfunzionanti o incidenti tra mezzi • Applicare le procedure di sicurezza previste 	

PIANIFICAZIONE OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE PORTACONTAINER		
Codice: QPR-LOG-19	Livello: EQF-4	Versione 1 del 27/07/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>A partire dalla documentazione ricevuta, pianificare le operazioni di carico e scarico nel rispetto della sicurezza della nave, elaborando il piano di sbarco/imbarco, coordinandosi con il personale interno, le agenzie marittime ed il comando nave e provvedendo alla gestione della documentazione di arrivo/partenza nave e delle merci.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche gestionali infrastrutturali e di organizzazione logistica portuale • Processi operativi del sistema portuale • Valutazione della stabilità della nave • Tecniche di stivaggio della nave • Tecniche di programmazione dei carichi di lavoro e di pianificazione delle attività • Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali • Gestione delle merci pericolose • Terminologia tecnica inerente la nave, i mezzi di sollevamento, le attività imbarco/sbarco, commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale • Inglese tecnico marittimo portuale • Strumenti informatici di Logistic Planning • Programma elaborazione testi e fogli di calcolo • Normativa nazionale ed internazionale sulla sicurezza portuale • Sistema di segnalazione gestuale • Convenzioni internazionali e normativa di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la sicurezza della nave in termini di stabilità e di assetto, nella fase di imbarco/sbarco • Verificare la quantità, il peso e la tipologia dei container da imbarcare/sbarcare, nonché eventuali sporgenze fuori sagoma o misure fuori standard • Applicare tecniche di analisi e di pianificazione delle attività operative • Verificare le merci classificate pericolose (presenti nella fase di imbarco e/o sbarco) e le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni per il loro maneggio, trasporto e stoccaggio • Predisporre, elaborare, codificare e archiviare i documenti inerenti l'arrivo e la partenza della nave • Applicare le convenzioni vigenti per il trasporto internazionale • Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese • Gestire le comunicazioni con agenzie marittime, linee di navigazione e il comando nave • Utilizzare strumenti informatici di Supply Chain Planning • Utilizzare apparecchiature ricetrasmittenti • Utilizzare programmi elaborazione testi e fogli elettronici di calcolo 	

PRELIEVO IMBALLAGGIO E TRASPORTO MERCI		
Codice: QPR-LOG-20	Livello: EQF-3	Versione 1 del 07/03/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Collaborare alle operazioni di trasporto e spedizione merci, curandone prelievo e imballaggio secondo le specifiche assegnate e nel rispetto della normativa di sicurezza.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Principali terminologie tecniche di settore/processo • Processi, cicli di lavoro e ruoli nelle operazioni di logistica dei trasporti • Normativa sui trasporti • Procedure di compilazione e controllo documenti di trasporto • Tipologie di imballaggio e packaging • Tipologie di mezzi di trasporto • Tecniche di pianificazione • Elementi di comunicazione professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, procedure, modelli) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi delle operazioni • Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro • Adottare tipologie di imballaggio in base alle caratteristiche merceologiche dei prodotti • Identificare veicoli di trasporto in relazione a caratteristiche e dimensioni delle merci • Individuare e definire le unità di carico in base a destinazione percorsi e dispositivi di sicurezza delle merci • Organizzare operazioni di scarico e carico della merce • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) 	

PREPARAZIONE E CURA STRUMENTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		
Codice: QPR-LOG-21	Livello: EQF-3	Versione 1 del 07/03/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature e macchinari necessari allo stoccaggio movimentazione e spedizione delle merci sulla base delle indicazioni/procedure da seguire e del risultato atteso.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecniche di approntamento/avvio • Principi, meccanismi e parametri di funzionamento di strumenti, utensili e macchinari e apparecchiature di settore • Strumenti e sistemi di rappresentazione grafica convenzionale di settore • Tipologie delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore • Tipologie e caratteristiche dei materiali di settore impiegati • Procedure e tecniche di monitoraggio, l'individuazione e la valutazione del funzionamento delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore • Tecniche e metodiche di mantenimento e di manutenzione ordinaria delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strumenti, utensili, attrezzature, macchinari per le diverse fasi di lavorazione sulla base delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli) • Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchinari, utensili di settore • Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature, macchinari di settore • Utilizzare metodiche per individuare livelli di usura ed eventuali anomalie di funzionamento di strumenti e macchinari di settore 	

PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO		
Codice: QPR-LOG-22	Livello: EQF-5	Versione 1 del 08/05/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni ricevute e dei termini di resa comunicati, organizzare il trasporto delle merci, determinando le soluzioni e i costi della spedizione.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione logistica dei trasporti • Tecnica ed economia dei trasporti • Caratteristiche e specificità dei sistemi di trasporto e relativi vettori • Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio e movimentazione • Normative nazionali e internazionali su merci deperibili, pericolose, soggette a licenza • Tipologie di imballaggio e packaging • Tipologie di UTI • Regolamentazione Incoterms® 2020 • Prezzi e condizioni per il mercato del trasporto merci e delle spedizioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le esigenze del cliente in termini di tipologia di servizio richiesto ed urgenze segnalate • Pianificare il trasporto in base a tipologia merceologica e scelta di UTI adeguata • Definire i tragitti ottimali e le opzioni intermodali • Adottare criteri per la definizione di piani di carico e la costituzione delle relative unità (carrozzeria dei veicoli, container, casse mobili, roll, ecc.) • Identificare vettori e attrezzature idonee rispetto a tipologia del trasporto (ADR, ATP, ecc.) e tempi di consegna definiti • Analizzare i costi di trasporto a seconda delle opzioni intermodali e dei tragitti • Preparare la documentazione in rapporto alle diverse tipologie di trasporto • Predisporre documentazione fiscale per trasporto di merce in ambito UE ed extra UE • Organizzare il trasporto in base a tipologia merceologica e scelta di UTI adeguata 	

CONCLUSIONE DEGLI ACCORDI COMMERCIALI		
Codice: QPR-LOG-23	Livello: EQF-6	Versione 1 del 08/05/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Partendo dai bisogni del cliente, il soggetto è in grado di stipulare gli accordi commerciali, valutando la convenienza e la correttezza di tutti gli elementi del contratto di spedizione.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica ed economia dei trasporti • Elementi di diritto commerciale • Regolamentazione Incoterms® 2020 • Tipologie e caratteristiche dei contratti di spedizione, trasporto e deposito merci • Contratti di trasporto nazionali e internazionali • Normative nazionali e internazionali su merci deperibili, pericolose, soggette a licenza • Specifiche di imballaggio, stoccaggio e trasporto delle diverse categorie di merci • Accordi e regolamenti nazionali e internazionali sulle coperture assicurative delle merci • Norme di sicurezza per il trasporto e movimentazione delle merci • Normativa fiscale nazionale ed internazionale in materia di transazioni commerciali • Condizioni economiche, legali, fiscali, ecc. che regolano le spedizioni, anche verso l'estero 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare elementi essenziali (clausole e condizioni) per la conclusione di un contratto di spedizione, trasporto e deposito • Negoziare soluzioni logistiche con fornitori di servizi logistici, grandi clienti e fornitori • Applicare tecniche per l'analisi "costi/benefici", valutando l'incidenza di oneri accessori e imprevisti • Valutare il rapporto qualità/prezzo dei servizi di trasporto • Predisporre offerte, negoziare contratti di assicurazione merce sia verso i clienti che con compagnie/broker assicurativi • Formulare un'offerta al cliente che contempli più opzioni e tipologie di servizi • Stipulare accordi commerciali che inseriscano nel contratto una specifica responsabilità delle parti sui termini di resa • Interpretare le richieste della clientela, fornendo al cliente una consulenza di natura economica, legale, fiscale, ecc. • Applicare tecniche di stesura di accordi commerciali 	

GESTIONE OPERATIVA DEI FLUSSI		
Codice: QPR-LOG-24	Livello: EQF-4	Versione 1 del 08/05/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>In base agli accordi con il cliente e dei contratti con i vettori, il soggetto è in grado di gestire e seguire le pratiche di spedizione fino a completa esecuzione del mandato.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di diritto commerciale • Elementi di contabilità aziendale • Contratti di trasporto e spedizione nazionali e internazionali • Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali • Documentazione accompagnatoria delle merci • Adempimenti fiscali e amministrativi per transazioni commerciali UE ed extra UE • Tipologie di imballaggio e packaging • Gestione informatizzata e controllo della spedizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di definizione ordini commerciali • Preparare la documentazione in rapporto alle diverse tipologie di trasporto • Predisporre documentazione di corredo per il trasporto merci UE ed extra UE • Organizzare il trasporto in base a tipologia merceologica e scelta di UTI adeguata • Gestire la documentazione necessaria per dogane, compagnie di trasporto, assicurazione, anche utilizzando modalità telematica • Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali • Applicare tecniche di verifica della corrispondenza tra ordine, documentazione di accompagnamento e merce ricevuta/spedita • Monitorare e comunicare lo stato della spedizione in tempo reale • Applicare tecniche di registrazione dei movimenti delle merci • Controllare che il trasporto avvenga nelle modalità e tempi previsti e rimediare eventuali intoppi 	

Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.

Codice ADA	Titolo ADA	QPR-LOG-01	QPR-LOG-02	QPR-LOG-03	QPR-LOG-04	QPR-LOG-06	QPR-LOG-07	QPR-LOG-08	QPR-LOG-09	QPR-LOG-10	QPR-LOG-11	QPR-LOG-12	QPR-LOG-13	QPR-LOG-14	QPR-LOG-15	QPR-LOG-16	QPR-LOG-17	QPR-LOG-18	QPR-LOG-19	QPR-LOG-20	QPR-LOG-21	QPR-LOG-22	QPR-LOG-23	QPR-LOG-24
Pianificazione, programmazione e gestione dei flussi di merce																								
ADA.11.01.01	Pianificazione e programmazione dei flussi di merce in entrata ed in uscita																							
ADA.11.01.02	Gestione dei flussi di merce in entrata ed in uscita																			X				
Pianificazione, organizzazione e gestione delle spedizioni e del trasporto (anche intermodale)																								
ADA.11.01.03	Organizzazione della spedizione merci e dei trasporti intermodali	X																				X	X	X
ADA.11.01.04	Gestione procedure doganali		X																					
ADA.11.01.05	Servizi di mediazione ed agenzia nel trasporto marittimo																							
ADA.11.01.06	Gestione e organizzazione delle attività di trasporto di merci su gomma	X																						
ADA.11.01.07	Trasporto di merci su gomma			X																X				
programmazione e gestione terminal portuale																								
ADA.11.01.08	Direzione logistica del terminal portuale																							
ADA.11.01.09	Coordinamento attività terminal portuale															X		X						
ADA.11.01.10	Pianificazione delle operazioni di carico e scarico merci sulla nave																		X					
ADA.11.01.11	Pianificazione delle operazioni di piazzale																X							
ADA.11.01.12	Gestione documentale delle operazioni del terminal portuale								X															
ADA.11.01.13	Realizzazioni delle operazioni di banchina									X	X	X	X	X	X									
ADA.11.01.14	Vigilanza e prevenzione degli incendi (terminal e bordo navi)																							

<i>Codice ADA</i>	<i>Titolo ADA</i>	QPR-LOG-01	QPR-LOG-02	QPR-LOG-03	QPR-LOG-04	QPR-LOG-06	QPR-LOG-07	QPR-LOG-08	QPR-LOG-09	QPR-LOG-10	QPR-LOG-11	QPR-LOG-12	QPR-LOG-13	QPR-LOG-14	QPR-LOG-15	QPR-LOG-16	QPR-LOG-17	QPR-LOG-18	QPR-LOG-19	QPR-LOG-20	QPR-LOG-21	QPR-LOG-22	QPR-LOG-23	QPR-LOG-24
Gestione interporto																								
ADA.11.01.15	Programmazione e gestione di interporto							X																
ADA.11.01.16	Operazioni di movimentazione merce (interporto e/o terminal portuale)			X					X															
Pianificazione, programmazione e gestione delle attività di magazzino																								
ADA.11.01.17	Pianificazione, programmazione e coordinamento attività di magazzino					X																		
ADA.11.01.18	Gestione attività di magazzino						X													X				
ADA.11.01.19	Gestione amministrativa del magazzino						X																	
ADA.11.01.20	Operazioni di movimentazione merci			X			X													X				
Servizi di trasloco																								
ADA.11.01.21	Traslochi																							

Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)

In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione.

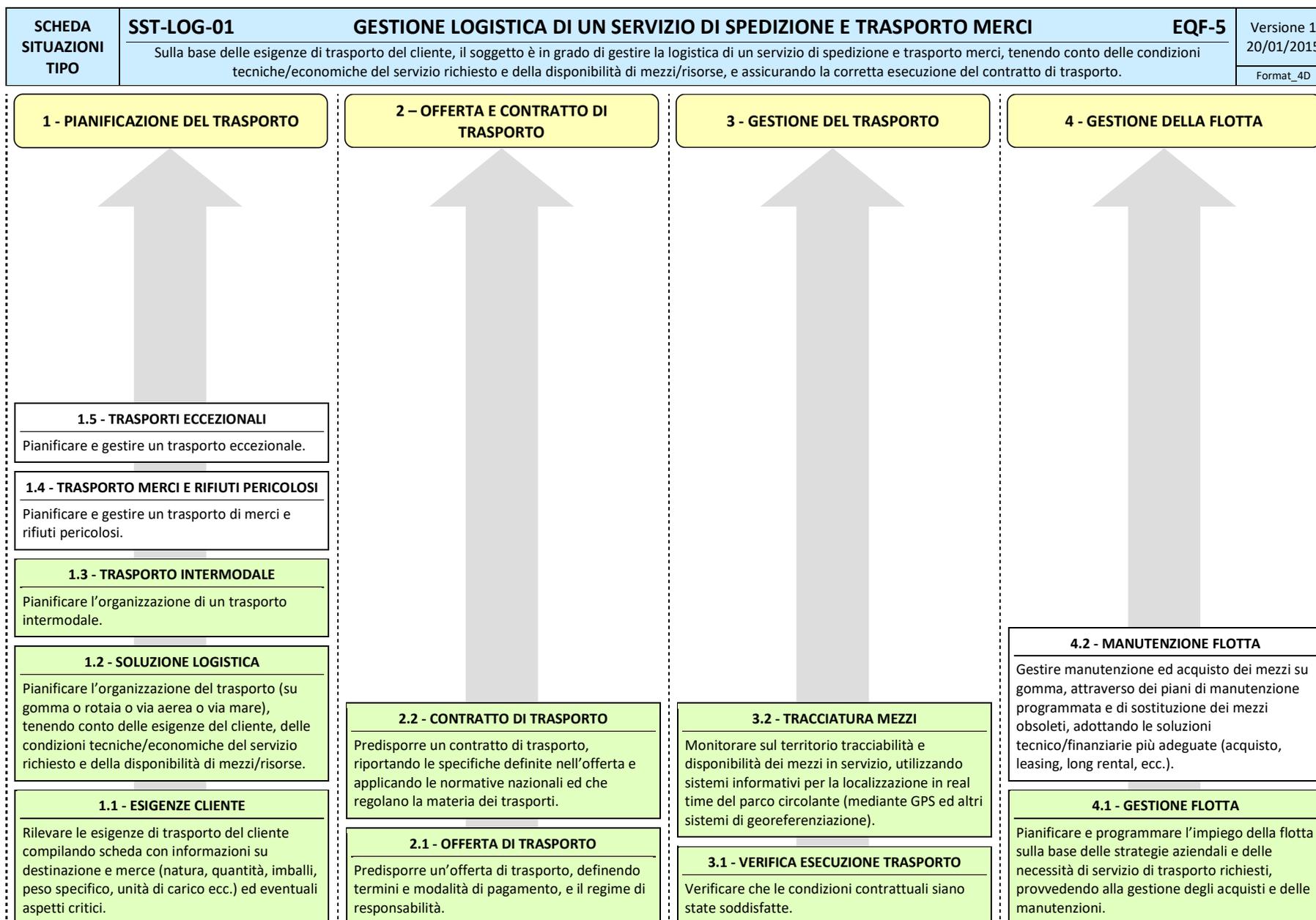
Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

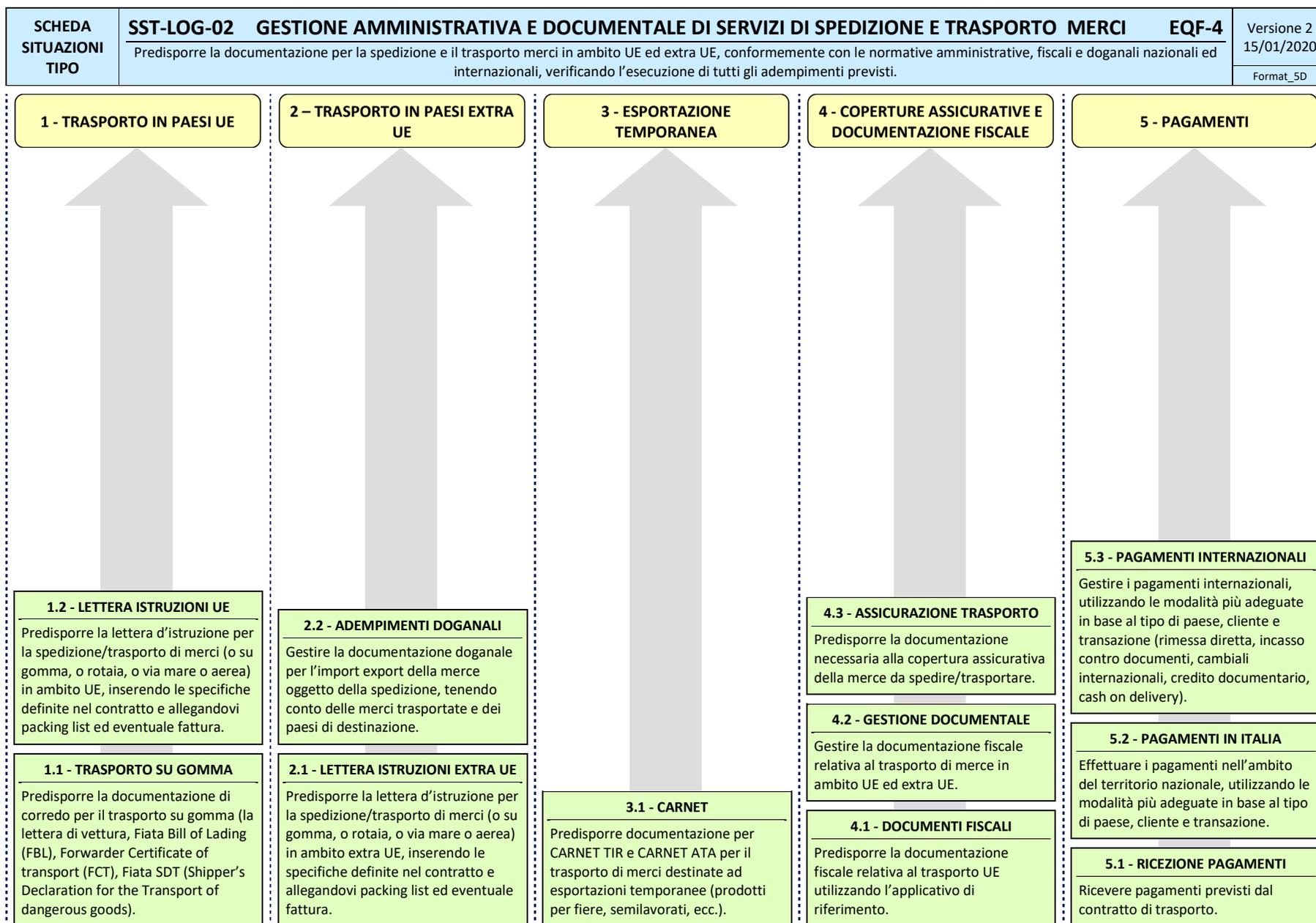
LOGISTICA, SPEDIZIONI E TRASPORTO SU GOMMA

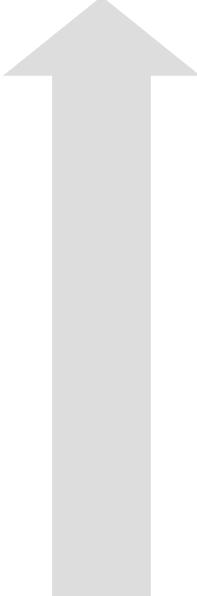
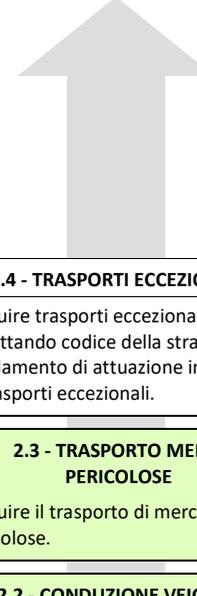
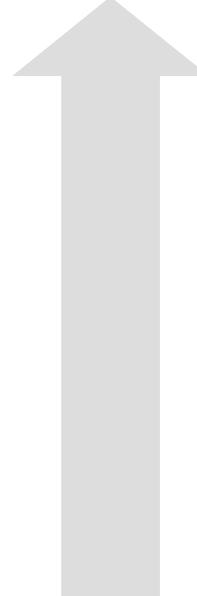
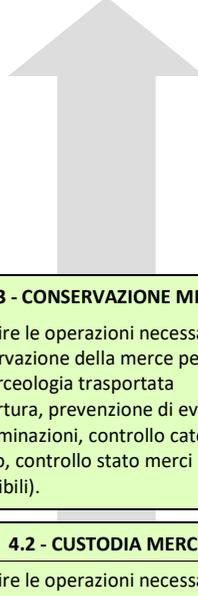
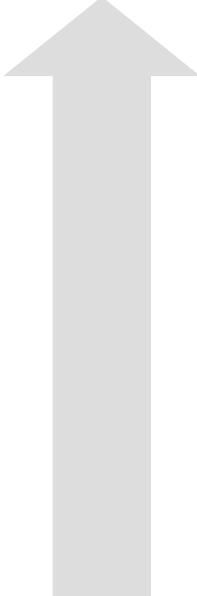
Codice	Titolo	Stato
SST-LOG-01	GESTIONE LOGISTICA DI UN SERVIZIO DI SPEDIZIONE E TRASPORTO MERCI	
SST-LOG-02	GESTIONE AMMINISTRATIVA E DOCUMENTALE DI SERVIZI DI SPEDIZIONE E TRASPORTO	
SST-LOG-03	TRASPORTO E CONSEGNA MERCI CON AUTOVEICOLI	
SST-LOG-04	CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI, COMMISSIONATORI E TRANSPALLET	
SST-LOG-06	GESTIONE LOGISTICA DEL MAGAZZINO	
SST-LOG-07	MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO, CONSERVAZIONE DELLE MERCI DEL MAGAZZINO	
SST-LOG-08	GESTIONE LOGISTICA DI INTERPORTI E CENTRI MOVIMENTAZIONE MERCI	
SST-LOG-09	ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO DELLE UNITÀ DI CARICO	
SST-LOG-10	ESECUZIONE DEL DERIZZAGGIO/RIZZAGGIO SULLE NAVI PORTA CONTAINER	
SST-LOG-11	ESECUZIONE DEL DERIZZAGGIO/RIZZAGGIO DEI MEZZI SULLE NAVI RO.RO.	
SST-LOG-12	MOVIMENTAZIONE DI UNITÀ DI CARICO CON TRATTORE PORTUALE (RALLA)	
SST-LOG-13	MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON REACH STACKER	
SST-LOG-14	MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON TRANSTAINER	
SST-LOG-15	MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON PORTAINER	
SST-LOG-16	COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE PORTACONTAINER	
SST-LOG-17	COORDINAMENTO OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE IN PIAZZALE TERMINAL	
SST-LOG-18	COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE RO.RO.	
SST-LOG-19	PIANIFICAZIONE OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE PORTACONTAINER	
SST-LOG-20	PRELIEVO IMBALLAGGIO E TRASPORTO MERCI	
SST-LOG-21	PREPARAZIONE E CURA STRUMENTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	
SST-LOG-22	PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO	
SST-LOG-23	CONCLUSIONE DEGLI ACCORDI COMMERCIALI	
SST-LOG-24	GESTIONE OPERATIVA DEI FLUSSI	

Legenda:

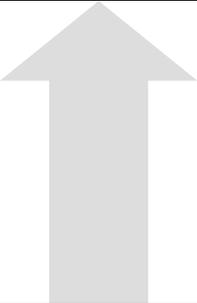
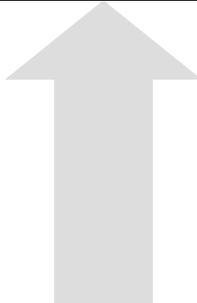
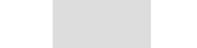
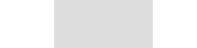
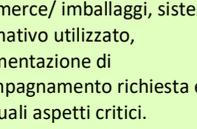
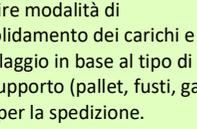
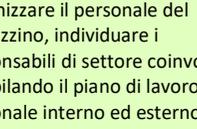
-  = Scheda presente nel repertorio
-  = Scheda in corso di elaborazione

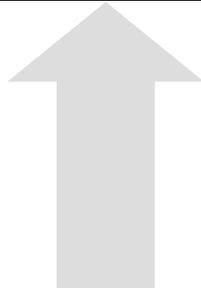
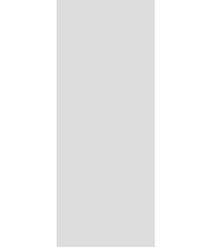
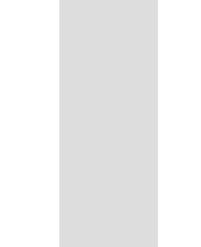


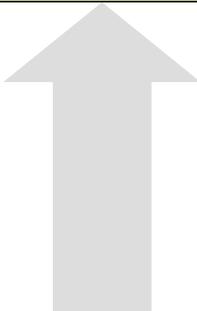
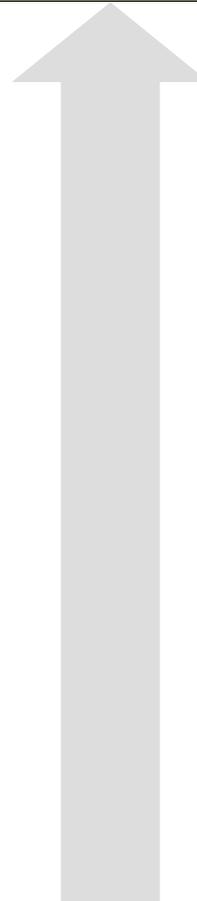


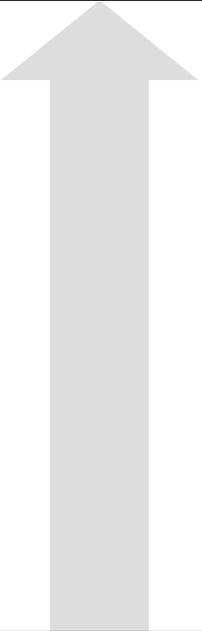
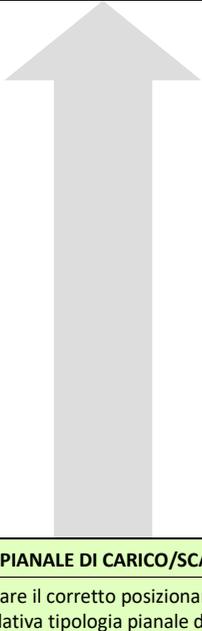
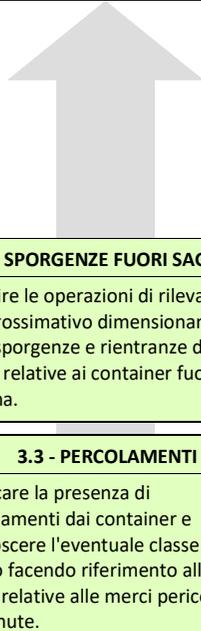
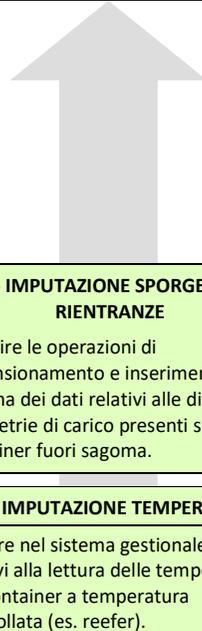
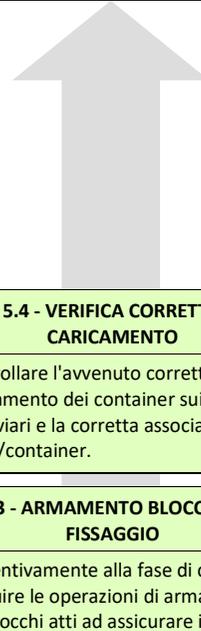
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-03 TRASPORTE E CONSEGNA MERCI CON AUTOVEICOLI			EQF-3
<p>Sulla base della lettera d'istruzioni e documentazione a corredo della merce, eseguire il trasporto e la consegna della merce con autoveicoli (anche con rimorchio) per il trasporto di cose, rispettando il codice della strada e assicurandosi della conservazione e custodia della merce, al fine di garantire l'esecuzione del contratto di trasporto.</p>				
<p>Versione 2 15/01/2020 Format_5D</p>				
1 - MANTENIMENTO EFFICIENZA VEICOLI E IMPIANTI	2 - CONDUZIONE VEICOLO	3 - CARICO E SCARICO DELLA MERCE	4 - CUSTODIA E CONSERVAZIONE MERCE	5 - DOCUMENTAZIONE TRASPORTO E PAGAMENTI
				
1.2 - MANTENIMENTO EFFICIENZA IMPIANTI AUTOVEICOLO Mantenere in efficienza lo stato di idoneità tecnica degli impianti sull'autoveicolo (casce, cassoni, cassoni ribaltabili, sistemi a gru e cisternati).	2.4 - TRASPORTI ECCEZIONALI Eseguire trasporti eccezionali rispettando codice della strada e regolamento di attuazione in materia di trasporti eccezionali.	3.2 - CARICO E SCARICO SFUSI Eseguire operazioni di carico e scarico con sistemi per la gestione degli sfusi, con sistemi ribaltabili, pneumatici e a nastro.	4.3 - CONSERVAZIONE MERCE Eseguire le operazioni necessarie alla conservazione della merce per il tipo di merceologia trasportata (copertura, prevenzione di eventuali contaminazioni, controllo catena del freddo, controllo stato merci deperibili).	5.2 - PAGAMENTI Ricevere pagamenti se previsti dal contratto di trasporto (cash on delivery).
1.1 - MANTENIMENTO EFFICIENZA AUTOVEICOLO Mantenere in efficienza lo stato di idoneità tecnica dell'autoveicolo (controlli e sostituzione liquidi, filtri, controllo pressione pneumatici, ecc.) e degli strumenti tecnici accessori in uso (navigatore, tachimetro ecc.).	2.3 - TRASPORTO MERCI PERICOLOSE Eseguire il trasporto di merci pericolose.	3.1 - VERIFICA OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO MERCE Verificare il rispetto delle procedure (criteri di sovrapposibilità delle unità di carico, sequenza di scarico in caso di consegna multipla) e le norme di sicurezza (ad es. utilizzo di mezzi idonei) per il carico e scarico della merce trasportata.	4.2 - CUSTODIA MERCE Eseguire le operazioni necessarie alla sorveglianza ed alla custodia della merce trasportata (piombatura del carico, chiusura dei teloni, chiusura delle sponde, ancoraggio del carico all'unità di trasporto).	5.1 - DOCUMENTI DI TRASPORTO Esaminare i documenti a corredo del trasporto (packing list, lettera di vettura, accettazione), verificandone correttezza, completezza e conformità alla merce trasportata, secondo quanto previsto dal contratto di trasporto.

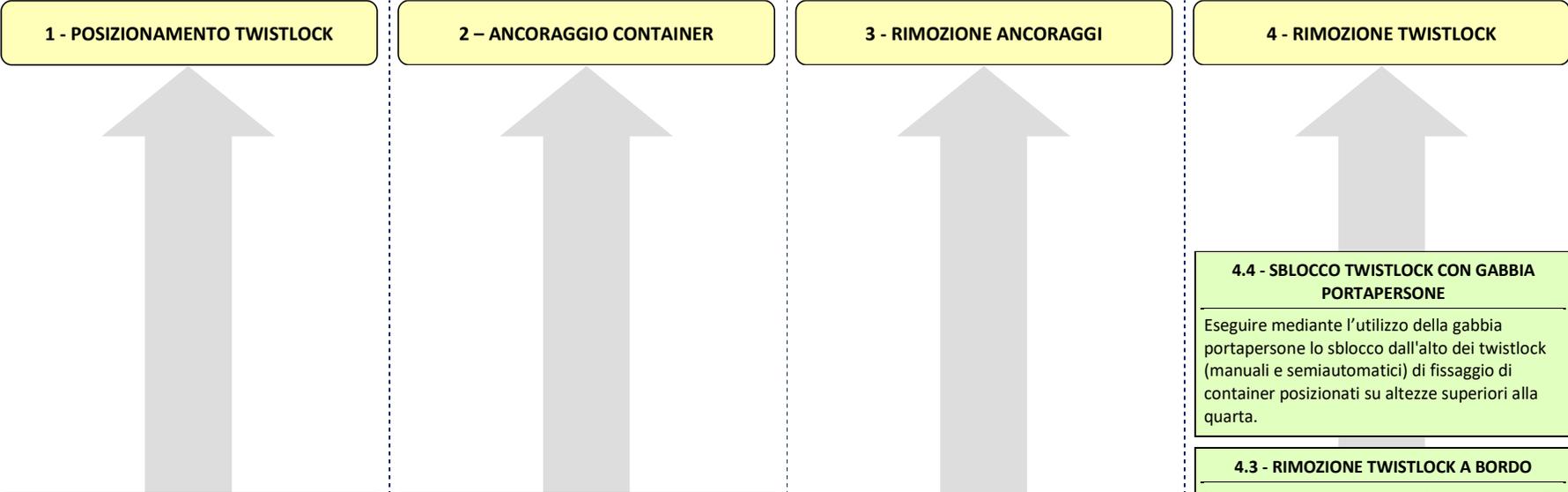
<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-LOG-04 CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI, COMMISSIONATORI E TRANSPALLET</p> <p>Sulla base delle procedure per la movimentazione delle merci, eseguire operazioni di scarico, movimentazione, stoccaggio e carico merce con carrelli elevatori, commissionatori e trans pallet, garantendo integrità delle merci e incolumità delle persone.</p>	<p>EQF-3</p> <p>Versione 3 15/01/2020 Format_4D</p>	
<p>1 - CARRELLI ELEVATORI</p> <p>1.3 - CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI IN PORTI E CENTRI INTERMODALI</p> <p>Eeguire operazioni di scarico, movimentazione, stoccaggio e carico merce con carrelli elevatori all'interno di porti o centri intermodali, adottando le procedure di guida previste e tenendo conto dei carichi da movimentare e degli spazi operativi (indici di portata, superfici di manovra e raggio di curvatura).</p> <p>1.2 - CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI IN UN MAGAZZINO</p> <p>Eeguire operazioni di scarico, movimentazione, stoccaggio e carico merce in sicurezza con carrelli elevatori all'interno di un magazzino, adottando le procedure di guida previste e tenendo conto dei carichi da movimentare e degli spazi operativi (indici di portata, superfici di manovra e raggio di curvatura).</p> <p>1.1 - MANTENIMENTO EFFICIENZA</p> <p>Verificare e mantenere idoneità tecnica del carrello elevatore, controllando funzionalità delle sue principali componenti (impianto frenante, catene, forche, comandi di sollevamento, avvisatori acustici, fari, ruote, batteria) e compilando scheda manutenzione tabelle di esercizio.</p>	<p>2 - COMMISSIONATORI</p> <p>2.2 - CONDUZIONE COMMISSIONATORE IN UN MAGAZZINO</p> <p>Eeguire operazioni di picking in sicurezza con commissionatori, adottando le procedure di guida previste e tenendo conto dei carichi da movimentare e degli spazi operativi.</p> <p>2.1 - MANTENIMENTO EFFICIENZA</p> <p>Verificare e mantenere idoneità tecnica del commissionatore, controllando funzionalità delle sue principali componenti.</p>	<p>3 - TRANSPALLET (CARRELLI ELEVATORI CON TIMONE)</p> <p>3.2 - UTILIZZO TRANSPALLET</p> <p>Eeguire operazioni di scarico, movimentazione, stoccaggio e carico merce in sicurezza con transpallet.</p> <p>3.1 - MANTENIMENTO EFFICIENZA</p> <p>Verificare e mantenere idoneità tecnica del transpallet, controllando il regolare funzionamento dei comandi, dell'avvisatore acustico e dei dispositivi di sicurezza.</p>	<p>4 - SISTEMI INFORMATIVI ACQUISIZIONE DATI</p> <p>4.1 - ACQUISIZIONE DATI</p> <p>Utilizzare dispositivi di acquisizione dati (lettori e decodificatori di codici a barre, penne/pistole ottiche, terminali industriali, fissi e portatili, PDA o sistemi informativi integrati nei mezzi di movimentazione) per il controllo e la registrazione della merce movimentata (in entrata, stoccata ed in uscita).</p>

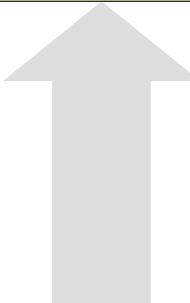
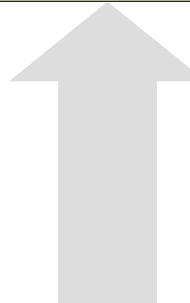
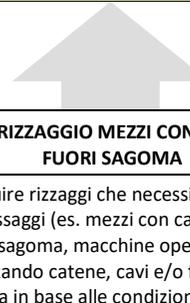
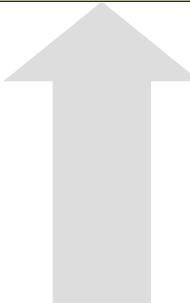
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-06 GESTIONE LOGISTICA DEL MAGAZZINO			EQF-5	Versione 1 20/01/2015
Sulla base della quantità/caratteristiche delle merci, del piano di gestione delle scorte e/o delle specifiche del contratto, il soggetto è in grado di gestire le operazioni di movimentazione, stoccaggio e conservazione delle merci del magazzino, tenendo conto della disponibilità di spazi, impianti, mezzi e del personale, assicurando la corretta conservazione delle merci.					
1 - GESTIONE MAGAZZINO CONTO TERZI		2 – GESTIONE SPAZI, INFRASTRUTTURE E MEZZI		3 - CONSOLIDAMENTO E IMBALLAGGIO	4 - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE
					
1.3 - CONTRATTO Redigere il contratto di appalto per un servizio di deposito e magazzinaggio, contenente i termini pattuiti con il committente.		2.4 - PIANO DI SICUREZZA Organizzare la sicurezza degli impianti, degli addetti e delle merci, attenendosi alle norme previste in tema di sicurezza rispetto al tipo di attività, merce trattata e impianti/mezzi utilizzati.			
1.2 - OFFERTA Predisporre l'offerta per un servizio di deposito/magazzinaggio, definendo termini di pagamento, servizi assicurativi necessari o richiesti, eventuali regimi fiscali agevolati, tenendo conto della disponibilità e adeguatezza di spazi ed impianti in relazione alle merci da stoccare.		2.3 - MERCI PERICOLOSE Pianificare l'utilizzo degli spazi, delle infrastrutture e dei mezzi tecnici per lo stoccaggio di merci pericolose, adottando soluzioni conformi alle normative.			
1.1 - ESIGENZE CLIENTE Rilevare le esigenze del cliente per un servizio di deposito e magazzinaggio, compilando scheda con informazioni su caratteristiche della merce/ imballaggi, sistema informativo utilizzato, documentazione di accompagnamento richiesta e eventuali aspetti critici.		2.2 - MERCI DEPERIBILI Pianificare utilizzo degli spazi, delle infrastrutture e dei mezzi tecnici per lo stoccaggio di merci deperibili, adottando soluzioni che garantiscano la catena del freddo.		3.1 - IMBALLAGGIO	4.1 - PERSONALE
		2.1 - STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE Pianificare l'utilizzo degli spazi, delle infrastrutture e dei mezzi tecnici, scegliendo soluzioni di movimentazione e stoccaggio più idonee e tenendo conto del tipo e quantità di merci.			
		5.1 - DATI E TRACCIABILITÀ MERCI Organizzare la gestione dell'acquisizione dei dati per la movimentazione e tracciabilità delle merci con sistemi informatici, ottici e in radio frequenza.			

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-07 MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO, CONSERVAZIONE DELLE MERCI DEL MAGAZZINO		EQF-3
Sulla base delle procedure di magazzino, il soggetto è in grado di eseguire operazioni di movimentazione, stoccaggio e conservazione delle merci del magazzino, curando la documentazione l'acquisizione e registrazione dei relativi dati.			Versione 2 15/01/2020 Format_4D
1 - MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	2 - CONSERVAZIONE	3 - DOCUMENTAZIONE	4 - ACQUISIZIONE DATI E REGISTRAZIONE
			
<p style="text-align: center;">1.4 - PICKING</p> <p>Eeguire le attività di picking in base all'ordine di consegna per l'uscita della merce.</p>			
<p style="text-align: center;">1.3 - MOVIMENTAZIONE MERCE</p> <p>Eeguire operazioni di movimentazione merce collocandola secondo i piani di utilizzo dei volumi disponibili, rispettando, per le merci surgelate o a temperatura controllata, i tempi di esposizione al calore.</p>	<p style="text-align: center;">2.3 - MERCI SPECIALI E PERICOLOSE</p> <p>Conservare merci speciali o pericolose, applicando, laddove previste, le procedure e normative previste in base ai provvedimenti delle autorità competenti.</p>	<p style="text-align: center;">3.3 - ADEMPIMENTI</p> <p>Espletare adempimenti e comunicazioni di tipo fiscale, amministrativo, doganale e assicurativo in base al tipo di merce e regimi speciali di deposito.</p>	<p style="text-align: center;">4.3 - STOCK E SCORTE MAGAZZINO</p> <p>Aggiornare le soglie di scorta e livelli di provvista delle merceologie e produrre la reportistica sulla situazione del magazzino.</p>
<p style="text-align: center;">1.2 - SCARICO E CARICO MERCE</p> <p>Organizzare le operazioni di scarico e carico della merce in entrata ed in uscita, verificando l'agibilità e la disponibilità di spazi o di volumi nell'area di scarico (anticella), adottando le misure di prevenzione e garantendo la catena del freddo per le merci deperibili.</p>	<p style="text-align: center;">2.2 - MERCI DEPERIBILI</p> <p>Conservare le merci deperibili, rispettando i tempi massimi di esposizione al calore compatibili al mantenimento della catena del freddo e applicando le procedure HACCP, qualora previste, in base alla tipologia di merci.</p>	<p style="text-align: center;">3.2 - DOCUMENTI MERCE IN USCITA</p> <p>Predisporre la documentazione per la merce in uscita (packing list).</p>	<p style="text-align: center;">4.2 - REGISTRAZIONE DATI MERCE</p> <p>Registrare l'anagrafica delle referenze indicate nel DDT nel sistema gestionale del magazzino (WMS) e assegnare la corretta categoria merceologica.</p>
<p style="text-align: center;">1.1 - CONTROLLO MERCE</p> <p>Verificare la conformità della merce in entrata ed uscita in termini di quantità, stato di imballaggio e conservazione, rispetto quanto stabilito dalla documentazione, decidendo di accettare in via definitiva o sospensiva oppure respingere il carico, e annotando gli eventuali rilievi.</p>	<p style="text-align: center;">2.1 - CONSERVAZIONE MERCE</p> <p>Conservare la merce, attuando le misure di sicurezza per la salvaguardia della stessa (sottrazione o danneggiamento da parte di terzi).</p>	<p style="text-align: center;">3.1 - DOCUMENTI MERCI IN ENTRATA</p> <p>Verificare i documenti comprovanti natura e caratteristiche della merce in entrata, stoccata ed in uscita.</p>	<p style="text-align: center;">4.1 - TRACCIABILITA' MERCE</p> <p>Acquisire dati per la movimentazione e tracciabilità delle merci con sistemi informatici, ottici e in radio frequenza.</p>

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-08 GESTIONE LOGISTICA DI INTERPORTI E CENTRI MOVIMENTAZIONE MERCI EQF-5 In base a quantità/caratteristiche delle merci e delle specifiche del contratto gestire le operazioni di movimentazione, stoccaggio e conservazione delle merci di interporti e centri movimentazione, tenendo conto di disponibilità di spazi, impianti, mezzi e personale, assicurando la corretta conservazione delle merci.	Versione 1 21/04/2016 Format_4D	
<p style="text-align: center;">1 - DEFINIZIONE CONTRATTO</p>  <p style="text-align: center;">1.4 - CONTRATTO</p> <p>Predisporre il contratto per l'utilizzo dei servizi di gestione intermodale, riportando le specifiche definite nell'offerta e applicando le normative nazionali ed internazionali che regolano la movimentazione delle merci.</p> <p style="text-align: center;">1.3 - OFFERTA</p> <p>Predisporre un'offerta tecnico-economica per la gestione intermodale, definendo termini e modalità di pagamento e il regime di responsabilità.</p> <p style="text-align: center;">1.2 - SOLUZIONE DI GESTIONE</p> <p>Pianificare l'organizzazione della gestione intermodale delle merci, tenendo conto delle esigenze del cliente, delle condizioni tecniche, economiche e fiscali dei servizi richiesti e della disponibilità di mezzi e risorse.</p> <p style="text-align: center;">1.1 - ESIGENZE DEL CLIENTE</p> <p>Rilevare le esigenze del cliente in tema di movimentazione merci, compilando una scheda con informazioni su merce (natura, quantità, imballi, peso specifico, unità di carico, destinazione, ecc.) ed eventuali aspetti critici.</p>	<p style="text-align: center;">2 – GESTIONE SPAZI, INFRASTRUTTURE E MEZZI</p>  <p style="text-align: center;">2.5 - SICUREZZA</p> <p>Coordinare il piano di sicurezza di impianti, persone e merci sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente rispetto al tipo di attività, alla merce trattata e agli impianti/mezzi utilizzati.</p> <p style="text-align: center;">2.4 - MANUTENZIONE IMPIANTI E MEZZI</p> <p>Monitorare l'efficienza di impianti e mezzi attraverso gli interventi di manutenzione periodica e straordinaria.</p> <p style="text-align: center;">2.3 - MERCI PERICOLOSE</p> <p>Pianificare l'utilizzo degli spazi, delle infrastrutture e dei mezzi tecnici per la movimentazione e lo stoccaggio di merci pericolose, nel rispetto delle normative vigenti.</p> <p style="text-align: center;">2.2 - MERCI DEPERIBILI</p> <p>Pianificare l'utilizzo di spazi, infrastrutture e mezzi tecnici per la movimentazione e lo stoccaggio di merci deperibili.</p> <p style="text-align: center;">2.1 - STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE</p> <p>Pianificare l'utilizzo degli spazi, delle infrastrutture e dei mezzi tecnici per la movimentazione e stoccaggio (es. carrelli elevatori, gru, reachstaker, carroponte) tenendo conto delle caratteristiche delle merci da gestire.</p>	<p style="text-align: center;">3 - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE</p>  <p style="text-align: center;">3.1 - PERSONALE</p> <p>Programmare il piano di lavoro del personale del centro intermodale attraverso l'individuazione delle risorse coinvolte e delle specifiche responsabilità.</p>	<p style="text-align: center;">4 - GESTIONE DATI E DOCUMENTAZIONE</p>  <p style="text-align: center;">4.2 - TRACCIABILITÀ INFORMATICA</p> <p>Coordinare le modalità di acquisizione dei dati per la movimentazione e tracciabilità delle merci con sistemi informatici, ottici e in radio frequenza.</p> <p style="text-align: center;">4.1 - ADEMPIMENTI DOCUMENTALI</p> <p>Verificare la realizzazione degli adempimenti e delle comunicazioni di tipo amministrativo, doganale e assicurativo previsti in base al tipo di merce e alla movimentazione</p>

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-09 ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO DELLE UNITÀ DI CARICO			EQF-3 Versione 2 15/01/2020 Format_5D
Sulla base del piano di carico/scarico, eseguire l'identificazione e il controllo fisico dell'unità di carico, l'inserimento dei dati nel sistema operativo e la verifica dell'applicazione delle corrette procedure di carico/scarico delle singole unità.				
1 - IDENTIFICAZIONE DEL CONTAINER	2 – CONTROLLO APPLICAZIONE PROCEDURE SBARCO/IMBARCO	3 - VERIFICA CONDIZIONI CONTAINER	4 - IMPUTAZIONE DATI CONTAINER	5 - OPERATIVITÀ FERROVIARIA
				
1.2 - IDENTIFICAZIONE TIPOLOGIA DI CONTAINER Identificare la tipologia di container (box, high cube (HC), tank (cisterna), open top, reefer, fuori sagoma) e individuare la tipologia di pianale da utilizzare.	2.3 - PIANALE DI CARICO/SCARICO Verificare il corretto posizionamento e la relativa tipologia pianale di carico/scarico, secondo la procedura di sbarco e la segnaletica.	3.4 - SPORGENZE FUORI SAGOMA Eseguire le operazioni di rilevamento e approssimativo dimensionamento delle sporgenze e rientranze del carico relative ai container fuori sagoma.	4.4 - IMPUTAZIONE SPORGENZE O RIENTRANZE Eseguire le operazioni di dimensionamento e inserimento a sistema dei dati relativi alle diverse geometrie di carico presenti su container fuori sagoma.	5.4 - VERIFICA CORRETTO CARICAMENTO Controllare l'avvenuto corretto caricamento dei container sui carri ferroviari e la corretta associazione carro/container.
1.1 - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE Verificare la documentazione di riferimento (es. lista sbarco/imbarco per ciclo nave, coerenza della documentazione imbarco/sbarco camion, lista carico/scarico ciclo rail).	2.2 - APPARECCHIATURE DI COMUNICAZIONE Verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature di comunicazione tra checker, gruisti e control room.	3.3 - PERCOLAMENTI Verificare la presenza di percolamenti dai container e riconoscere l'eventuale classe di rischio facendo riferimento alle IMDG labels relative alle merci pericolose contenute.	4.3 - IMPUTAZIONE TEMPERATURE Inserire nel sistema gestionale i dati relativi alla lettura delle temperature dei container a temperatura controllata (es. reefer).	5.3 - ARMAMENTO BLOCCHI DI FISSAGGIO Preventivamente alla fase di carico, eseguire le operazioni di armamento dei blocchi atti ad assicurare il corretto fissaggio del container sul carro ferroviario.
2.1 - PRESENZA ADDETTO GENERICO Verificare la presenza dell'addetto generico sottobordo, come previsto dalle procedure di imbarco/sbarco delle unità di trasporto dalla nave.	3.2 - DANNI E TEMPERATURE Verificare la presenza di danni visibili alla struttura del container e rilevare la funzionalità delle eventuali apparecchiature di regolazione della temperatura del container (es. reefer).	4.2 - IMPUTAZIONE DANNI RILEVATI Inserire nel sistema gestionale i danni rilevati sulla struttura dei container, comprendenti anche elementi quali: maniglie, aste di chiusura, guarnizioni, alloggiamento per innesto sigillo.	5.2 - IMPUTAZIONE DATI Eseguire le operazioni di imputazione nel sistema gestionale dei dati relativi al carro ferroviario (es. sigla, numero, portata, scadenza revisione).	3.1 - SIGILLI E IMDG LABELS Verificare i sigilli sui singoli container e la presenza delle IMDG (International Maritime Dangerous Goods) labels relative alle eventuali merci pericolose contenute.
4.1 - IMPUTAZIONE DATI STANDARD Inserire nel sistema gestionale (es. tramite palmare) i dati standard identificativi del container ed effettuare la relativa smarcatura dalla lista di sbarco/imbarco.	5.1 - IDONEITÀ CARRO FERROVIARIO Eseguire le operazioni di verifica dell'idoneità ed il controllo fisico del carro ferroviario, con relativo rilevamento della data di scadenza della revisione.	4.1 - IMPUTAZIONE DATI STANDARD Inserire nel sistema gestionale (es. tramite palmare) i dati standard identificativi del container ed effettuare la relativa smarcatura dalla lista di sbarco/imbarco.	5.1 - IDONEITÀ CARRO FERROVIARIO Eseguire le operazioni di verifica dell'idoneità ed il controllo fisico del carro ferroviario, con relativo rilevamento della data di scadenza della revisione.	5.1 - IDONEITÀ CARRO FERROVIARIO Eseguire le operazioni di verifica dell'idoneità ed il controllo fisico del carro ferroviario, con relativo rilevamento della data di scadenza della revisione.

<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-LOG-10 ESECUZIONE DEL DERIZZAGGIO/RIZZAGGIO SULLE NAVI PORTA CONTAINER EQF-3</p> <p>Sulla base delle indicazioni operative ricevute, il soggetto è in grado di eseguire il posizionamento e la rimozione dei sistemi di ancoraggio atti a garantire la perfetta stabilità dei container sulla nave, operando a terra e a bordo della nave, anche mediante l'uso della gabbia portapersona.</p>	<p>Versione 1 03/04/2019 Format_4D</p>	
			
<p>1 - POSIZIONAMENTO TWISTLOCK</p>	<p>2 – ANCORAGGIO CONTAINER</p>	<p>3 - RIMOZIONE ANCORAGGI</p>	<p>4 - RIMOZIONE TWISTLOCK</p>
<p>1.3 - POSIZIONAMENTO A BORDO</p> <p>Posizionare i twistlock manuali sui blocchi d'angolo superiori dei containers operando direttamente a bordo nave e utilizzando la gabbia portapersona attrezzata con un numero sufficiente di elementi per completare l'allestimento.</p>	<p>2.3 - ANCORAGGI IN SPAZI ANGUSTI</p> <p>Eseguire a bordo nave l'ancoraggio dei container utilizzando aste e tornichetti, operando in spazi di lavoro angusti (es. nel gap tra due container da 20 piedi in coperta).</p>	<p>3.3 - RIMOZIONI IN SPAZI ANGUSTI</p> <p>Eseguire a bordo nave la rimozione dei sistemi di ancoraggio dei container operando in spazi di lavoro lavoro angusti (es. nel gap tra due container da 20 piedi in coperta).</p>	<p>4.4 - SBLOCCO TWISTLOCK CON GABBIA PORTAPERSONE</p> <p>Eseguire mediante l'utilizzo della gabbia portapersona lo sblocco dall'alto dei twistlock (manuali e semiautomatici) di fissaggio di container posizionati su altezze superiori alla quarta.</p>
<p>1.2 - ALLESTIMENTO HATCH COVER</p> <p>Allestire i twistlock manuali o semiautomatici in base al piano di carico previsto, operando a terra o a bordo nave.</p>	<p>2.2 - ANCORAGGI IN PASSERELLA</p> <p>Sulla base del lashing plan della nave, eseguire a bordo nave l'ancoraggio dei containers, utilizzando aste e tornichetti e operando in coppia sulle passerelle presenti tra le baie della nave.</p>	<p>3.2 - RIMOZIONI IN PASSERELLA</p> <p>Eseguire a bordo nave, in coppia con un altro operatore, la rimozione dei sistemi di ancoraggio dei container, operando sulle passerelle presenti tra le baie della nave.</p>	<p>4.3 - RIMOZIONE TWISTLOCK A BORDO</p> <p>Successivamente allo sbarco dei container della fila superiore, eseguire la rimozione dei twistlock manuali posizionati sui blocchi d'angolo superiori dei container residui della fila inferiore, operando a bordo nave e utilizzando la gabbia portapersona.</p>
<p>1.1 - POSIZIONAMENTO A TERRA</p> <p>Posizionare sui blocchi d'angolo inferiori dei containers i twistlock (semiautomatici o automatici), gli automatic midlock o i conetti da stiva operando a terra e prelevando gli elementi da apposite ceste (twistlock bins) fornite dalla nave.</p>	<p>2.1 - ANCORAGGI FINO ALLA 3ª ALTEZZA</p> <p>Sulla base del lashing plan della nave, eseguire a bordo l'ancoraggio fino alla terza altezza dei containers accatastati mediante l'utilizzo di aste e tornichetti, operando in coppia con un altro operatore e predisponendo preventivamente le attrezzature necessarie.</p>	<p>3.1 - RIMOZIONI SISTEMI DI ANCORAGGIO</p> <p>Eseguire a bordo nave, in coppia con un altro operatore, la rimozione dei sistemi di ancoraggio (es. aste, tornichetti) dei container, avendo cura di riposizionare le attrezzature negli spazi dedicati in modo da evitare pericoli dovuti a inciampi.</p>	<p>4.2 - RIMOZIONE TWISTLOCK A TERRA</p> <p>Eseguire la rimozione dei twistlock (semiautomatici e automatici), degli automatic midlock e dei conetti da stiva dai blocchi d'angolo inferiori dei container, operando a terra e avendo cura di riposizionarli nelle apposite ceste (twistlock bins) fornite dalla nave.</p>
			<p>4.1 - SBLOCCO TWISTLOCK CON ASTE</p> <p>Eseguire a bordo nave lo sblocco dei twistlock manuali e semiautomatici di fissaggio dei container, generalmente accatastati fino alla quarta altezza, mediante apposite aste.</p>

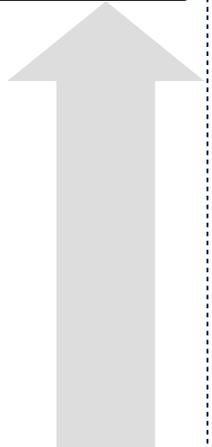
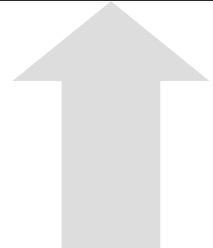
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-11 ESECUZIONE DEL DERIZZAGGIO/RIZZAGGIO DEI MEZZI SULLE NAVI RO.RO. Sulla base delle indicazioni operative ricevute, il soggetto è in grado di eseguire il posizionamento e la rimozione dei sistemi di ancoraggio atti a garantire la perfetta stabilità dei mezzi (es. autoveicoli, autobus, veicoli pesanti completi, semi-trailers, mezzi con carichi fuori sagoma) sulla nave traghetto, operando in squadre a bordo della nave.	EQF-3 Versione 1 03/04/2019 Format_5D		
<p style="text-align: center;">1 - PROGRAMMAZIONE</p>  <div data-bbox="226 651 551 906"> <p>1.3 - ORGANIZZAZIONE SQUADRA RIZZATORI</p> <p>In funzione delle attività di sbarco/imbarco dei rotabili, organizzare la squadra dei derizzatori/rizzatori affinché gli interventi siano realizzati correttamente nel rispetto dei tempi e in sicurezza.</p> </div> <div data-bbox="226 911 551 1166"> <p>1.2 - VERIFICA CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ NEL DERIZZAGGIO</p> <p>Verificare che gli spazi di passaggio e di lavoro (es. lungo il lato delle stive, tra i mezzi da derizzare) risultino praticabili e adeguati, segnalando eventuali problematiche al personale preposto per garantire gli spazi di sicurezza.</p> </div> <div data-bbox="226 1171 551 1396"> <p>1.1 - VERIFICA CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ NEL RIZZAGGIO</p> <p>Verificare che gli spazi di passaggio tra i mezzi nella fase di imbarco risultino adeguati, segnalando eventuali problematiche al personale preposto.</p> </div>	<p style="text-align: center;">2 – DERIZZAGGIO</p>  <div data-bbox="584 906 909 1086"> <p>2.3 - OPERATIVITÀ IN SPAZI RIDOTTI</p> <p>Eeguire la rimozione dei sistemi di fissaggio in condizioni di particolare difficoltà operativa (es. spazi ridotti tra i mezzi, mezzi traslati durante la navigazione).</p> </div> <div data-bbox="584 1091 909 1278"> <p>2.2 - RIMOZIONE SISTEMI DI FISSAGGIO</p> <p>Rimuovere dai mezzi rotabili i sistemi di fissaggio (es. tornichetti/spade, catene/fasce di fissaggio, aste) precedentemente detensionati.</p> </div> <div data-bbox="584 1283 909 1396"> <p>2.1 - RIMOZIONE DEI CUNEI</p> <p>Rimuovere i cunei fermaruote utilizzati per il bloccaggio dei mezzi.</p> </div>	<p style="text-align: center;">3 - RIORDINO</p>  <div data-bbox="943 1171 1267 1396"> <p>3.1 - RIORDINO DEI SISTEMI DI FISSAGGIO</p> <p>Posizionare gli strumenti di fissaggio (es. cunei, cinghie, catene, tornichetti) negli appositi spazi definiti dal personale della nave al fine di lasciare libero lo spazio di manovra.</p> </div>	<p style="text-align: center;">4 - RIZZAGGIO</p>  <div data-bbox="1301 448 1648 683"> <p>4.4 - RIZZAGGIO MEZZI CON CARICHI FUORI SAGOMA</p> <p>Eeguire rizzaggi che necessitano di più fissaggi (es. mezzi con carichi fuori sagoma, macchine operatrici), utilizzando catene, cavi e/o fasce di tenuta in base alle condizioni di miglior tenuta.</p> </div> <div data-bbox="1301 687 1648 906"> <p>4.3 - RIZZAGGIO CONTAINER SU ROLL-TRAILERS</p> <p>Posizionare le rize in modo tale da assicurare il corretto fissaggio dei container in seconda fila su roll-trailers (es. catene su due livelli alte e basse, aste).</p> </div> <div data-bbox="1301 911 1648 1150"> <p>4.2 - RIZZAGGIO VEICOLI COMPLETI E SEMI-TRAILERS</p> <p>Posizionare le rize sui veicoli completi o semi trailers, agganciando il tornichetto alle margherite a terra e collegando il gancio della catena sul mezzo negli appositi punti di trattenuta.</p> </div> <div data-bbox="1301 1155 1648 1396"> <p>4.1 - RIZZAGGIO DI AUTOVEICOLI E AUTOBUS</p> <p>Posizionare i cunei fermaruote e agganciare le cinghie per il bloccaggio del mezzo agli appositi ancoraggi a terra, procedendo in progressione nel rispetto della sequenza di imbarco.</p> </div>	<p style="text-align: center;">5 - DETENSIONAMENTO / TENSIONAMENTO</p>  <div data-bbox="1671 719 1995 879"> <p>5.3 - UTILIZZO DI ALTRI SISTEMI</p> <p>Effettuare manualmente il tensionamento/detensionamento di altri sistemi di rizzaggio (es. spade, fasce).</p> </div> <div data-bbox="1671 884 1995 1150"> <p>5.2 - UTILIZZO DI AVVITATORE PNEUMATICO</p> <p>Utilizzare l'avvitatore pneumatico per eseguire il tensionamento/detensionamento del tornichetto avendo cura di gestire il tubo di alimentazione dell'aria compressa rispettando la sequenza di imbarco/sbarco.</p> </div> <div data-bbox="1671 1155 1995 1396"> <p>5.1 - UTILIZZO DI AVVITATORE A BATTERIA</p> <p>Utilizzare l'avvitatore a batteria per eseguire il tensionamento/detensionamento del tornichetto avendo cura di procedere in progressione nel rispetto della sequenza di imbarco/sbarco.</p> </div>

<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-LOG-12 MOVIMENTAZIONE DI UNITÀ DI CARICO CON TRATTORE PORTUALE (RALLA)</p>			<p>EQF-3</p>	<p>Versione 1 03/04/2019 Format_5D_3x</p>
<p>1 - GESTIONE PIANO LAVORO</p> <p>1.1 - PIANIFICAZIONE INIZIALE Interpretare il piano di lavoro assegnato dal responsabile (ship, rail o yard planner) programmando le proprie attività in base alle priorità definite.</p> <p>1.2 - COMUNICAZIONE Utilizzare sistemi di comunizzazione (es. palmare, ricetrasmittente, cellulari) per ricevere indicazioni sulle operazioni da svolgere e per confermare l'avvenuta movimentazione delle fasi di sbarco/imbarco.</p> <p>1.3 - TERMINAL RO-RO Operare a bordo nave svolgendo il proprio compito nell'ambito di indicazioni di massima ricevute, segnalando criticità operative riscontrate nell'area del terminal.</p>	<p>2 – OPERAZIONI PRELIMINARI</p> <p>2.1 - CHECK INIZIALE Verificare la funzionalità del mezzo prima di iniziare ad operare (es. controllo livelli, pneumatici, segnalatori, piatto ralla) effettuando l'eventuale rifornimento di carburante e segnalando malfunzionamenti.</p> <p>2.2 - AGGANCIAMENTO/SGANCIAMENTO SEMI-TRAILERS O PIANALI CONTAINER Agganciare o sganciare il semi-trailer o il pianale porta container, facendo rientrare/scendere le gambe telescopiche o movimentando i cavalletti di appoggio e collegando/scollegando gli impianti (frenante, prese d'aria, elettrico).</p> <p>2.3 - ROLL-TRAILERS Agganciare/sganciare il roll-trailer mediante gancio a collo d'oca, verificando che la parte più pesante sia posizionata anteriormente.</p> <p>2.4 - FUORI ASSE Agganciare/sganciare il carico con asse scenterato (es. a 45°) per togliere il mezzo da situazioni particolari con spazi di movimento ridotti.</p>	<p>3 - CONDUZIONE MEZZO</p> <p>3.1 - IN PIAZZALE, IN BANCHINA O SU TRENO Movimentare semi-trailers, roll-trailers e pianali in piazzale, in banchina e nelle zone di carico/scarico ferroviario, ponendo attenzione ai raggi di curvatura in particolare nel caso di multi-trailers e attenendosi alla viabilità del Terminal e alle prescrizioni di sicurezza.</p> <p>3.2 - IN TRAGHETTO SEMI-TRAILERS O VEICOLI COMPLETI Movimentare semi-trailers o veicoli completi in fase di sbarco/imbarco in tank top o in main deck della nave facendo attenzione a non urtare veicoli nuovi o carico delle bisarche.</p> <p>3.3 - IN TRAGHETTO ROLL-TRAILERS Movimentare in main deck della nave roll-trailers singoli con UTI (Unità di trasporto intermodale) di qualsiasi tipologia, compreso pianali fuori sagoma o con carico decentrato.</p> <p>3.4 - IN TRAGHETTO SU PONTI SUPERIORI Movimentare semi-trailers e roll-trailers in upper deck e weather deck, operando in spinta per salita e in freno per discesa, ponendo attenzione alle condizioni del manto della rampa e alle altezze (es. UTI con casse mobili).</p> <p>3.5 - CARICHI SPECIALI Movimentare in main deck roll-trailers in doppia o semi-trailers con tutte le ruote sterzanti (es. per fuori sagoma) ponendo attenzione alle condizioni di guida (es. raggio di manovra più ampio possibile, andatura adeguata, spazio in altezza).</p>	<p>4 - PARCHEGGIO DEL CARICO</p> <p>4.1 - IN PIAZZALE SEGNALATO Parcheggiare in piazzale il carico negli stalli di sosta, osservando le regole di viabilità del terminal e del codice stradale e posizionando in sicurezza il mezzo movimentato.</p> <p>4.2 - IN ZONE NON SEGNATE Parcheggiare il carico in piazzale privo di segnalazioni a terra o nella zona di carico/scarico rail, seguendo le indicazioni ricevute e posizionando in sicurezza il mezzo movimentato.</p> <p>4.3 - IN TRAGHETTO Posizionare il carico standard (veicoli completi, semi-trailers, roll-trailers) a bordo nave seguendo le indicazioni ricevute al fine di ottimizzare gli spazi di imbarco.</p> <p>4.4 - CHIUSURA TRAGHETTO Posizionare il carico in spazi di manovra ridotti quali ad esempio quelli di completamento dello stivaggio.</p>	<p>5 - CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ</p> <p>5.1 - CONDIZIONI OTTIMALI Operare in spazi agevoli e in condizioni meteo ottimali, prestando attenzione al traffico non congestionato di altri mezzi operativi.</p> <p>5.2 - CONDIZIONI METEO AVVERSE Gestire la movimentazione operando in condizioni meteo avverse (es. vento, ghiaccio, ridotta visibilità), entro comunque i limiti di operatività in sicurezza del terminal.</p> <p>5.3 - SALITA/DISCESA TRAGHETTO Operare su traghetti con contemporanea carico e scarico, prestando attenzione a intralci di conducenti esterni dei completi e dando la precedenza a chi movimentava il carico.</p>	

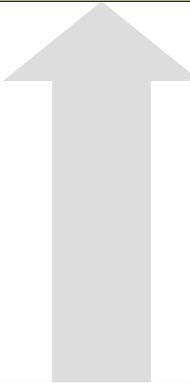
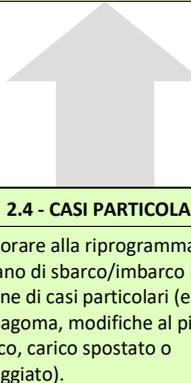
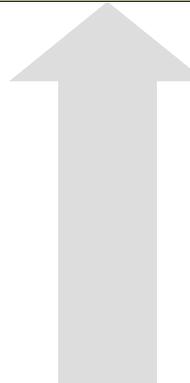
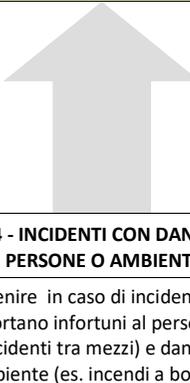
<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-LOG-13</p> <p>MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON REACH STACKER</p> <p>Sulla base delle indicazioni operative ricevute, eseguire la movimentazione di unità di carico (es. container, semi-trailers) mediante reach stacker (o impilatore), adottando le procedure previste e tenendo conto dei carichi da movimentare, delle condizioni di operatività e delle caratteristiche dei pianali di carico/scarico.</p>	<p>EQF-3</p> <p>Versione 1 03/04/2019</p> <p>Format_5D_2x</p>		
<p>1 - GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI</p> <p>1.3 - SEGNALAZIONE CRITICITÀ</p> <p>Collaborare attivamente con l'ufficio pianificazione per segnalare criticità operative relative allo svolgimento delle operazioni assegnate o all'area del terminal.</p> <p>1.2 - UTILIZZO SUPPORTI HW</p> <p>Utilizzare supporti hardware di interfaccia con il gestionale per ricevere indicazioni sulle operazioni da svolgere e per confermare l'avvenuta evasione.</p> <p>1.1 - UTILIZZO RICETRASMITTENTE</p> <p>Utilizzare la ricetrasmittente per le comunicazioni di carattere generale con l'ufficio pianificazione.</p>	<p>2 - MANIPOLAZIONE UNITÀ DI CARICO</p> <p>2.5 - PROBLEMATICITÀ LEGATE ALLE UNITÀ DI CARICO</p> <p>Gestire le problematiche di unità di carico danneggiate che ne pregiudicano la corretta presa e movimentazione quali danni strutturali, percolamenti, ribaltamento o traslazione del carico, attivando la procedura risolutiva prevista.</p> <p>2.4 - MERCI PERICOLOSE</p> <p>Gestire la movimentazione di unità di carico contenenti merci pericolose, adottando le procedure previste dal piano sicurezza del terminal.</p> <p>2.3 - MOVIMENTAZIONE SEMI-TRAILERS</p> <p>Gestire la movimentazione di semi-trailers da piazzale a carro ferroviario e viceversa (es. allineamento, aggancio, spostamento, sbraccio, posizionamento, sgancio).</p> <p>2.2 - PROBLEMATICITÀ LEGATE AI TWISTLOCK</p> <p>Gestire le problematiche relative alla mancata apertura/chiusura dei twistlock in fase di aggancio/sgancio dei container tramite spreader (es. errato allineamento, problemi meccanici del mezzo).</p> <p>2.1 - POSIZIONAMENTO CONTENITORI</p> <p>Gestire la movimentazione di container (es. allineamento, aggancio, spostamento, sbraccio, posizionamento, sgancio) posizionati in catasta dalla prima alla terza altezza, comprese le eventuali operazioni di scartaggio.</p>	<p>3 - CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ</p> <p>3.5 - TERMINAL CONGESTIONATO</p> <p>Gestire la movimentazione delle unità di carico operando in terminal congestionato dalla presenza di altri mezzi o altri operatori (es. autisti di camion completi).</p> <p>3.4 - SPAZI RIDOTTI DI MANOVRA</p> <p>Gestire la movimentazione delle unità di carico operando in assenza di altri mezzi, ma con spazi ridotti di manovra.</p> <p>3.3 - CONDIZIONI METEO AVVERSE</p> <p>Gestire la movimentazione delle unità di carico operando in condizioni meteo avverse, entro comunque i limiti di operatività in sicurezza del terminal.</p> <p>3.2 - CONDIZIONI OTTIMALI</p> <p>Gestire la movimentazione delle unità di carico operando in spazi agevoli, in assenza di altri mezzi ed in condizioni meteo ottimali.</p> <p>3.1 - CONTROLLI PRELIMINARI</p> <p>Eseguire le verifiche previste dal manuale di uso e manutenzione del reach stacker per intercettare eventuali malfunzionamenti e verificare il corretto funzionamento di tutti i presidi di sicurezza.</p>	<p>4 - TIPOLOGIA UNITÀ DI CARICO MOVIMENTATA</p> <p>4.5 - COLLI FUORI SAGOMA</p> <p>Movimentare colli fuori forma agganciati direttamente con fasce o pendagli.</p> <p>4.4 - CONTAINER OPEN TOP FUORI SAGOMA</p> <p>Movimentare container open top fuori sagoma con presa a mezzo di pendaglio (o babuder).</p> <p>4.3 - SEMI-TRAILERS</p> <p>Movimentare dei semirimorchi con presa a mezzo di bracci allungabili completi di pinze incorporati nello spreader (o piggyback spreader) o ISU.</p> <p>4.2 - CONTAINER OPEN TOP O FLAT RACK</p> <p>Movimentare container open top o flat rack mediante spreader standard.</p> <p>4.1 - CONTAINER STANDARD</p> <p>Movimentare container box da 20/40 piedi mediante spreader standard.</p>	<p>5 - TIPO DI PIANALE DI CARICO/SCARICO</p> <p>5.4 - PIANALI NON CONVENZIONALI</p> <p>Caricare/scaricare container su pianali non convenzionali (es. pianale con sella per barche).</p> <p>5.3 - CARRO FERROVIARIO</p> <p>Caricare/scaricare unità di carico sul pianale di un carro ferroviario, avendo cura di posizionare il mezzo per disporre della visuale migliore.</p> <p>5.2 - PIANALE DA CAMION O MAFI TRAILER</p> <p>Caricare/scaricare container sul pianale di un camion o di un mafi trailer, curando l'allineamento del container sui twistlock utilizzati per il fissaggio.</p> <p>5.1 - PIANALE TERMINAL CON GUIDE</p> <p>Caricare/scaricare container su un pianale standard da terminal (corredato di guide per alloggiamento del container), trainato da trattore portuale (ralla).</p>

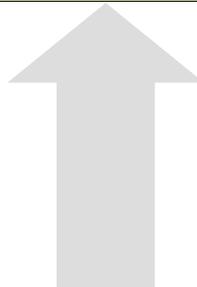
<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-LOG-14 - MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON TRANSTAINER</p> <p>Sulla base delle indicazioni operative ricevute, eseguire la movimentazione di unità di carico mediante transtainer (su rotaia o con ruote in gomma), adottando le procedure previste e tenendo conto dei carichi da movimentare, delle condizioni di operatività e delle caratteristiche dei pianali di carico/scarico.</p>				<p>Versione 1 03/04/2019 Format_5D_34x</p>
<p>1 - GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI</p> <p>1.3 - SEGNALAZIONE CRITICITÀ Collaborare attivamente con l'ufficio pianificazione per segnalare criticità operative relative allo svolgimento delle operazioni assegnate o all'area del terminal.</p> <p>1.2 - UTILIZZO SUPPORTI HW Utilizzare supporti hardware di interfaccia con il gestionale per ricevere indicazioni sulle operazioni da svolgere e per confermare l'avvenuta evasione.</p> <p>1.1 - UTILIZZO RICETRASMITTENTE Utilizzare la ricetrasmittente per le comunicazioni di carattere generale con il responsabile delle operazioni e con l'ufficio pianificazione.</p>	<p>2 – TIPOLOGIA DI TRANSTAINER</p> <p>2.2 - TRANSTAINER CON RUOTE IN GOMMA Eseguire manovre di posizionamento e allineamento del mezzo spostandosi liberamente tra le cataste di container collocati sul piazzale.</p> <p>2.1 - TRANSTAINER SU ROTAIA Eseguire manovre di posizionamento del mezzo spostandosi lungo le rotaie presenti nel terminal.</p>	<p>3 - MANIPOLAZIONE UNITÀ DI CARICO</p> <p>3.4 - PROBLEMATICITÀ LEGATE ALLA UNITÀ DI CARICO Gestire le problematiche di unità di carico danneggiate che ne pregiudicano la corretta presa e movimentazione quali danni strutturali, percolamenti, ribaltamento o traslazione del carico, attivando la procedura risolutiva prevista.</p> <p>3.3 - MANIPOLAZIONE SEMI-TRAILERS Gestire la movimentazione di semi-trailers da piazzale a carro ferroviario e viceversa (es. allineamento, aggancio, spostamento, sbraccio, posizionamento, sgancio).</p> <p>3.2 - PROBLEMATICITÀ LEGATE AI TWISTLOCK Gestire le problematiche relative alla mancata apertura/chiusura dei twistlock in fase di aggancio/sgancio dei container tramite spreader (es. errato allineamento, problemi meccanici del mezzo).</p> <p>3.1 - POSIZIONAMENTO IN CATASTA Gestire la movimentazione di container (es. allineamento, aggancio, spostamento, posizionamento e sgancio) posizionati in catasta, comprese le eventuali operazioni di scartaggio, curando in particolare l'allineamento dei container in fase di scarico.</p>	<p>4 - CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ</p> <p>4.5 - TERMINAL CONGESTIONATO Movimentazione delle unità di carico in presenza di diversi trattori portuali (ralle) e camion, che determina la continua traslazione della transtainer lungo i blocchi di cataste.</p> <p>4.4 - CONDIZIONI METEO AVVERSE Gestire la movimentazione delle unità di carico operando in condizioni meteo avverse, entro comunque i limiti di operatività in sicurezza del terminal.</p> <p>4.3 - FLUSSI IMPORTANTI DI TRAFFICO Gestire la movimentazione delle unità di carico operando in condizioni di flussi importanti di traffico rendono difficoltosa l'esecuzione delle operazioni (es. visione ridotta dovuta alle diverse altezze delle cataste, aumento proporzionale del numero di scartaggi).</p> <p>4.2 - CONDIZIONI OTTIMALI Gestire la movimentazione delle unità di carico in condizioni di flusso normale e in condizioni meteo ottimali.</p> <p>4.1 - CONTROLLI PRELIMINARI Eseguire le verifiche previste dal manuale di uso e manutenzione della transtainer per intercettare eventuali malfunzionamenti e verificare il corretto funzionamento di tutti i presidi di sicurezza.</p>	<p>5 - TIPO DI PIANALE DI CARICO/SCARICO</p> <p>5.3 - PIANALE DA CONTAINER O ROLL-TRAILERS Caricare/scaricare le unità di carico sul pianale di un camion o di un roll-trailers, curandone l'allineamento sugli attacchi per il fissaggio.</p> <p>5.2 - CARRO FERROVIARIO Caricare/scaricare le unità di carico sul pianale di un carro ferroviario, curandone l'allineamento.</p> <p>5.1 - PIANALE TERMINAL CON GUIDE Caricare/scaricare le unità di carico su un pianale standard da terminal (corredato di guide per alloggiamento del container), trainato da trattore portuale (ralla).</p>	

<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-LOG-15</p> <p>MOVIMENTAZIONE DELLE UNITÀ DI CARICO CON PORTAINER</p> <p>Sulla base delle indicazioni operative ricevute, eseguire la movimentazione di unità di carico mediante portainer (gru portuale per la movimentazione di container), adottando le procedure previste e tenendo conto dei carichi da movimentare, delle condizioni di operatività e delle caratteristiche dei pianali di carico/scarico.</p>	<p>EQF-3</p> <p>Versione 1 03/04/2019</p> <p>Format_5D</p>		
<p>1 - GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI</p> <p>1.3 - SEGNALAZIONE CRITICITÀ</p> <p>Collaborare attivamente con il preposto per segnalare criticità operative relative allo svolgimento delle operazioni di sbarco/imbarco assegnate (es. sbandamento nave, guide distorte ecc.) o aspetti relativi a mal funzionamenti della portainer.</p> <p>1.2 - SEGNALAZIONI GESTUALI</p> <p>Interpretare i segnali gestuali del mantiere relativamente alle procedure di sbarco e imbarco del container.</p> <p>1.1 - UTILIZZO RICETRASMITTENTE</p> <p>Utilizzare la ricetrasmittente per le comunicazioni di carattere generale con le diverse figure operative (es. control room, secondo gruista, checker).</p>	<p>2 – TIPOLOGIA UNITÀ DI CARICO</p> <p>2.5 - COLLI FUORI SAGOMA AL GANCIO</p> <p>Movimentare colli fuori sagoma con fasce pendagli o altri dispositivi sottogancio collegati direttamente al gancio della portainer.</p> <p>2.4 - COLLI FUORI SAGOMA CON SPREADER</p> <p>Movimentare colli fuori forma agganciati direttamente allo spreader con fasce o pendagli.</p> <p>2.3 - CONTAINER OPEN TOP O FLAT TRACK FUORI SAGOMA</p> <p>Movimentare container open top o flat track fuori sagoma con pendagli o gabbie di carico, osservando e rispettando i piani di carico.</p> <p>2.2 - CONTAINER OPEN TOP O FLAT RACK</p> <p>Movimentare container open top o flat track mediante spreader standard, osservando e rispettando il piano di carico.</p> <p>2.1 - CONTAINER STANDARD</p> <p>Movimentare container box da 20/40 piedi mediante spreader standard, osservando e rispettando il piano di carico.</p>	<p>3 - MANIPOLAZIONE UNITÀ DI CARICO</p> <p>3.3 - PROBLEMATICITÀ LEGATE ALLE AVVERSE CONDIZIONI METEO</p> <p>Gestire le problematiche relative alla presenza di avverse condizioni meteorologiche espletando le operazioni di carico/scarico in presenza di forte vento, pioggia ecc, entro i limiti di operatività in sicurezza del terminal.</p> <p>3.2 - PROBLEMATICITÀ LEGATE AI TWISTLOCK</p> <p>Gestire le problematiche relative alla mancata apertura/chiusura dei twistlock in fase di aggancio/sgancio dei containers tramite spreader (es. errato allineamento, problemi meccanici del mezzo, twistlock incastrati o non aperti e posizionamento gabbia addetto generico a bordo).</p> <p>3.1 - OPERAZIONI SBARCO/IMBARCO</p> <p>Eseguire le operazioni di sbarco/imbarco dei container curando le fasi di allineamento, aggancio/sgancio, spostamento, posizionamento a bordo/ su pianale.</p>	<p>4 - CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ</p> <p>4.4 - CONDIZIONI CON PIÙ PORTAINER SU PIÙ NAVI</p> <p>Eseguire le operazioni di sbarco/imbarco in presenza di diverse portainer operanti su più navi che determinano una congestione di mezzi sottobordo e richiedono maggiore attenzione nella movimentazione.</p> <p>4.3 - CONDIZIONI CON PIÙ PORTAINER OPERANTI SULLA STESSA NAVE</p> <p>Eseguire le operazioni di sbarco/imbarco in presenza di due o più portainer operanti sulla stessa nave che comportano la presenza di una maggiore quantità di mezzi sottobordo e richiedono maggiore attenzione nella movimentazione.</p> <p>4.2 - CONDIZIONI OTTIMALI</p> <p>Eseguire le operazioni di sbarco/imbarco in condizioni ottimali di presenza di mezzi sottobordo e di una gru operante sulla stessa nave.</p> <p>4.1 - CONTROLLI PRELIMINARI</p> <p>Eseguire le verifiche previste dal manuale di uso e manutenzione della portainer per intercettare eventuali malfunzionamenti e verificare il corretto funzionamento di tutti i presidi di sicurezza.</p>	<p>5 - TIPO DI PIANALE DI CARICO/SCARICO</p> <p>5.3 - CARICHI ECCEZIONALI</p> <p>Movimentare le unità di carico fuori sagoma o project cargo da pianali non convenzionali (es. selle per yacht, motori, caricamento da chiatta).</p> <p>5.2 - ROLL-TRAILERS O PIANALI CON TWISTLOCK</p> <p>Movimentare le unità di carico su pianale senza guide (es. pianali con twistlock, roll-trailers).</p> <p>5.1 - PIANALE TERMINAL CON GUIDE</p> <p>Movimentare le unità di carico su un pianale standard da terminal (corredato di guide per alloggiamento del container) trainato da trattore portuale (ralla).</p>

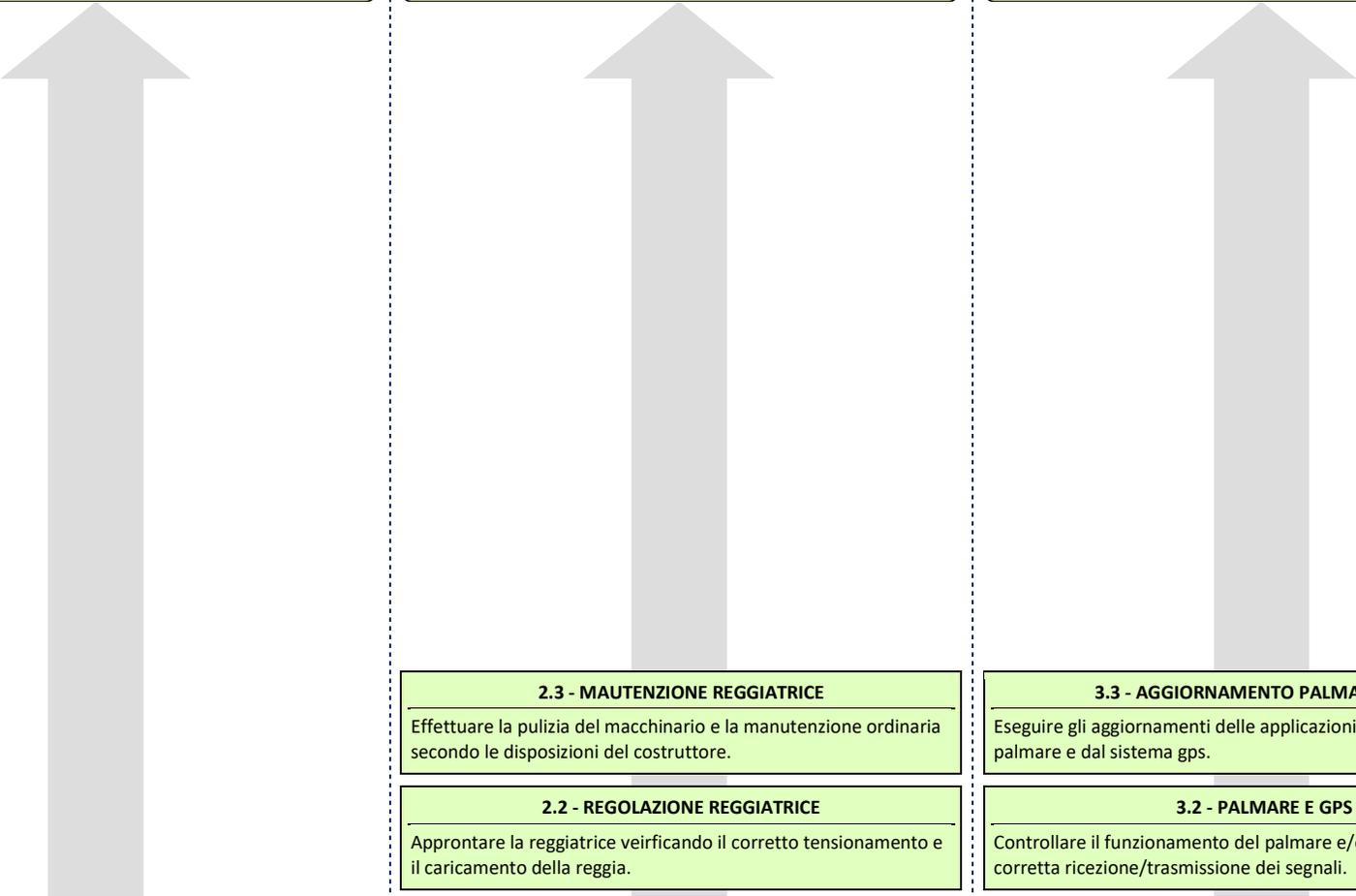
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-16 - COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE PORTACONTAINER		Versione 1 03/04/2019 Format_5D_124x	
	A partire dal piano di sbarco/imbarco fornito, il soggetto è in grado di coordinare a bordo della nave portacointainer le operazioni di sbarco/imbarco delle unità di carico gestendo le comunicazioni con i diversi attori coinvolti nel processo, sovrintendendo all'operato del personale assegnato e attivandosi per risolvere eventuali criticità.			
1 - GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI	2 – PIANIFICAZIONE E VERIFICA	3 - CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ	4 - ATTUAZIONE DEL PLANNING	5 - GESTIONE DEGLI IMPREVISTI
1.5 - CON IL COMANDO NAVE Gestire le comunicazioni con il comando nave (es. ufficiali di coperta) ed il personale di bordo utilizzando l'inglese tecnico portuale - marittimo.	2.5 - STUDIO DI FATTIBILITÀ Analizzare le problematiche che possono influire sulla movimentazione dei carichi speciali al fine di determinare le necessità tecniche (es. attrezzature, sistemi di presa, modalità di fardaggio, personale) e gli elementi utili al calcolo dei costi.		4.5 - MEZZI E/O PERSONALE CHIAVE Collaborare con la control room alla riprogrammazione in tempo reale dell'operatività in situazioni critiche di carenza di mezzi chiave e/o personale altamente qualificato per l'esecuzione delle operazioni.	
1.4 - CON LA CONTROL ROOM Coordinarsi con la control room (es. ship planner, rail planner e yard palnner) per la gestione dei problemi organizzativi (es. pescaggio nave in relazione alle condizioni di carico/scarico, necessità di riposizionare la gru di banchina) e la riprogrammazione del carico di lavoro in real time.	2.4 - PROJECT E BREAK BULK CARGO Coordinare le attività di movimentazione e fissaggio/rimozione dei carichi speciali valutando tutti gli aspetti tecnici che influiscono sulla corretta esecuzione delle operazioni (es. capacità di sollevamento e portata delle gru, portata delle fasce, posizionamento lift point).		4.4 - MANCANZA DI MEZZI/PERSONALE Collaborare con la control room alla riprogrammazione in tempo reale dell'operatività in situazioni critiche di sostituzione di personale assente e/o mezzi (es. portainer) in avaria.	
1.3 - CON IL PERSONALE OPERATIVO Gestire le comunicazioni relative all'operatività corrente ed alla risoluzione dei problemi tecnici interfacciandosi con le squadre di lavoro avviate (es. gruisti, rallisti, rizzatori), intervenendo nelle situazioni di non conformità (es. mancato rispetto delle norme di sicurezza, mancato rispetto delle consegne).	2.3 - CONDIZIONI SICUREZZA DELLA NAVE Redigere il Vessel Status Report sulle condizioni di sicurezza rilevate a seguito della supervisione a bordo di una nave che si presenta per la prima volta al terminal, coordinandosi con il comando nave.	3.2 - CONDIZIONI METEO AVVERSE Gestire le fasi di blocco operatività in presenza di condizioni meteo avverse (es. valutare le condizioni meteo, ordinare il blocco delle operazioni, coordinare la messa in sicurezza delle gru), curando in particolare la gestione delle situazioni di stop and go delle attività del terminal nel rispetto delle condizioni di massima sicurezza.	4.3 - COORDINAMENTO OPERAZIONI CARICO/SCARICO Coordinare il corretto svolgimento delle operazioni assicurando che la produzione rispetti il planning e che le tutte risorse siano disponibili sulla banchina.	5.2 - INCIDENTI CON DANNI ALLE MERCI Intervenire in situazioni di incidenti ai container gestendo la messa in sicurezza delle aree a bordo nave occupate dalla merce, attivandosi per risolvere la situazione ricorrendo alle risorse idonee e compilando il damage report.
1.2 - UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALE Utilizzare le funzionalità del software gestionale (es sistema NAVIS) per monitorare tutte le operazioni in corso sulla banchina (es. gru operanti, reach steaker in movimento).	2.2 - COLLI FUORI SAGOMA Verificare le misure dei colli fuori sagoma comunicando al planner i dati rilevati, selezionando gli opportuni dispositivi di aggancio e supervisionando le operazioni di movimentazione.	3.1 - CONDIZIONI OTTIMALI Coordinare le operazioni di carico/scarico in condizioni meteo ottimali e di basso traffico all'interno del terminal (es. una nave in banchina).	4.2 - PASSAGGIO DI CONSEGNE Eseguire il passaggio di consegne alla fine del proprio turno rispetto all'avanzamento delle operazioni (es. problematiche incorse nel turno, situazioni critiche rimaste in sospeso, cause dei ritardi).	5.1 - UTILIZZANDO RISORSE INTERNE Risoluzione delle criticità emerse a bordo nave (es. sblocco twist lock difettosi, sostituzione organi di presa difettati) utilizzando esclusivamente risorse interne.
1.1 - UTILIZZO RICETRASMITTENTE Utilizzare la ricetrasmittente per le comunicazioni con la control room ed il personale operativo.	2.1 - CONTAINER STANDARD O REFEREER Monitorare le operazioni di carico/scarico in attuazione del planning, assicurando il rilevamento della temperatura dei referer, l'esecuzione corretta della sequenza e del posizionamento dei container in nave.		4.1 - ASSEGNAZIONE COMPITI OPERATIVI Analizzare il planning ricevuto dallo ship planner ed assegnare i compiti al personale delle squadre di lavoro del turno (es. rizzatori) in base alle operazioni di carico/scarico programmate sulle diverse baie della nave.	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-17 - COORDINAMENTO OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE IN PIAZZALE TERMINAL CONTAINER A partire dal piano di sbarco/imbarco fornito, il soggetto è in grado di coordinare in piazzale le operazioni di movimentazione delle unità di carico gestendo le comunicazioni con i diversi attori coinvolti nel processo, sovrintendendo all'operato del personale assegnato e attivandosi per risolvere eventuali criticità.	Versione 1 03/04/2019 Format_5D_145x		
<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">1 - GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI</div> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">1.5 - CON I VETTORI ESTERNI</div> <p>Gestire le comunicazioni con i vettori esterni ed il personale degli uffici gate in/out per la risoluzione di problematiche relative al caricamento delle unità di carico (es. mezzo non idoneo).</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">1.4 - CON LA CONTROL ROOM</div> <p>Coordinarsi con la control room (es. ship planner, rail planner e yard planner) per la gestione dei problemi organizzativi (es. rallentamenti dovuti a scarico delle unità di carico in cataste adiacenti, guasti dei mezzi) e la riprogrammazione del carico di lavoro in real time.</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">1.3 - CON IL PERSONALE OPERATIVO</div> <p>Gestire le comunicazioni relative all'operatività corrente ed alla risoluzione dei problemi tecnici interfacciandosi con le squadre di lavoro avviate (es. gruisti, autisti ralla, rizzatori), intervenendo nelle situazioni di non conformità (es. mancato rispetto delle norme di sicurezza, mancato rispetto delle consegne).</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">1.2 - UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALE</div> <p>Utilizzare le funzionalità del software gestionale (es sistema NAVIS) per monitorare tutte le operazioni in corso sulla banchina (es. gru operanti, reach steaker in movimento).</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px;">1.1 - UTILIZZO RICETRASMITTENTE</div> <p>Utilizzare la ricetrasmittente per le comunicazioni con la control room ed il personale operativo.</p>	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">2 – PIANIFICAZIONE E VERIFICA</div> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">2.3 - PROJECT E BREAK BULK CARGO</div> <p>Coordinare le attività di ingresso al terminal dei carichi speciali e il relativo posizionamento in sicurezza nel piazzale, valutando tutti gli aspetti tecnici che influiscono sulla corretta esecuzione delle operazioni (es. capacità di sollevamento e por</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">2.2 - COLLI FUORI SAGOMA</div> <p>Verificare le misure dei colli fuori sagoma comunicando al planner i dati rilevati, selezionando gli opportuni dispositivi di aggancio e supervisionando le operazioni di movimentazione.</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px;">2.1 - CONTAINER STANDARD E REFEREER</div> <p>Monitorare le operazioni di sbarco/imbarco in attuazione del planning, assicurando il rilevamento della temperatura dei referer, l'esecuzione corretta della sequenza e del posizionamento dei container in piazzale ed il rispetto delle procedure interne.</p>	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">3 - CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ</div> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">3.3 - CONDIZIONI METEO AVVERSE</div> <p>Gestire le fasi di blocco operatività in presenza di condizioni meteo avverse (es. valutare le condizioni meteo, ordinare il blocco delle operazioni, coordinare la messa in sicurezza delle gru), curando in particolare la gestione delle situazioni di stop</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">3.2 - TERMINAL CONGESTIONATO</div> <p>Coordinare le operazioni di carico/scarico in condizioni di traffico intenso all'interno del terminal (es. diverse navi in banchina, macchinari che lavorano in modo contiguo, diversi cicli di lavoro attivi contemporaneamente).</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px;">3.1 - CONDIZIONI OTTIMALI</div> <p>Coordinare le operazioni di carico/scarico in condizioni meteo ottimali e di ridotto traffico all'interno del terminal (es. solo una nave in banchina, piazzale con numero ridotto di unità di carico).</p>	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">4 - ATTUAZIONE PLANNING</div> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">4.5 - MEZZI E/O PERSONALE CHIAVE</div> <p>Collaborare con la control room alla riprogrammazione in tempo reale dell'operatività in situazioni critiche di carenza di mezzi chiave e/o personale altamente qualificato per l'esecuzione delle operazioni.</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">4.4 - MANCANZA DI MEZZI E/O PERSONALE</div> <p>Collaborare con la control room alla riprogrammazione in tempo reale delle operazioni in situazioni critiche di sostituzione di personale assente e/o mezzi (es. ralle, reach stacker) in avaria.</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">4.3 - COORDINAMENTO OPERAZIONI CARICO/SCARICO</div> <p>Coordinare il corretto svolgimento delle operazioni di movimentazione in piazzale delle unità di carico, assicurando che la produzione rispetti il planning assegnato.</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">4.2 - PASSAGGIO DI CONSEGNE</div> <p>Eseguire il passaggio di consegne alla fine del proprio turno rispetto all'avanzamento delle operazioni (es. problematicità incorse nel turno, situazioni critiche rimaste in sospeso, cause dei ritardi).</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px;">4.1 - ASSEGNAZIONE COMPITI OPERATIVI</div> <p>Analizzare il planning ricevuto dallo yard planner ed assegnare i compiti al personale (es. operatori dei vari mezzi di piazzale, operatori del ciclo rail) in base alle operazioni di movimentazione delle unità di carico programmate.</p>	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">5 - GESTIONE IMPREVISTI</div> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">5.5 - INCIDENTI CON DANNI A PERSONE O AMBIENTE</div> <p>Intervenire in caso di incidenti che comportano infortuni al personale (es. incidenti tra mezzi) e danni all'ambiente (es. incendi di merci tossiche, sversamento di sostanze inquinanti).</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">5.4 - INCIDENTI CON DANNI ALLE MERCI</div> <p>Intervenire in situazioni di incidenti ai container gestendo la messa in sicurezza delle aree di piazzale occupate dalla merce, attivandosi per risolvere la situazione ricorrendo alle risorse idonee e compilando il damage report.</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">5.3 - INTERVENTI DI RISORSE ESTERNE</div> <p>Gestire l'operatività del terminal nelle situazioni in cui sono presenti delle risorse esterne attivate per la risoluzione di problematiche non risolvibili con risorse interne (es. rottura di una gru, gravi danni a organi di sollevamento).</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">5.2 - AVARIE AI MEZZI</div> <p>Sulla base della segnalazione di un'avarìa ad un mezzo, attivarsi per chiamare la squadra tecnica per la valutazione del problema ed eventualmente provvedere alla sostituzione del mezzo e/o alla riprogrammazione del planning.</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px;">5.1 - UTILIZZANDO RISORSE INTERNE</div> <p>Risolvere le criticità emerse (es. sblocco twistlock difettosi, sostituzione organi di presa difettati) utilizzando esclusivamente risorse interne.</p>

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-18 COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE RO.RO. EQF-4 In funzione del piano di sbarco e imbarco, il soggetto è in grado di programmare e coordinare le operazioni di scarico e carico dei rotabili dai traghetti, relazionandosi con gli operatori dei trattori portuali (ralla), gli addetti alla rampa ed il primo ufficiale.	Versione 1 03/04/2019 Format_5D		
<p style="text-align: center;">1 - GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI</p>  <p>1.3 - CON IL COMANDO NAVE Gestire le comunicazioni con il comando nave (es. ufficiali di coperta) ed il personale di bordo utilizzando l'inglese tecnico portuale - marittimo.</p> <p>1.2 - CON IL PERSONALE OPERATIVO Gestire le comunicazioni relative all'operatività corrente ed alla risoluzione dei problemi tecnici interfacciandosi con le squadre di lavoro avviate (es. rallisti, rizzatori), intervenendo nelle situazioni di non conformità (es. mancato rispetto delle no</p> <p>1.1 - UTILIZZO MEZZI DI COMUNICAZIONE Comunicare con l'ufficio pianificazione, il comando nave ed il personale operativo utilizzando diversi strumenti di comunicazione (es. cellulare, ricetrasmittente).</p>	<p style="text-align: center;">2 – PIANIFICAZIONE E VERIFICA</p>  <p>2.4 - CASI PARTICOLARI Collaborare alla riprogrammazione del piano di sbarco/imbarco in funzione di casi particolari (es. mezzi fuori sagoma, modifiche al piano di imbarco, carico spostato o danneggiato).</p> <p>2.3 - PIANO SBARCO/IMBARCO Condividere con il Primo ufficiale del traghetto il piano di sbarco/imbarco nel rispetto delle necessità delle parti.</p> <p>2.2 - VERIFICA INGRESSO AUTISTI Controllare l'ingresso degli autisti dei "completi" assicurandosi che le persone presenti sulla rampa abbiano tutti i documenti ed i titoli per sostare nell'area e recuperare i propri mezzi.</p> <p>2.1 - CONDIZIONI SICUREZZA NAVE Verificare che l'operatività dell'area a bordo nave, prima e dopo delle operazioni di sbarco/imbarco, sia adeguata (es. spazi di passaggio e di lavoro, condizioni del carico, stato della nave), segnalando eventuali problematiche al personale preposto e compilando il Vessel Status Report.</p>	<p style="text-align: center;">3 - CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ</p>  <p>3.3 - CONDIZIONI METEO AVVERSE Gestire le fasi di blocco operatività in presenza di condizioni meteo avverse seguendo le procedure interne, curando in particolare la gestione delle situazioni di stop and go delle attività del terminal nel rispetto delle condizioni di massima sicurezza.</p> <p>3.2 - TERMINAL CONGESTIONATO Gestire gli spazi ed i mezzi necessari per realizzare lo sbarco/imbarco dei rotabili nel caso di congestione dei piazzali e di tempi di sbarco/imbarco limitati.</p> <p>3.1 - CONDIZIONI OTTIMALI Coordinare le operazioni di carico/scarico in condizioni meteo ottimali e di basso traffico all'interno del terminal (es. una nave in banchina).</p>	<p style="text-align: center;">4 - ATTUAZIONE DEL PLANNING</p>  <p>4.3 - COORDINAMENTO OPERAZIONI CARICO/SCARICO Coordinare lo svolgimento delle operazioni di sbarco/imbarco rispetto al planning (es. controllo di coerenza dei pesi dei roll trailer in "doppia", controllo delle targhe dei mezzi, monitoraggio dell'integrità dei mezzi imbarcati e sbarcati).</p> <p>4.2 - PASSAGGIO DI CONSEGNE Eseguire il passaggio di consegne alla fine del proprio turno rispetto all'avanzamento delle operazioni (es. problematiche incorse nel turno, situazioni critiche rimaste in sospeso, cause dei ritardi).</p> <p>4.1 - ASSEGNAZIONE COMPITI OPERATIVI Analizzare il planning ricevuto ed assegnare i compiti al personale delle squadre di lavoro del turno in base alle operazioni programmate.</p>	<p style="text-align: center;">5 - GESTIONE DEGLI IMPREVISTI</p>  <p>5.4 - INCIDENTI CON DANNI A PERSONE O AMBIENTE Intervenire in caso di incidenti che comportano infortuni al personale (es. incidenti tra mezzi) e danni all'ambiente (es. incendi a bordo, sversamento di sostanze inquinanti), coordinando l'arrivo dei mezzi di soccorso.</p> <p>5.3 - RAPPORTO DANNI Compilare il rapporto danni a seguito della rilevazione di danni preesistenti o realizzati durante le manovre di sbarco e imbarco, consegnandolo ai soggetti preposti (es. comando nave, responsabile del terminal).</p> <p>5.2 - AVARIE AI MEZZI Sulla base della segnalazione di un'avaria ad un mezzo, attivarsi per chiamare la squadra tecnica per la valutazione del problema ed eventualmente provvedere alla sostituzione del mezzo.</p> <p>5.1 - UTILIZZANDO RISORSE INTERNE Collaborare alla risoluzione delle criticità emerse utilizzando esclusivamente risorse interne.</p>

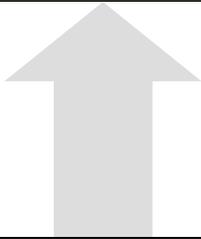
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-19 PIANIFICAZIONE OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DELLA NAVE PORTACONTAINER A partire dalla documentazione ricevuta, pianificare le operazioni di carico e scarico nel rispetto della sicurezza della nave, elaborando il piano di sbarco/imbarco, coordinandosi con il personale interno, le agenzie marittime ed il comando nave e provvedendo alla gestione della documentazione di arrivo/partenza nave e delle merci.	EQF-4 Versione 1 03/04/2019 Format_4D	
<p style="text-align: center;">1 - PIANIFICAZIONE NAVE</p>  <p style="text-align: center;">1.4 - OTTIMIZZAZIONE DELLA RESA A PROCESSO</p> <p>Elaborare sequenze di imbarco/sbarco ottimizzando i tempi di resa rispetto ai fattori logistici (es. posizione a piazzale, dimensioni container, caratteristiche di pericolosità).</p> <p style="text-align: center;">1.3 - GESTIONE VINCOLI E MANCANTI</p> <p>Elaborare sequenze di imbarco per la gestione efficiente dei container late arrival (es. bloccati da ispezioni doganali, motivi burocratici, ritardi nei trasporti ferroviari).</p> <p style="text-align: center;">1.2 - PIANO DI IMBARCO/SBARCO</p> <p>Elaborare le code di sbarco il piano e la sequenza di imbarco mediante utilizzo del sistema T.O.S. rispettando le modalità operative concordate e garantendo la sicurezza della nave in termini di stabilità e di assetto.</p> <p style="text-align: center;">1.1 - VERIFICHE PRELIMINARI</p> <p>Verificare la coerenza della documentazione nave eliminando eventuali incongruenze tra le informazioni provenienti dalle agenzie marittime/ linee di navigazione ed i piani di imbarco/sbarco ricevuti dallo ship manager/ planner di linea.</p>	<p style="text-align: center;">2 – PROGRAMMAZIONE OPERAZIONI</p>  <p style="text-align: center;">2.3 - OTTIMIZZAZIONE OPERAZIONI CARICO/SCARICO</p> <p>Gestire e diversificare i flussi delle merci allo scopo di ottimizzare i carichi macchina e gli spazi di deposito e movimentazione all'interno del terminal.</p> <p style="text-align: center;">2.2 - RIPROGRAMMAZIONE OPERAZIONI</p> <p>Riprogrammare l'operatività in considerazione delle diverse tipologie di criticità intervenute (es. rottura gru, carichi speciali, meteo avverso, cambio ormeggio) interfacciandosi con il foreman nave / foreman yard e l'ufficio avviamento.</p> <p style="text-align: center;">2.1 - PROGRAMMAZIONE OPERAZIONI</p> <p>Programmare l'operatività associata alla nave in base alle squadre assegnate dall'Ufficio Avviamenti tenendo conto delle caratteristiche delle gru operanti e del rispetto dei lead-time stabiliti.</p>	<p style="text-align: center;">3 - GESTIONE DELLE RELAZIONI</p>  <p style="text-align: center;">3.4 - INGLESE MARITTIMO PORTUALE</p> <p>Gestire le comunicazioni con il comando nave le agenzie marittime e linee di navigazione utilizzando l'inglese tecnico marittimo - portuale.</p> <p style="text-align: center;">3.3 - CON AGENZIE/LINEE DI NAVIGAZIONE</p> <p>Gestire le comunicazioni con le agenzie marittime linee di navigazione e terminal per l'acquisizione della documentazione relativa al carico e alla nave.</p> <p style="text-align: center;">3.2 - IN PRESENZA DI MERCI PERICOLOSE</p> <p>Informare i responsabili operativi di eventuali merci classificate pericolose (presenti nella fase di imbarco e/o sbarco) fornendo indicazioni sulle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni per il loro maneggio trasporto e stoccaggio.</p> <p style="text-align: center;">3.1 - UTILIZZO RICETRASMETTENTE</p> <p>Utilizzare la ricetrasmittente per comunicare con il personale operante all'interno del terminal.</p>	<p style="text-align: center;">4 - GESTIONE DOCUMENTALE</p>  <p style="text-align: center;">4.3 - DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO E DELLE MERCI</p> <p>Provvedere alla compilazione della documentazione specifica richiesta dalle Agenzie, Armatori, ecc.</p> <p style="text-align: center;">4.2 - ELABORAZIONE DOCUMENTI CON SISTEMA T.O.S.</p> <p>Elaborare le informazioni relative alla nave processando i file con l'utilizzo del sistema T.O.S. (Terminal Operational System).</p> <p style="text-align: center;">4.1 - ELABORAZIONE DOCUMENTI CON PACCHETTO OFFICE</p> <p>Gestire documenti e fogli di calcolo utilizzando a livello base programmi di elaborazione testi e fogli elettronici.</p>

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-20 Collaborare alle operazioni di trasporto e spedizione merci, curandone prelievo e imballaggio secondo le specifiche assegnate e nel rispetto della normativa di sicurezza.		EQF-3 Versione 1 15/01/2020 Format_3D
1 - CARICO E SCARICO MERCE	2 – IMBALLAGGIO	3 - TRASPORTO E SPEDIZIONE	
1.4 - VERIFICA OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO Verificare il rispetto delle procedure (criteri di sovrapposibilità delle unità di carico, sequenza di scarico in caso di consegna multipla) e le norme di sicurezza per il carico e scarico della merce.			
1.3 - CONSERVAZIONE MERCE TRASPORTATA Eeguire operazioni necessarie alla conservazione della merce (copertura, prevenzione contaminazioni, controllo catena del freddo, controllo stato merci deperibili).		3.3 - ORGANIZZAZIONE TRASPORTO E SPEDIZIONE Collaborare alle seguenti fasi di organizzazione del trasporto: individuazione veicoli di trasporto; individuazione delle unità di carico; programmazione tempi di viaggio; individuazione siti di consegna e responsabili del ricevimento merci.	
1.2 - CUSTODIA MERCE TRASPORTATA Eeguire le operazioni necessarie alla sorveglianza ed alla custodia della merce trasportata (piombatura del carico, chiusura dei teloni, stabilizzazione del carico all'unità di trasporto ecc.).	2.2 - IMBALLAGGIO MERCI PERICOLOSE Eeguire imballaggi idonei al trasporto di merci pericolose omologati per tutti i tipi di trasporto in base alle necessità del cliente.	3.2 - CONTROLLO DOCUMENTALE Verificare l'esattezza dei documenti di trasporto e la rispondenza con gli ordini/specifiche del contratto di trasporto.	
1.1 - PRESA IN CARICO E CONSEGNA MERCE Verificare conformità della merce da prelevare/consegnare in termini di quantità, stato di conservazione e imballaggio rispetto a quanto riportato nella packing list, rilevando eventuali criticità (danneggiamento, non conformità ecc.).	2.1 - IMBALLAGGIO Imballare e preparare la spedizione, scegliendo il tipo di supporto (bin, pallet, pallettoni industriali, big bags, ecc.) in base alle caratteristiche delle merci.	3.1 - ESIGENZE DI TRASPORTO Rilevare le esigenze di trasporto/spedizione del cliente compilando scheda con informazioni su destinazione e merce (natura, quantità, imballi, peso specifico, unità di carico ecc.) ed eventuali aspetti critici.	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-21 PREPARAZIONE E CURA STRUMENTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		EQF-3
	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature e macchinari necessari allo stoccaggio movimentazione e spedizione delle merci sulla base delle indicazioni/procedure da seguire e del risultato atteso.		Versione 1 15/01/2020 Format_3D
<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="border: 1px solid black; background-color: #ffffcc; padding: 5px; border-radius: 10px;">1 - MACCHINARI</div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #ffffcc; padding: 5px; border-radius: 10px;">2 – ATTREZZATURE</div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #ffffcc; padding: 5px; border-radius: 10px;">3 - STRUMENTI</div> </div>			
			
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%; border: 1px solid black; background-color: #c6efce; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">1.1 - AVVOLGITRICE INDUSTRIALE</p> <p>Approntare verificare e mantenere l' idoneità tecnica dell'avvolgitrice controllando funzionalità delle parti principali e il corretto rifornimento del film di avvolgimento.</p> </div> <div style="width: 30%; border: 1px solid black; background-color: #c6efce; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">2.3 - MAUTENZIONE REGGIATRICE</p> <p>Effettuare la pulizia del macchinario e la manutenzione ordinaria secondo le disposizioni del costruttore.</p> </div> <div style="width: 30%; border: 1px solid black; background-color: #c6efce; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">3.3 - AGGIORNAMENTO PALMARE E GPS</p> <p>Eeguire gli aggiornamenti delle applicazioni proposte dal palmare e dal sistema gps.</p> </div> </div>			
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%; border: 1px solid black; background-color: #c6efce; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">2.2 - REGOLAZIONE REGGIATRICE</p> <p>Approntare la reggiatrice veirficando il corretto tensionamento e il caricamento della reggia.</p> </div> <div style="width: 30%; border: 1px solid black; background-color: #c6efce; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">3.2 - PALMARE E GPS</p> <p>Controllare il funzionamento del palmare e/o gps verificando la corretta ricezione/trasmissione dei segnali.</p> </div> </div>			
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%; border: 1px solid black; background-color: #c6efce; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">2.1 - BRAVETTA</p> <p>Eeguire le operazioni di manutenzione verificando l' integrità strutturale del telaio le impugnature antiscivolo il movimento fluido e la pressione dei pneumatici.</p> </div> <div style="width: 30%; border: 1px solid black; background-color: #c6efce; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">3.1 - ETTICHETTATRICE</p> <p>Effettuare il corretto approvvigionamento del materiale di stampa intervenendo nella sostituzione del toner e nella rimozione di inceppamenti.</p> </div> </div>			

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-22 Sulla base delle indicazioni ricevute e dei termini di resa comunicati, organizzare il trasporto delle merci, determinando le soluzioni e i costi della spedizione.	EQF-5 Versione 1 08/05/2020 Format_3D
<p style="text-align: center;">1 - TIPOLOGIA DI MERCI</p>  <p>1.5 - DELIVERY URGENTE O TASSATIVA DELLA MERCE Programmare la spedizione rispondente al bisogno del Cliente di consegna urgente o con scadenza tassativa, valutandone la fattibilità, le modalità di trasporto e l'itinerario.</p> <p>1.4 - FUORI SAGOMA/PROJECT CARGO Verificare fattibilità, adeguatezza imballo, completezza istruzioni per una spedizione Project cargo (ad es. fuori sagoma; heavy lift), definendo l'itinerario e le tempistiche per l'ottenimento dei permessi.</p> <p>1.3 - DEPERIBILI Individuare UTI adeguata, pianificando tempi e modalità di handling e trasporto di prodotti deperibili e catena del freddo.</p> <p>1.2 - ADR/RID/IMDG Verificare le prescrizioni per il trasporto, secondo un adeguato livello di sicurezza, delle merci pericolose in colli, alla rinfusa o liquide, con l'acquisizione dei relativi certificati e l'eventuale supervisione ad espletamento dei controlli da parte delle Autorità.</p> <p>1.1 - GENERAL CARGO Su istruzioni o di concerto con il Mandante, pianificare il trasporto "general cargo", con reperimento delle UTI e l'espletamento delle attività correlate.</p>	<p style="text-align: center;">2 – TRAGITTO ORIGINE/DESTINAZIONE</p>  <p>2.5 - CROSS TRADE Organizzare il trasporto tra paesi terzi per Clienti locali e non, dopo aver valutato fattibilità, modo di trasporto e itinerario, acquisendo i documenti di trasporto tramite agente locale o in via telematica.</p> <p>2.4 - RESTRIZIONI,PROCEDURE PARTICOLARI Organizzare il trasporto, nel rispetto delle convenzioni internazionali sul commercio di merci particolari (ad es. dual use, merce di origine animale, trattato Washington).</p> <p>2.3 - NORMATIVE SPECIFICHE E/O ACCORDI PREFERENZIALI Programmare la spedizione di merci soggette a normative specifiche o accordi preferenziali di scambio (agevolazioni o esenzioni daziarie e/o fiscali), ad es. organizzando operazioni di fumigazione, con emissione dei certificati; con adempimenti di security anti-terrorismo (ad es. raggi x su via aerea, AMS/ISF per via mare e/o via aerea), o procedure ad hoc prima dello sdoganamento a destino, per alimentari, farmaceutici.</p> <p>2.2 - PAESI SENZA VINCOLI PARTICOLARI Organizzare la spedizione, predisponendo documenti di trasporto per merce libera o sotto lettera di credito, corredati di eventuali certificati d'origine o documenti doganali (ad es. idoneità degli imballaggi).</p> <p>2.1 - INTRA UE Programmare la spedizione merci all'interno dell'Unione Europea, predisponendo i documenti di trasporto e il booking vettore/i.</p>	<p style="text-align: center;">3 - TIPOLOGIA DI VETTORE</p>  <p>3.3 - ROTTURA DI CARICO/ VETTORI SPECIALIZZATI Pianificare la gestione di transit time, monitoraggio e verifica esecuzione operazioni di trasbordo, ev. disposizioni particolari per carico/scarico UTI speciali tra vettori</p> <p>3.2 - PIU' VETTORI E TIPOLOGIA DI MEZZI Pianificare il servizio con transit time e possibili handling intermedi, coordinando piu' vettori e tipologie diverse di trasporto.</p> <p>3.1 - MONOVETTORE Prenotare il servizio, nel caso in cui sia possibile avvalersi di un solo vettore, reperendo sul mercato il Fornitore con il miglior rapporto qualità/prezzo in riferimento alla tipologia di merce e termini di resa.</p>

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	CONCLUSIONE DEGLI ACCORDI COMMERCIALI			EQF-6 Versione 1 08/05/2020 Format_5D_1x				
	Partendo dai bisogni del cliente, il soggetto è in grado di stipulare gli accordi commerciali, valutando la convenienza e la correttezza di tutti gli elementi del contratto di spedizione.							
1 - COLLEGAMENTI E VETTORI	2 – TEMPI	3 - VALUTAZIONE COSTI	4 - PROPOSTA TARIFFARIA	5 - CONTRATTO E RESPONSABILITA'				
1.5 - COSTRUZIONE DI SPEDIZIONI AD HOC Gestire la fattispecie in cui vi sia la necessità di adempimenti documentali e doganali per il trasporto, inserendo anche il tempo di acquisizione e predisposizione della documentazione necessaria (ad es. certificati di origine, DAU).								
1.4 - ADEMPIMENTI DOCUMENTALI E DOGANALI ULTERIORI Gestire la fattispecie in cui vi sia la necessità di adempimenti documentali e doganali per il trasporto, inserendo anche il tempo di acquisizione e predisposizione della documentazione necessaria (ad es. certificati di origine, DAU).					3.3 - SERVIZI DI CONSOLIDAMENTO Valutare costi anche da fornitori diversi per consolidare a partenza e/o ricevere a destino merci diverse, considerando le attività sequenziali, le manipolazioni addizionali anche di riassortimento, marcatura, ispezione e l'onere di possibili riemissioni di documenti di trasporto.	4.4 - QUOTAZIONI DI RISPOSTA A TENDER Utilizzare la modulistica del cliente e istruzioni stringenti per flussi molto consistenti e stabili di merce.	5.2 - SERVIZI O CLAUSOLE AGGIUNTIVE Prevedere nel contratto servizi aggiuntivi (ad es.: copertura assicurativa all risks).	
1.3 - CONNESSIONI IN TRASBORDO/PIU' VETTORI Valutare la convenienza/ opportunità di fare al cliente una proposta con servizi in trasbordo e/o cambi di modalità.					3.2 - CARICHI PARTICOLARI E OOG (OUT OF GAUGE) Stimare i costi per carichi particolari (ad es. carichi fuori sagoma, di difficile maneggio, soggetti a temperatura controllata), valutando costi addizionali per il reperimento di UTI adeguata, movimentazioni e materiali richiesti, autorizzazioni/ permessi.	4.3 - QUOTAZIONI DIVERSIFICATE Fornire al Cliente tariffe e soluzioni di trasporto su piu' opzioni, negoziando con fornitori e considerando il contesto di mercato, le fluttuazioni dei costi, le variazioni nei servizi.		5.1 - MODULI STANDARD CON INCOTERMS Utilizzare la modulistica standard con i riferimenti ai termini di resa per stipulare il contratto di spedizione/trasporto, definendo limiti e responsabilita' in base alle normative nazionali ed internazionali.
1.2 - CONNESSIONI DIRETTE/MONOVETTORE Verificare la presenza di vettori che offrono collegamenti predeterminati, con il miglior rapporto qualità-prezzo, consultando banche dati, elenchi, siti specializzati					3.1 - OPERAZIONI SU CARICO UNITIZZATO Valutare costi standard, anche da fornitori diversi, per carichi omogenei con luogo di ritiro e consegna definiti, con il minimo di handling intermedio.	4.2 - TARIFFE AD HOC Stabilire quotazioni ad hoc, in base a specifiche richieste del cliente o per TT/ETA garantiti.		
1.1 - RACCOLTA INFORMAZIONI Analizzare la richiesta del Cliente, raccogliendo informazioni utili alla definizione del servizio, secondo diversi parametri (ad es. tipologia di merce, destinazione, dimensione, peso, imballo merce, UTI adeguata, transit time).					2.1 - TRANSIT TIME VINCOLANTE Nel caso in cui il tempo di transito sia vincolante, formulare un'offerta che preveda anche più ipotesi (ad es. mare vs aereo, mare vs treno, all water vs intermodale, tutto camion vs intermodale), confrontando opzioni di trasporto e costi connessi.	4.1 - TARIFFE STANDARD Proporre tariffe predeterminate per tipologia di merce, handling o eventuali trasbordi.		
	2.2 - CONSEGNA CON DATA TASSATIVA Predisporre un' offerta competitiva, tenendo conto del maggior onere derivante dalla dead line imposta.							

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LOG-24 In base agli accordi con il cliente e dei contratti con i vettori, il soggetto è in grado di gestire e seguire le pratiche di spedizione fino a completa esecuzione del mandato.		EQF-4 Versione 1 08/05/2020 Format_4D
GESTIONE OPERATIVA DEI FLUSSI			
1 - IMPLEMENTAZIONE MANDATO  1.4 - ESECUZIONE DI ORDINI SOGGETTI A TASSATIVITA' O URGENZA DELIVERY MERCE Gestire e monitorare la pratica di spedizione di ordini urgenti, acquisendo proof of delivery o altri certificati attestanti l'avvenuta consegna della merce. 1.3 - MANIPOLAZIONI MERCI PARTICOLARI O SOGGETTE A NORMATIVE SPECIFICHE Gestire e monitorare la pratica di spedizione per carichi particolari (ad es. fuori sagoma, di difficile maneggio, a temperatura controllata), espletando adempimenti aggiuntivi per UTI adeguata, movimentazioni e materiali richiesti, possibili autorizzazioni/permessi. 1.2 - GROUPAGE Gestire e monitorare la pratica di spedizione con provenienze, peso e dimensioni diverse da consolidare in base a logiche di ottimizzazione degli spazi delle UTI e dei costi di trasporto, corredando la merce della documentazione necessaria. 1.1 - MANIPOLAZIONI STANDARD Gestire e monitorare la pratica di spedizione per carichi omogenei con luogo ritiro e consegna definiti, con il minimo di handling intermedio, anche con procedure telematiche.	2 – MONITORAGGIO SPEDIZIONE  2.3 - MONITORAGGIO AD HOC In base ad accordi specifici con il cliente, monitorare le spedizioni urgenti, soggette a consegna tassativa o con criticità dipendenti dalla tipologia merceologica (ad es. deperibili, pericolosi), fornendo report informativo con cadenza concordata fra le parti. 2.2 - MONITORAGGIO COMPLESSO Dopo aver monitorato lo stato di avanzamento della spedizione (ad es. consultando siti vettori e rapportandosi con altri reparti, filiali, partner, corrispondenti esteri), registrare lo status su piattaforma proprietaria, se presente, informando il cliente con connessione dedicata mail. 2.1 - MONITORAGGIO STANDARD Inserire e aggiornare i dati relativi alla spedizione nel proprio sistema ovvero - se si utilizzano sistemi di terzi (vettori) - consultare periodicamente la posizione della merce, comunicando con il cliente in base agli accordi presi.	3 - RENDICONTAZIONE PRATICA  3.4 - CONSUNTIVO SPEDIZIONE Predisporre il consuntivo spedizione in base ai servizi offerti e alle tariffe applicate, analizzando il margine di profitto ottenuto in relazione alla singola spedizione/pratica. 3.3 - FATTURAZIONE COMPLESSA Emettere la fattura in base a quotazione, mandato, spese aggiuntive non preventivabili concordate con il cliente in fase di organizzazione del trasporto, anche utilizzando procedure telematiche. 3.2 - FATTURAZIONE STANDARD Emettere la fattura in base a quotazione e mandato, senza voci di costo aggiuntive. 3.1 - CONTABILITA' DI PRATICA Imputare costi e ricavi stimati in base alla preventivazione di massima (es. posizionamento, nolo e operazioni doganali e documentali) con emissione della bozza fattura cliente.	4 - FOLLOW UP  4.2 - VARIANZE E MARGINI PROFITTO AZIENDALE Riportare ex post la marginalità generata dai traffici acquisiti e dalle relative modalità di gestione (per reparto aziendale, commodity, cliente), affinché il reparto/funzione competente possa effettuare le valutazioni commerciali e il controllo di gestione dell'azienda. 4.1 - ONERI E RISCHI Registrare le non conformità e contestazioni da parte dei clienti senza/con generazione extra costi.

Parte 2

TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE E MERCI

Sezione 2.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio. Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

Elenco delle aree di attività risultanti dall'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE E MERCI

GESTIONE DELL'OPERATIVITÀ DEL PORTO MERCANTILE (TRASPORTO NAVALE DI MERCI E PERSONE)

- 11.02.01 Pianificazione e gestione di arrivi e partenze delle navi mercantili
- 11.02.02 Gestione e controllo del traffico navale del porto
- 11.02.03 Conduzione della nave in entrata e uscita dal porto
- 11.02.04 Esecuzione delle operazioni di ormeggio/disormeggio
- 11.02.05 Esecuzione delle operazioni di imbarco/sbarco passeggeri e/o mezzi (imbarcazioni roll-on/roll-off, roll-on/roll-off passengers)
- 11.02.06 Esecuzione delle operazioni di battellaggio di persone, materiali, dotazioni e provviste

GESTIONE DELLA OPERATIVITÀ DEL PORTO TURISTICO

- 11.02.07 Configurazione dell'offerta di servizi del porto turistico
- 11.02.08 Gestione e pianificazione servizi di porto turistico
- 11.02.09 Ormeggio e servizi logistici per le imbarcazioni da diporto
- 11.02.10 Sorveglianza e manutenzione delle strutture di approdo

TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE E MERCI

- 11.02.11 Gestione di navi per il trasporto di passeggeri/merci in mare e vie navigabili interne
- 11.02.12 Gestione della navigazione e delle procedure di safety a bordo nave
- 11.02.13 Organizzazione e coordinamento del personale di coperta
- 11.02.14 Gestione, controllo e manutenzione degli apparati e macchinari di bordo
- 11.02.15 Esecuzione delle attività operative di supporto a bordo nave

TRASPORTO DI PERSONE CON IMBARCAZIONI DA DIPORTO

- 11.02.16 Gestione di imbarcazioni da diporto
- 11.02.17 Conduzione di imbarcazioni da diporto
- 11.02.18 Gestione e manutenzione delle parti meccaniche e degli impianti di imbarcazioni da diporto
- 11.02.19 Esecuzione delle attività operative di supporto a bordo
- 11.02.20 Assistenza alle persone imbarcate

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.11.02.02	GESTIONE E CONTROLLO DEL TRAFFICO NAVALE DEL PORTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Gestione dell'operatività del porto mercantile (trasporto navale di merci e persone)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Regolazione della movimentazione navale in porto e contestuale definizione dei parametri di sicurezza • Determinazione dei flussi di traffico di uscita e ingresso dal porto • Gestione delle comunicazioni di contatto con le navi e gli operatori di porto per la diffusione di informazioni/disposizioni • Organizzazione, efficientamento e razionalizzazione dei servizi di supporto alle navi nelle varie fasi di manovra, ormeggio e sbarco/imbarco • Gestione e velocizzazione della rotazione dei vettori in uscita ed in entrata limitando al massimo i tempi d'attesa • Coordinamento delle risorse disponibili (operatori e mezzi) per la massimizzazione delle movimentazioni e delle capacità di smaltimento del traffico 	

ADA.11.02.06	ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI BATTELLAGGIO DI PERSONE, MATERIALI, DOTAZIONI E PROVVISI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Gestione dell'operatività del porto mercantile (trasporto navale di merci e persone)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con il bordo nave e/o con l'agenzia marittima per l'avvio delle operazioni di battellaggio • Predisposizione a bordo del mezzo nautico di battellaggio degli accessori (es. scale di risalita, scalandroni) per l'imbarco/trasbordo/sbarco di persone • Predisposizione in banchina e a bordo del mezzo nautico di battellaggio degli accessori (es. gru, reti giapponesi, ecc.) necessari per le operazioni di carico/trasbordo/scarico dei materiali, dotazioni e provviste di bordo • Conduzione del mezzo nautico di battellaggio per il percorso programmato • Riprogrammazione delle manovre in funzione delle condizioni atmosferiche se avverse (Es. beccheggio, rollio, risacca, ecc.) • Esecuzione dell'attracco nei diversi luoghi programmati (banchina, terminal, piattaforma, nave) • Monitoraggio dello stato della nave e mantenimento del mezzo nautico di battellaggio accostato • Verifica completamento dell'imbarco/trasbordo/sbarco dei passeggeri, materiali, dotazioni e provviste di bordo • Esecuzione delle operazioni di imbarco/trasbordo/sbarco di persone/merci 	

ADA.11.02.05	ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI IMBARCO/SBARCO PASSEGGERI E/O MEZZI (IMBARCAZIONI ROLL-ON/ROLL-OFF, ROLL-ON/ROLL-OFF PASSENGERS)
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Gestione dell'operatività del porto mercantile (trasporto navale di merci e persone)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza ai passeggeri durante le operazioni di imbarco e sbarco • Sistemazione delle strutture e degli accessori per l'imbarco/sbarco dei passeggeri (es. scale, scalandroni, ponti, ascensori, ecc.) • Fornitura delle informazioni relative ai servizi e alle strutture di bordo successivamente all'imbarco • Fornitura delle informazioni relative alle modalità di sbarco • Gestione delle procedure di imbarco veicoli e della messa in sicurezza degli stessi • Gestione delle procedure per lo sbarco dei veicoli 	

ADA.11.02.04	ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI ORMEGGIO/DISORMEGGIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Gestione dell'operatività del porto mercantile (trasporto navale di merci e persone)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione dell'ormeggio con relativa distesa dei primi cavi nave (es. ormeggio in banchina, in andana, su pontili e pali, boe, terminal marini off-shore, corpi morti, affiancamento nave-nave, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di connessione dei cavi nave alle bitte • Esecuzione delle manovre di tonneggio con ausilio dei verricelli di bordo per avvicinamento nave alla banchina • Avvio delle preliminari procedure di ormeggio/disormeggio assistito da terra e da mare eventualmente integrando o sostituendo l'equipaggio della nave • Esecuzione delle operazioni di completamento dell'ormeggio (connessione degli ulteriori cavi alle bitte, ganci ecc. previsti dal piano di ormeggio nave, dalle condizioni meteo-marine e dall'approdo) • Esecuzione del disormeggio con progressivo alleggerimento dei cavi nave dalle bitte e/o ganci (es. disormeggio in banchina, in andana, su pontili e pali, boe, terminal marini off-shore, corpi morti, affiancamento nave-nave, ecc.) • Monitoraggio dello stato di ormeggio delle navi • Esecuzione degli interventi che si rendono necessari per il disbrigo e lo sbroglio delle ancore 	

ADA.11.02.03	CONDUZIONE DELLA NAVE IN ENTRATA E USCITA DAL PORTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Gestione dell'operatività del porto mercantile (trasporto navale di merci e persone)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Invio del "pilota di porto" alle navi in prossimità del porto • Presa di contatto con il comando nave per l'avvio delle manovre di ingresso al porto • Pianificazione di massima delle manovre da effettuare • Confronto e supporto con il comando nave per il mantenimento della rotta e delle manovre da eseguire • Sviluppo e riprogrammazione delle manovre in funzione delle condizioni atmosferiche, del fondo marino e della vicinanza della carena • Esecuzione delle manovre di decelerazione e di avvicinamento • Esecuzione delle manovre funzionali per l'ormeggio/disormeggio, in acque ristrette tenendo conto delle correnti, dei fondali e dei luoghi di approdo (es. banchine, pontili, boe, ecc.) 	

ADA.11.02.01	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DI ARRIVI E PARTENZE DELLE NAVI MERCANTILI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Gestione dell'operatività del porto mercantile (trasporto navale di merci e persone)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione delle informazioni nave (es. autorità marittima, autorità di sistema portuale, armatore, agenzia marittima, ecc.) per la programmazione delle operazioni di arrivo e partenza delle navi • Predisposizione del piano di lavoro inerente le operazioni e i servizi portuali • Predisposizione, elaborazione e archiviazione di documenti inerenti l'arrivo e la partenza della nave • Elaborazione, programmazione e archiviazione di dati e informazioni inerenti rapporti giornalieri, ecc. • Programmazione e assegnazione numero e tipologia di mezzi, personale di bordo e di terra da avviare nei turni di lavoro • Verifica della disponibilità degli accosti, delle aree e delle risorse da assegnare • Programmazione dei servizi tecnico-nautici (pilotaggio, rimorchio e ormeggio) sulla base della disciplina degli stessi 	

ADA.11.02.07	CONFIGURAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI DEL PORTO TURISTICO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica Processo: Trasporto marittimo di persone e merci Sequenza: Gestione della operatività del porto turistico	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle strategie di prezzo e analisi qualitativa dei servizi offerti • Pianificazione dell'offerta in rapporto alla stagionalità e alla presenza di attività complementari (fiere, attività sportive-ludiche, etc.) • Promozione e definizione di accordi commerciali con agenzie nautiche, charter, agenzie di trasporto, operatori turistici ed alberghieri • Promozione di partnership con agenzie turistiche di charters, nolo imbarcazioni, società di cabotaggio e mini-crociere • Promozione di partnership e agevolazioni per le scuole nautiche (vela, motore), di nuoto e di sub • Sviluppo delle politiche di customer care e di fidelizzazione della clientela • Sviluppo delle opportunità di rete telematiche per l'offerta e la prenotazione di posti barca e dei servizi portuali e turistici 	

ADA.11.02.08	GESTIONE E PIANIFICAZIONE SERVIZI DI PORTO TURISTICO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica Processo: Trasporto marittimo di persone e merci Sequenza: Gestione della operatività del porto turistico	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rapporti con gli organismi per il rilascio di concessioni e la corresponsione di canoni demaniali • Gestione operativa degli accosti e del sistema di prenotazione dei posti barca • Definizione operativa di protocolli di intervento in casi di emergenze in mare • Diramazione di bollettini informativi e di previsioni meteo marine • Presidio dei comportamenti dei natanti e del rispetto delle norme per la condotta sicura della navigazione • Gestione degli organici (reclutamento, avvicendamenti, politiche di incentivo, ecc.) • Definizione e fornitura di piani d'azione ed indicazioni operative al personale di porto • Programmazione delle opere di manutenzione, ristrutturazione e realizzazione di opere portuali e di lavori inerenti e di dragaggio dei fondali • Fornitura di servizi di rimessaggio, alaggio e manutenzione • Fornitura di servizi complementari (informazioni e prenotazioni turistiche; locazione o noleggio imbarcazioni; pratiche nautiche; noleggio e/o prenotazione di mezzi di trasporto di terra, ecc.) 	

ADA.11.02.09	ORMEGGIO E SERVIZI LOGISTICI PER LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Gestione della operatività del porto turistico	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Presidio della postazione radio per i contatti con le imbarcazioni e/o per la diffusione di messaggi/disposizioni • Acquisizione dei dati meteorologici e delle carte meteo da fornire agli utenti • Gestione delle operazioni di ormeggio e disormeggio da terra e/o da imbarcazione • Gestione dei servizi di allaccio energia elettrica, rifornimento acqua e carburante • Esecuzione delle operazioni di svuotamento dall'acqua delle barche attraverso l'uso delle pompe di sentina • Gestione delle operazioni di alaggio con mezzi di sollevamento • Conduzione di gommoni o imbarcazioni da diporto • Esecuzione di servizi di rimorchio, traino o recupero imbarcazioni ed equipaggi in mare 	

ADA.11.02.10	SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE DI APPRODO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Gestione della operatività del porto turistico	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione delle operazioni di manutenzione ordinaria delle strutture di approdo • Esecuzione dei servizi di pulizia carena, carteggiatura e applicazione pittura antivegetativa • Applicazione delle procedure di richiesta degli interventi di manutenzione straordinaria • Verifica dell'efficienza delle attrezzature e delle strutture di ormeggio e di sicurezza delle strutture portuali • Identificazione e segnalazione di guasti o degradi delle strutture lungo tutto l'arco banchinato del porto • Gestione delle procedure di comunicazione con la direzione del Porto, con le Autorità marittime e di Pubblica sicurezza • Sorveglianza sui rischi di incendio e, all'occorrenza, attivazione delle procedure antincendio 	

ADA.11.02.11	GESTIONE DI NAVI PER IL TRASPORTO DI PASSEGGERI/MERCI IN MARE E VIE NAVIGABILI INTERNE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Trasporto marittimo di persone e merci	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Cura dei rapporti con le autorità portuali e consolari • Cura degli adempimenti sanitari e doganali • Monitoraggio e verifica degli approvvigionamenti e degli equipaggiamenti • Selezione e reclutamento del personale di bordo • Supervisione e organizzazione delle attività di coperta e di macchina • Supervisione delle manovre con particolare riferimento a situazioni di potenziale pericolo e/o difficoltà • Monitoraggio e verifica delle operazioni di caricamento e scaricamento di merci • Monitoraggio e verifica delle operazioni di imbarco e sbarco di persone e mezzi 	

ADA.11.02.12	GESTIONE DELLA NAVIGAZIONE E DELLE PROCEDURE DI SAFETY A BORDO NAVE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica Processo: Trasporto marittimo di persone e merci Sequenza: Trasporto marittimo di persone e merci	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e direzione della traversata, determinando progressivamente la posizione • Monitoraggio e mantenimento delle condizioni di sicurezza di navigazione sulla base dei riscontri strumentali (Radar/ARPA) • Monitoraggio e mantenimento delle condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave • Trasmissione e decodifica di informazioni mediante segnali ottici • Cura dell'aggiornamento delle pubblicazioni di bordo • Verifica e valutazione di anomalie e/o danni agli spazi di carico • Applicazione delle procedure di intervento in caso di emergenze e segnali di pericolo in mare • Applicazione delle procedure di pronto soccorso sanitario a bordo nave • Applicazione delle procedure per l'azionamento di mezzi di salvataggio 	

ADA.11.02.13	ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEL PERSONALE DI COPERTA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica Processo: Trasporto marittimo di persone e merci Sequenza: Trasporto marittimo di persone e merci	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dei livelli di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature di coperta • Organizzazione e coordinamento delle risorse per lo svolgimento delle operazioni di coperta (operatori e mezzi) • Monitoraggio delle attività di manutenzione e riparazione dei macchinari e delle attrezzature di coperta • Coordinamento delle operazioni di supporto alle attività di carico/scarico merci e imbarco/sbarco di passeggeri • Attuazione dei piani di attività a supporto delle manovre e delle operazioni di ormeggio/disormeggio • Esecuzione delle operazioni di utilizzo e manutenzione dei mezzi di salvataggio e delle attrezzature dei servizi antincendio in coperta 	

ADA.11.02.14	GESTIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI APPARATI E MACCHINARI DI BORDO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Trasporto marittimo di persone e merci	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e approvvigionamento di pezzi di ricambio e materiali di consumo macchine • Controllo funzionale e monitoraggio dei parametri di apparati e macchinari di bordo • Esecuzione delle regolazioni di apparati e macchinari di bordo • Esecuzione di diagnosi per la prevenzione di guasti su componenti di apparati e macchinari di bordo • Attuazione delle procedure di manutenzione preventiva su componenti di apparati e macchinari di bordo • Attuazione delle procedure di manutenzione ordinaria di motori navali diesel, turbine, macchine alternative • Redazione di report sulle operazioni tecniche effettuate o da effettuarsi • Supervisione e controllo delle operazioni di manutenzione straordinaria • Realizzazione dei calcoli relativi al consumo di carburante e gestione delle operazioni di rifornimento 	

ADA.11.02.15	ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE DI SUPPORTO A BORDO NAVE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Trasporto marittimo di persone e merci	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione delle procedure finalizzate a garantire una appropriata vedetta e una sicura guardia di navigazione • Movimentazione dei carichi e degli approvvigionamenti • Attuazione delle indicazioni e degli ordini di manovra al timone • Esecuzione delle operazioni di ormeggio e ancoraggio della nave • Applicazione delle procedure previste per la prevenzione di azioni potenzialmente inquinanti l'ambiente marino • Applicazione operativa delle procedure di emergenza e gestione dei mezzi collettivi di sopravvivenza e dei battelli di emergenza • Cura delle operazioni di riordino e pulizia, delle attrezzature, degli strumenti, degli utensili e dei macchinari di coperta • Realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria delle attrezzature di bordo (es. pitturazione, picchettaggio, ingrassaggio, ecc.) 	

ADA.11.02.16	GESTIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Trasporto di persone con imbarcazioni da diporto	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione dei calcoli relativi all'assetto dell'imbarcazione ed alla sua stabilità in conseguenza di imbarco e sbarco e spostamento di carichi • Messa a punto del piano di navigazione • Recepimento e interpretazione dei bollettini meteo e delle carte meteorologiche • Presidio degli adempimenti amministrativi relativi all'imbarcazione e al personale • Cura della documentazione di bordo e dei rapporti con le autorità marittime e consolari • Gestione delle procedure di certificazione e dei mezzi di sicurezza e salvataggio • Predisposizione di report e documenti di amministrazione e contabilità • Compilazione di atti di noleggio e di compravendita di unità da diporto • Supervisione delle operazioni di maneggio e stivaggio del carico 	

ADA.11.02.17	CONDUZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Trasporto di persone con imbarcazioni da diporto	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e conduzione della navigazione • Realizzazione delle principali manovre interne ed esterne al porto • Monitoraggio e valutazione del fondale e delle banchine del porto • Gestione degli strumenti di ausilio all'orientamento e alla navigazione • Controllo e monitoraggio delle condizioni di navigabilità • Gestione e applicazione delle procedure di emergenza (es. servizi di allarme, di soccorso, ecc.) • Governo dell'imbarcazione in mare aperto • Monitoraggio e controllo con sistemi di posizionamento e cartografici della rotta • Attuazione di manovre anticollisione, correzione e conversione della rotta o di rientro in rotta • Organizzazione e gestione del personale di bordo 	

ADA.11.02.18	GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE PARTI MECCANICHE E DEGLI IMPIANTI DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Trasporto di persone con imbarcazioni da diporto	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e manutenzione del sistema globale marittimo di sicurezza (Global maritime Distress safety System) • Avviamento e conduzione dei macchinari • Rilevazione dei parametri di controllo della condotta di navigazione • Adozione dei provvedimenti previsti in caso di emergenza e di sinistri marittimi • Esecuzione di interventi di riparazione sugli apparati meccanici ed oleodinamici di bordo • Esecuzione di test di funzionamento a conclusione di interventi di recupero del guasto e/o dell'anomalia • Monitorare il livello dei liquidi da consumo (carburante, acqua, olio) • Monitoraggio e valutazione dei livelli di usura delle parti componenti del motore e degli organi accessori • Esecuzione delle operazioni di rifornimento e manutenzione ordinaria delle macchine di bordo • Ripristino delle scorte dei pezzi di ricambio del motore e degli apparati di bordo • Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria della parte tecnica dell'imbarcazione (impianti di produzione di energia, radio comunicazione, fornitura delle utenze - es.: acqua potabile, condizionamento, ecc.) 	

ADA.11.02.19	ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE DI SUPPORTO A BORDO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Trasporto di persone con imbarcazioni da diporto	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione delle sequenze codificate delle operazioni di approdo con manovre di conduzione dell'imbarcazione • Attuazione delle sequenze codificate per lo svolgimento delle operazioni di ormeggio e disormeggio • Controllo e preparazione dei cavi di ormeggio • Controllo e assicurazione dei carichi a bordo con gli appositi dispositivi di fissaggio • Realizzazione delle pulizie dei sistemi di coperta, sottocoperta e cabine • Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria degli spazi esterni ed interni dell'imbarcazione • Verifica della funzionalità degli impianti di segnalazione • Verificare lo stato e l'efficienza delle dotazioni di sicurezza e antincendio previste a bordo 	

ADA.11.02.20	ASSISTENZA ALLE PERSONE IMBARCATE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Trasporti e logistica	
Processo: Trasporto marittimo di persone e merci	
Sequenza: Trasporto di persone con imbarcazioni da diporto	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza degli ospiti• Istruzione degli ospiti sulle nozioni basilari della sicurezza a bordo• Assistenza agli ospiti in ogni fase della navigazione• Rilascio di informazioni turistiche per i clienti e prenotazione di eventuali biglietti, gite o escursioni• Cura dei rifornimenti• Raccolta dei reclami e attivazione per la risoluzione di problemi• Gestione della sala ristorazione• Cura della corretta conservazione degli alimenti• Realizzazione delle pulizie degli ambienti e riassetto delle cabine• Attuazione, all'occorrenza, degli interventi di primo soccorso	

Sezione 2.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE E MERCI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>EQF</i>
QPR-TNA-01	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE A BORDO NAVE	5
QPR-TNA-02	PIANIFICAZIONE E CONDUZIONE DELLA NAVIGAZIONE IN SICUREZZA	5
QPR-TNA-03	MANEGGIO E STIVAGGIO DEL CARICO	5
QPR-TNA-04	EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI ORMEGGIO E RIFORMIMENTO	3
QPR-TNA-05	EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI IMBARCO/SBARCO PASSEGGERI E MEZZI	4
QPR-TNA-06	UTILIZZO DEL SISTEMA ECDIS	4
QPR-TNA-07	UTILIZZO DEL SISTEMA RADAR/ARPA	4
QPR-TNA-08	GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI DI BORDO	5
QPR-TNA-09	CONTROLLI E LAVORI DI MANTENIMENTO SUGLI IMPIANTI IN NAVIGAZIONE	5

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE A BORDO NAVE	
Codice: QPR-TNA-01	Livello: EQF-5
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
Realizzare la manutenzione e riparazione a bordo nave, utilizzando in maniera appropriata gli utensili manuali, le macchine utensili e gli strumenti di misurazione per la costruzione e riparazione a bordo.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Funzione e prove di prestazione delle seguenti apparecchiature e loro configurazione: sistemi di monitoraggio, congegni di controllo automatico, congegni di protezione • Caratteristiche e limiti dei materiali usati nella costruzione e riparazione delle navi e delle apparecchiature • Proprietà e parametri considerati nella fabbricazione e riparazione dei sistemi e dei componenti • Metodi per effettuare sicure riparazioni di emergenza o temporanee • Misure di sicurezza da prendere per garantire un sicuro ambiente di lavoro e per usare gli utensili manuali, macchine utensili e strumenti di misura • Misure di sicurezza da prendere per la riparazione e la manutenzione • Appropriata conoscenza basica di meccanica 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare codici e procedure di sicurezza • Usare utensili manuali, macchine utensili e strumenti di misura • Usare i vari tipi di sigillanti e imballaggi • Utilizzare tecniche di manutenzione e riparazione quali smontaggio, regolazione e rimontaggio del macchinario e apparecchiatura • Usare utensili specialistici e strumenti di misura • Eseguire la progettazione delle caratteristiche e la selezione dei materiali nella costruzione di una apparecchiatura • Interpretare gli schemi e i manuali di un macchinario, delle tubature, dei diagrammi idraulici e pneumatici

PIANIFICAZIONE E CONDUZIONE DELLA NAVIGAZIONE IN SICUREZZA		
Codice: QPR-TNA-02	Livello: EQF-5	Versione 2 del 31/03/2018
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Condurre la navigazione a livello operativo, pianificando dirigendo una traversata e determinando le posizioni, mantenendo una sicura guardia di navigazione ed utilizzando il Radar e il sistema ARPA e l'ECDIS per garantire la sicurezza della navigazione.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di navigazione terrestre e costiera: posizionamento della nave • Tecniche di redazione e lettura di carte nautiche e pubblicazioni quali: portolani, tavole di marea, avvisi ai naviganti, avvisi radio ai naviganti e informazioni sull'instradamento delle navi • Elementi di pianificazione del viaggio e della navigazione per tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte costiere • Bussole magnetiche e girobussole: principi del magnetismo e delle girobussole • Tecniche di Navigazione astronomica • Eco scandagli • Meteorologia: caratteristiche dei vari sistemi meteorologici, le procedure di rapporto e i sistemi di registrazione • Tenuta della guardia: principi da osservare e regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare, 1972 come emendato 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la posizione della nave mediante l'uso di punti cospicui, fari, segnali (beacons) e boe e tenendo in considerazione i venti, le maree, le correnti e la velocità stimata • Usare le carte nautiche e le pubblicazioni quali portolani, tavole di marea, avvisi ai naviganti, avvisi radio ai naviganti e informazioni sull'instradamento delle navi • Usare l'apparecchiatura e utilizzare correttamente le informazioni Bussola – magnetica e giro • Usare i corpi celesti per determinare la posizione della nave • Determinare gli errori delle bussole magnetiche e delle girobussole, usando i mezzi astronomici e terrestri ed apportare le correzioni a tali errori • Usare ed interpretare le informazioni ottenute dalla strumentazione meteorologica di bordo e dalle informazioni meteorologiche disponibili • Usare l'instradamento secondo le disposizioni generali sull'instradamento delle navi (General Provisions on Ship's Routeing) • Utilizzare le informazioni da apparecchiature di navigazione per il mantenimento di una sicura guardia di navigazione • Applicare il Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare, 1972 come emendato • Redigere un rapporto in conformità con i principi generali dei sistemi di rapportazione delle navi e alle procedure VTS 	

MANEGGIO E STIVAGGIO DEL CARICO		
Codice: QPR-TNA-03	Livello: EQF-5	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Eseguire le operazioni di supervisione e supporto al maneggio e stivaggio del carico all'interno di navi e petroliere/ navi cisterna, monitorando la caricazione lo stivaggio e il rizzaggio del carico, avendo cura del carico durante il viaggio e allo sbarco, ispezionando e riferendo eventuali difetti e danni agli spazi di carico boccaporte e casse di zavorra.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Maneggio del carico, stivaggio e rizzaggio: effetto del carico, incluso carichi pesanti, condizioni di navigabilità e stabilità della nave, sicurezza • Danni e difetti più comuni riscontrati dovuti a: operazioni di carico e scarico; corrosione; severe condizioni Meteorologiche • Carichi pericolosi IMDG code • Procedure si esecuzione ispezioni al carico • Programma di sorveglianza (survey) migliorato • Caratteristiche navi cisterna e operazioni di carico • Proprietà fisiche degli idrocarburi e dei prodotti chimici • Sicurezza a bordo della petroliera • Norme antinquinamento e misure da prendere in caso di sversamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire e mantenere efficaci comunicazioni durante le operazioni di carico e scarico • Applicare tecniche di controllo della stabilità della nave • Supervisionare le operazioni di caricazione e stivaggio in conformità con il piano di carico • Supervisionare l'individuazione di danni e difetti a seguito delle operazioni di caricazione scaricazione • Ispezionare le parti della nave in conformità con le procedure stabilite • Applicare tecniche di identificazione ed accertamento (prove test) delle cause di corrosione negli spazi di carico e nelle casse di zavorra • Descrivere le caratteristiche di una nave cisterna e la pericolosità dei diversi tipi di carico • Supervisionare alla sicurezza delle operazioni di caricazione di navi petroliere e chimiche 	

EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI ORMEGGIO E RIFORNIMENTO	
Codice: QPR-TNA-04	Livello: EQF-3
Versione 2 del 09/01/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle indicazioni fornite, il soggetto è in grado di effettuare le operazioni di assistenza all'ormeggio e disormeggio di imbarcazioni, sia in porto che in rada, e di rifornimento dell'imbarcazione identificate come servizi tecnico-nautici nel rispetto delle normative di settore vigenti e dei regolamenti portuali.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Normativa antincendio a bordo • Regolamenti di tutela dell'ambiente marino • Regolamenti di sicurezza dei porti • Sistemi di segnalazione marittima • Operazioni di ormeggio e disormeggio • Inglese marittimo (IMU) • Meteorologia nautica • Conduzione di imbarcazioni per il traffico locale • Elementi di pronto soccorso • Operazioni di allaccio e rifornimento combustibile a navi e imbarcazioni in porto e/o rada • Codice della navigazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo • Applicare procedure di comunicazione con le Autorità portuali e marittime • Applicare protocolli per la gestione emergenze • Applicare tecniche di verifica di sistemi di segnalazione marittimi • Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF • Utilizzare cime e strumenti per l'ormeggio • Utilizzare dispositivi antincendio • Applicare procedure di manovra in entrata/uscita porti • Applicare procedure di manovra per l'ormeggio • Applicare procedure di navigazione • Applicare procedure di allaccio e rifornimento combustibile

EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI IMBARCO/SBARCO PASSEGGERI E MEZZI	
Codice: QPR-TNA-05	Livello: EQF-4
Versione 2 del 09/01/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle indicazioni fornite, il soggetto è in grado di effettuare le operazioni di servizio e assistenza all'imbarco e sbarco passeggeri presso il terminal, anche con merci e autoveicoli al seguito, eseguendo controlli tecnici e di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Primo soccorso • Normativa prevenzione incendi e gestione emergenze • International Ship & Port Facility Security Code • Abilitazioni per utilizzo muletti e ralle • Inglese marittimo (IMU) • Inglese e altra lingua straniera • Normativa inerenti la gestione della security in ambito portuale • Tecniche di utilizzo di strumentazione per i controlli di security • Tecniche di comunicazione con il cliente • Elementi di Normativa UE ed extra UE inerente la circolazione di persone/merci • Elementi di normativa sanitaria inerenti i controlli portuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure di controllo sicurezza di persone e merci in area portuale • Applicare procedure per la gestione delle emergenze • Applicare tecniche di accoglienza alla clientela anche in lingua straniera • Applicare tecniche di utilizzo di ralle per operazioni di carico/scarico • Applicare tecniche di utilizzo di muletti per operazioni di sollevamento

UTILIZZO DEL SISTEMA ECDIS		
Codice: QPR-TNA-06	Livello: EQF-4	Versione 1 del 31/03/2018
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Utilizzare il sistema ECDIS per pianificare e condurre la navigazione in modo sicuro nel rispetto della normativa internazionale vigente.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi GIS per la Cartografia Nautica (ENC) • Sistemi elettronici per determinare la posizione e la navigazione • Sistema per la produzione di Cartografia Elettronica • Le tipologie di informazioni contenute nella cartografia elettronica • Funzionamento dell'ECDIS come collettore di informazioni utili alla pianificazione e conduzione della navigazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere diversi sistemi di Gestione delle informazioni cartografiche per la navigazione • Gestire le informazioni contenute nella Cartografia elettronica • Pianificare una navigazione su carta elettronica • Estrapolare ed analizzare le informazioni, echi critici, aree di esclusione e manovre di prova (trials) • Utilizzare le funzioni dell'ECDIS che sono integrate con altri sistemi di navigazione in varie installazioni, includendo il corretto funzionamento e le regolazioni per la messa a punto desiderata 	

UTILIZZO DEL SISTEMA RADAR/ARPA		
Codice: QPR-TNA-07	Livello: EQF-4	Versione 1 del 31/03/2018
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Condurre la navigazione a livello operativo mantenendo una sicura guardia di navigazione mediante l'uso del sistema RADAR/ARPA.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di navigazione terrestre e costiera: posizionamento della nave • Sistemi elettronici per determinare la posizione e la navigazione • Navigazione con il radar: principi fondamentali del radar • Metodi di acquisizione del bersaglio e loro limitazioni • Vettori veri e relativi, rappresentazione grafica delle informazioni del bersaglio e delle zone pericolose • Tecniche di tracciamento e concetti di moto relativo e vero, parallele d'indice • Tenuta della guardia: principi da osservare e regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare, 1972 come emendato • Navigazione con gli ausili al radar per il tracciamento automatico (ARPA) • Modalità di utilizzo, interpretazione ed analisi delle informazioni ottenute dal radar • Principali tipi di ARPA, caratteristiche della loro presentazione, prestazioni standard e i pericoli dell'eccessiva fiducia sull'ARPA 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la posizione della nave mediante l'uso di segnali (beacons) e boe • Utilizzare i sistemi di posizionamento elettronici • Utilizzare, interpretare e analizzare le informazioni ottenute da un Sistema RADAR • Applicare il Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare, 1972 come emendato • Identificare gli echi critici, le variazioni di rotta e velocità delle altre navi, l'effetto delle variazioni sulla rotta o velocità della propria nave o entrambe • Usare i sistemi di allarme e i sistemi di prova (tests) radar • Estrapolare ed analizzare le informazioni, echi critici, aree di esclusione e manovre di prova (trials) • Utilizzare, interpretare e analizzare le informazioni ottenute dal radar e sistema ARPA 	

GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI DI BORDO		
Codice: QPR-TNA-08	Livello: EQF-5	Versione 1 del 31/03/2018
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Mantenere una sicura guardia in macchina facendo funzionare il macchinario principale e ausiliario, i sistemi di controllo, i sistemi del combustibile lubrificazione zavorra e gli altri sistemi di pompaggio, utilizzando i sistemi di trasmissione interni e comunicando con la lingua inglese in forma scritta e parlata.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Compiti (duties) associati al rilievo e accettazione della guardia secondo le consegne • Funzionamento dei motori di propulsione e di tutti gli altri impianti: macchina pronta per partenza, manovra partenza, fine manovra partenza e inizio navigazione, navigazione a velocità ridotta, arrivo e manovra, in navigazione e in porto • Tecniche di valutazione della situazione reale in macchina: macchinari in funzione, disponibili e in standby, situazione impianti, situazione depositi, controllo anomalie o avarie o variazioni, controllo parametri macchinari in funzione • Norme e procedure di aggiornamento del/i brogliaccio/i di macchina e macchinari • Principi base di costruzione e funzionamento delle macchine: impianti di propulsione, a vapore, turbine, generatori di vapore, sistemi antincendio, di controllo automatico, generatore di emergenza, impianti aria compressa, di desalinizzazione • Procedure di emergenza e di sicurezza: comando porte stagne, interventi automatici, cambio da automatico a manuale di tutti i sistemi • Procedure di bunkeraggio e normative MARPOL antiinquinamento • Procedure varie: pulizia e lavaggio, lubrificanti, norme per il funzionamento nei porti, ISM, sentine, zavorra • Test di funzionalità: test e manutenzioni su controlli elettronici pneumatici elettrici idraulici, prove funzionamento porte stagne tagliafuoco, telecomandi emergenza • Lingua inglese: Maritime English • Sistemi di comunicazione interna della nave: comunicazioni bidirezionali plancia - LM, ECR, e ambienti lavorativi, comunicazioni e avvisi per i passeggeri 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure per il cambio della guardia in macchina • Condurre i vari impianti di propulsione e gestire l'automazione • Gestire i gruppi elettrogeni • Condurre le caldaie • Condurre gli impianti ausiliari: aria compressa, impianti oleodinamici, impianto del combustibile, sentine, zavorra, sistemi antincendio, porte stagne, generatori del freddo e trattamento aria, evaporatori, inceneritore e trattamento rifiuti • Gestire le operazioni di bunkeraggio • Far funzionare (operation) tutti i sistemi di comunicazione interna della nave • Adottare comportamenti in caso di emergenza, pericoli, avarie o anomalie che richiedano comunicazione, informazione e capacità di mantenimento della consapevolezza della situazione per prendere le decisioni giuste e dare ordini chiari ed efficaci • Redigere report sulle operazioni tecniche effettuate o da effettuarsi 	

CONTROLLI E LAVORI DI MANTENIMENTO SUGLI IMPIANTI IN NAVIGAZIONE		
Codice: QPR-TNA-09	Livello: EQF-5	Versione 1 del 31/03/2018
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Mantenere una sicura guardia in macchina svolgendo le attività di meccanica navale a livello operativo, eseguendo i controlli ed i lavori di mantenimento necessari.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Compiti (duties) associati al rilievo e accettazione della guardia secondo le consegne orali e scritte dall'ufficiale smontante • Principi base di costruzione e funzionamento delle macchine: impianti di propulsione, a vapore, turbine, generatori di vapore, sistemi antincendio, di controllo automatico, generatore di emergenza, impianti aria compressa, di desalinizzazione • Tecniche di valutazione della situazione reale in macchina: macchinari in funzione, disponibili e in standby, situazione impianti, situazione depositi, controllo anomalie o avarie o variazioni, controllo parametri dei macchinari in funzione • Funzionamento dei motori di propulsione e di tutti gli altri impianti: macchina pronta per partenza, manovra partenza, fine manovra partenza e inizio navigazione, navigazione a velocità ridotta, arrivo e manovra, in navigazione e in porto 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure per il cambio della guardia in macchina • Effettuare i controlli dei macchinari per mantenere il loro funzionamento corretto, sicuro ed economico e prevenire danni e malfunzionamenti • Utilizzare le procedure e i test per la gestione di un corretto funzionamento degli impianti, la gestione dei parametri dei fluidi nei circuiti, le visite ed ispezioni, i controlli, le registrazioni e regolazioni • Adottare comportamenti in caso di emergenza, pericoli, avarie o anomalie che richiedano comunicazione, informazione e capacità di mantenimento della consapevolezza della situazione per prendere le decisioni giuste e dare ordini chiari ed efficaci 	

Sezione 2.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.

Codice ADA	Titolo ADA	QPR-TNA-01	QPR-TNA-02	QPR-TNA-03	QPR-TNA-04	QPR-TNA-05	QPR-TNA-06	QPR-TNA-07	QPR-TNA-08	QPR-TNA-09
Gestione dell'operatività del porto mercantile (trasporto navale di merci e persone)										
ADA.11.02.01	Pianificazione e gestione di arrivi e partenze delle navi mercantili									
ADA.11.02.02	Gestione e controllo del traffico navale del porto									
ADA.11.02.03	Conduzione della nave in entrata e uscita dal porto									
ADA.11.02.04	Esecuzione delle operazioni di ormeggio/disormeggio				X					
ADA.11.02.05	Esecuzione delle operazioni di imbarco/sbarco passeggeri e/o mezzi (imbarcazioni roll-on/roll-off, roll-on/roll-off passengers)					X				
ADA.11.02.06	Esecuzione delle operazioni di battellaggio di persone, materiali, dotazioni e provviste									
Gestione della operatività del porto turistico										
ADA.11.02.07	Configurazione dell'offerta di servizi del porto turistico									
ADA.11.02.08	Gestione e pianificazione servizi di porto turistico									
ADA.11.02.09	Ormeggio e servizi logistici per le imbarcazioni da diporto									
ADA.11.02.10	Sorveglianza e manutenzione delle strutture di approdo									
Trasporto marittimo di persone e merci										
ADA.11.02.11	Gestione di navi per il trasporto di passeggeri/merci in mare e vie navigabili interne									
ADA.11.02.12	Gestione della navigazione e delle procedure di safety a bordo nave		X	X			X	X		
ADA.11.02.13	Organizzazione e coordinamento del personale di coperta	X		X						
ADA.11.02.14	Gestione, controllo e manutenzione degli apparati e macchinari di bordo	X							X	X
ADA.11.02.15	Esecuzione delle attività operative di supporto a bordo nave									

Codice ADA	Titolo ADA	Q PR-TNA-01	Q PR-TNA-02	Q PR-TNA-03	Q PR-TNA-04	Q PR-TNA-05	Q PR-TNA-06	Q PR-TNA-07	Q PR-TNA-08	Q PR-TNA-09
Trasporto di persone con imbarcazioni da diporto										
ADA.11.02.16	Gestione di imbarcazioni da diporto									
ADA.11.02.17	Conduzione di imbarcazioni da diporto									
ADA.11.02.18	Gestione e manutenzione delle parti meccaniche e degli impianti di imbarcazioni da diporto									
ADA.11.02.19	Esecuzione delle attività operative di supporto a bordo									
ADA.11.02.20	Assistenza alle persone imbarcate									

Sezione 2.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)

In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione.

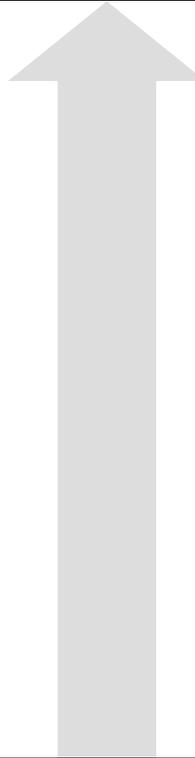
Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

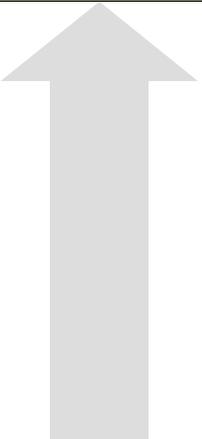
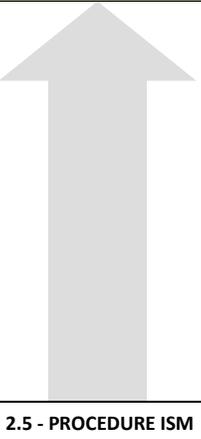
TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE E MERCI

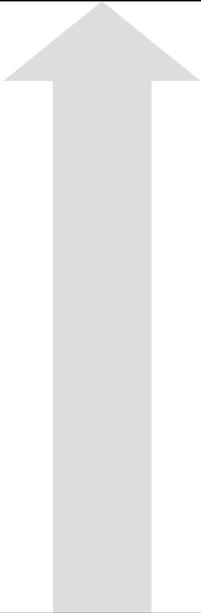
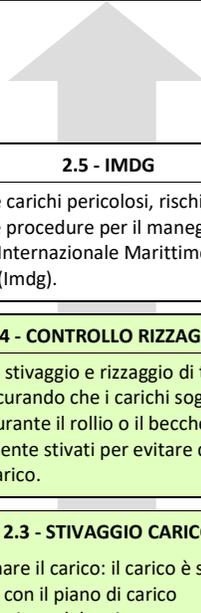
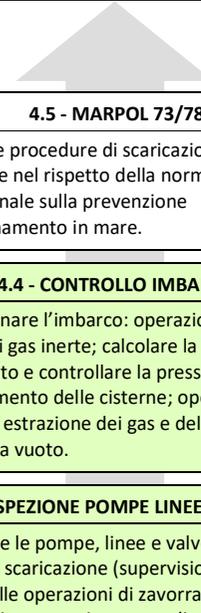
<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Stato</i>
SST-TNA-01	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE A BORDO NAVE	
SST-TNA-02	PIANIFICAZIONE E CONDUZIONE DELLA NAVIGAZIONE IN SICUREZZA	
SST-TNA-03	MANEGGIO E STIVAGGIO DEL CARICO	
SST-TNA-04	EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI ORMEGGIO E RIFORMIMENTO	
SST-TNA-05	EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI IMBARCO/SBARCO PASSEGGERI E MEZZI	
SST-TNA-06	UTILIZZO DEL SISTEMA ECDIS	
SST-TNA-07	UTILIZZO DEL SISTEMA RADAR/ARPA	
SST-TNA-08	GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI DI BORDO	
SST-TNA-09	CONTROLLI E LAVORI DI MANTENIMENTO SUGLI IMPIANTI IN NAVIGAZIONE	

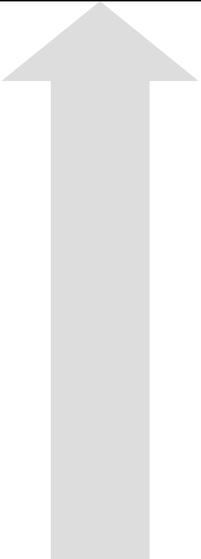
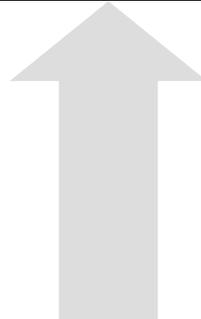
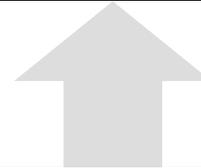
Legenda:

-  = Scheda presente nel repertorio
-  = Scheda in corso di elaborazione

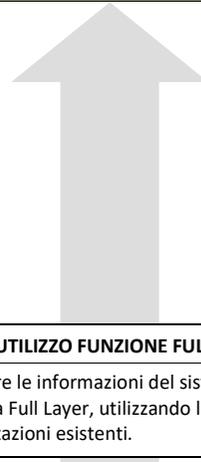
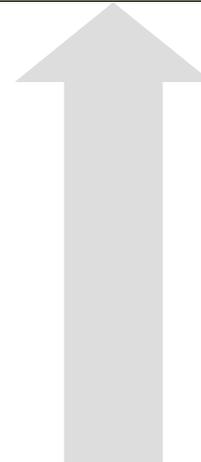
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-TNA-01 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE A BORDO NAVE		EQF-5 Versione 1 21/04/2016 Format_4D
Realizzare la manutenzione e riparazione a bordo nave, utilizzando in maniera appropriata gli utensili manuali, le macchine utensili e gli strumenti di misurazione per la costruzione e riparazione a bordo.			
1 - MACCHINE MARINE	2 – MACCHINARI E IMPIANTI AUSILIARI	3 - IMPIANTI DI GOVERNO E MANOVRA	4 - APPARECCHIATURE DI EMERGENZA
<p style="text-align: center;">1.4 - CALDAIE</p> <p>Esaminare la caldaia, aprire ed ispezionare valvole di sicurezza, controllare le valvole di allineamento, cambiare e riparare il bruciatore.</p>	<p style="text-align: center;">2.5 - IMPIANTI ANTINQUINAMENTO</p> <p>Aprire i depuratori/separatori per la pulizia e la manutenzione, riassemblare i depuratori/separatori.</p>		
<p style="text-align: center;">1.3 - SISTEMA DI DISTRIBUZIONE MOTORE DIESEL</p> <p>Cambiare, ispezionare, verificare le condizioni l'usura e i giochi di valvole, pompe carburante, albero a camme, cuscinetti di testacroce, filtri, ecc.</p>	<p style="text-align: center;">2.4 - SISTEMI FRIGORIFERI</p> <p>Eeguire manutenzione ordinaria sull'impianto refrigerante.</p>		
<p style="text-align: center;">1.2 - MOTORE DIESEL PRINCIPALE</p> <p>Cambiare e/o ispezionare componenti del motore principale, controllando e regolando i giochi meccanici di pistoni, turbocompressori, cuscinetti inferiori, indicatori per rubinetti, cuscinetti di banco, raschiaggio biella, guida della testa a croce, ecc.</p>	<p style="text-align: center;">2.3 - EVAPORATORI E DISTILLATORI</p> <p>Eeguire manutenzione ordinaria sul generatore di acqua dolce.</p>		
<p style="text-align: center;">1.1 - MOTORE DIESEL AUSILIARIO</p> <p>Cambiare e/o ispezionare componenti del motore ausiliario, controllando e regolando i giochi meccanici di pistoni, turbocompressori, cuscinetti inferiori, indicatori per rubinetti, cuscinetti di banco, biella, guida della testa a croce.</p>	<p style="text-align: center;">2.2 - COMPRESSORI</p> <p>Eeguire manutenzione ordinaria sui compressori, controllare e riparare filtri aria, controllare essiccatori d'aria sostituendo i dessiccanti.</p>		
<p style="text-align: center;">2.1 - POMPE E VALVOLE</p> <p>Aprire e controllare il corretto assemblaggio della pompa volumetrica, revisionare la pompa centrifuga; riparare e verificare le valvole: Valvola a saracinesca, SADR, Valvola by pass, Regolatrice di pressione, Due o tre vie, Rubinetto di intercettazione.</p>	<p style="text-align: center;">3.1 - MACCHINARI DI COPERTA</p> <p>Eeguire manutenzione ordinaria su: verricello dell'ancora, verricelli di carico, gru di carico, verricelli di ormeggio, argani boccaporti.</p>		

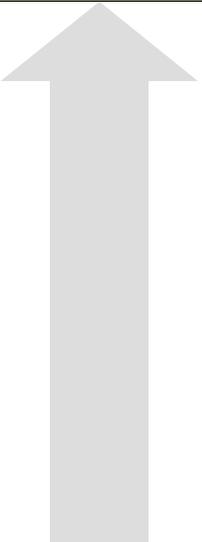
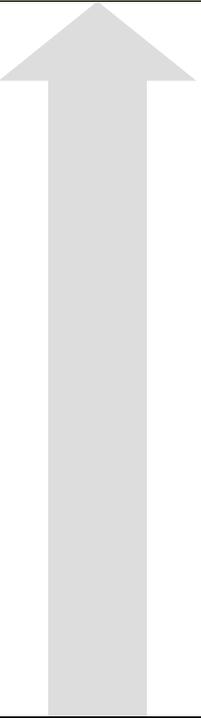
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-TNA-02 PIANIFICAZIONE E CONDUZIONE DELLA NAVIGAZIONE IN SICUREZZA Condurre la navigazione a livello operativo, pianificando dirigendo una traversata e determinando le posizioni, mantenendo una sicura guardia di navigazione utilizzando la strumentazione convenzionale per garantire la sicurezza della navigazione.		EQF-5 Versione 2 19/02/2018 Format_3D
<p style="text-align: center;">1 - PIANIFICAZIONE DI UNA TRAVERSATA</p>  <p style="text-align: center;">1.4 - CORREZIONE ERRORI Determinare gli errori delle bussole magnetiche e delle girobussole, usando i mezzi astronomici e terrestri ed applicarli in modo corretto alla rotta ed ai rilevamenti.</p> <p style="text-align: center;">1.3 - PIANO DI VIAGGIO Consultare le pubblicazioni per la navigazione dimostrando di comprendere la metodologia di gestione delle carte nautiche e l'uso della documentazione (es. portolini, tavole maree, avvisi ai naviganti, avvisi radio).</p> <p style="text-align: center;">1.2 - PREDISPOSIZIONE ROTTA Calcolare la rotta appropriata tenendo in considerazione le caratteristiche della nave (es. stazza, dimensioni, pescaggio), le condizioni del mare (es. bassi fondali, banchine), le correnti e le condizioni meteo.</p> <p style="text-align: center;">1.1 - NAVIGAZIONE STIMATA Stabilire la posizione della nave seguendo le procedure della navigazione stimata, ed utilizzando adeguatamente la cartografia nautica.</p>	<p style="text-align: center;">2 – DETERMINAZIONE E MONITORAGGIO DELLA POSIZIONE</p>  <p style="text-align: center;">2.5 - PROCEDURE ISM Utilizzare al meglio le informazioni fornite dalla strumentazione e dal personale in plancia al fine di manovrare la nave mantenendo la situazione in piena sicurezza.</p> <p style="text-align: center;">2.4 - NAVIGAZIONE ASTRONOMICA Utilizzare il sestante per determinare la posizione della nave.</p> <p style="text-align: center;">2.3 - SISTEMI ELETTRONICI DI POSIZIONAMENTO Determinare la posizione della nave usando gli ausili elettronici alla navigazione e la strumentazione comunemente installata a bordo.</p> <p style="text-align: center;">2.2 - CONTROLLO ATTREZZATURA Eseguire controlli operativi e regolare l'equipaggiamento secondo le prestazioni richieste.</p> <p style="text-align: center;">2.1 - NAVIGAZIONE COSTIERA Determinare la posizione della nave mediante l'uso di punti cospicui, fari, segnali (es. beacons) e boe e tenendo in considerazione i venti, le maree, le correnti, le correnti di marea e la velocità.</p>	<p style="text-align: center;">3 - MANTENERE UNA GUARDIA SICURA</p>  <p style="text-align: center;">3.5 - GESTIONE RISORSE IN PLANCIA (BRM) Applicare le procedure contenute nei SMS redatti secondo indicazioni ISM.</p> <p style="text-align: center;">3.4 - VALUTAZIONE RISCHI Durante la navigazione stabilire la posizione della nave regolarmente, valutare i rischi di collisione e/o di incaglio ed adottare le opportune azioni / comportamenti.</p> <p style="text-align: center;">3.3 - MANTENERE LA ROTTA Mantenere la rotta della nave in base al traffico, la profondità e le condizioni meteorologiche.</p> <p style="text-align: center;">3.2 - MONITORAGGIO STRUMENTI Monitorare e controllare gli strumenti di navigazione ed annotare le rilevanti attività ed eventuali problematiche.</p> <p style="text-align: center;">3.1 - INIZIO GUARDIA All'inizio del servizio di guardia accertarsi della posizione della nave, della rotta e della velocità e valutare la situazione del traffico e qualsiasi pericolo alla navigazione.</p>	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-TNA-03 MANEGGIO E STIVAGGIO DEL CARICO		EQF-5	Versione 1 19/04/2016 Format_4D
Eseguire le operazioni di supervisione e supporto al maneggio e stivaggio del carico all'interno di navi e petroliere/ navi cisterna, monitorando la caricazione lo stivaggio e il rizzaggio del carico, avendo cura del carico durante il viaggio e allo sbarco, ispezionando e riferendo eventuali difetti e danni agli spazi di carico boccaporte e casse di zavorra.				
1 - STABILITÀ DELLA NAVE	2 – CARICAZIONE	3 - SCARICAZIONE	4 - CARICHI PARTICOLARI	
				
1.3 - AGGIUSTAMENTI PIANO DI CARICO Operare con i sistemi di gestione della stabilità e di calcolo degli sforzi per aggiornare il piano di carico mantenendo le condizioni di sicurezza.	2.5 - IMDG Identificare carichi pericolosi, rischiosi o nocivi e seguire le procedure per il maneggio stabiliti dal Codice Internazionale Marittimo per Merci Pericolose (Imdg).	3.3 - IDENTIFICAZIONE DANNI Identificare ogni danno alla nave o al carico dopo la scarica e stabilire le possibili cause.	4.5 - MARPOL 73/78 Eseguire le procedure di scaricazione e caricazione nel rispetto della normativa internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento in mare.	
1.2 - GESTIONE SFORZI Operare con i sistemi di gestione di calcolo degli sforzi a cui la nave è soggetta (sforzo di taglio, momento flettente) per garantire la piena sicurezza.	2.4 - CONTROLLO RIZZAGGIO Controllare stivaggio e rizzaggio di tutto il carico in colli assicurando che i carichi soggetti a scivolata durante il rollio o il beccheggio siano adeguatamente stivati per evitare danni alla nave e al carico.	3.2 - CONTROLLO STABILITÀ Assicurare che sia soddisfatto l'assetto, la stabilità, l'insellamento e inarcamento della nave in ogni momento (calcolo assetto e stabilità, indicatori di stress, supervisione operazioni di zavorramento uso casse di bilanciamento).	4.4 - CONTROLLO IMBARCO Supervisionare l'imbarco: operazioni agli impianti di gas inerte; calcolare la stima del caricamento e controllare la pressione; completamento delle cisterne; operazioni del sistema di estrazione dei gas e delle valvole a pressione a vuoto.	
1.1 - GESTIONE STABILITÀ Operare con i sistemi di gestione della stabilità della nave presenti a bordo (es. load master, istruzioni al comandante per carico nave, ...).	2.3 - STIVAGGIO CARICO Supervisionare il carico: il carico è stivato in conformità con il piano di carico (documentazione del carico; separazione del carico; eventuale calcolo delle variazioni di carico stivato).	3.1 - OPERAZIONI DI SCARICAZIONE Ispezionare boccaporti ingranaggi e carichi prima e durante lo scarico (esaminare il funzionamento del sartiame, paranchi grilli; ispezionare ganci, catene, cingoli; controllo di sicurezza delle passarelle, scale, guide, ...).	4.3 - ISPEZIONE POMPE LINEE VALVOLE Ispezionare le pompe, linee e valvole prima e durante la scaricazione (supervisione della sala pompe delle operazioni di zavorra; operazioni di disposizione e avvio pompe di carico di strippaggio e dei sistemi associati).	
	2.2 - SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE Supervisionare le operazioni di carico: i sistemi di carico, verricelli e picchi da carico, sono utilizzati in modo sicuro; verifica a campione della correttezza check list.		4.2 - PULIZIA CISTERNA Supervisionare la pulizia della cisterna nel rispetto delle norme sulla prevenzione dell'inquinamento marino (impianti di separatore olio/acqua, sistema di controllo, termometri, rilevatori, pulitrici, ventilatori gas; registrazione operazioni di pulizia).	
	2.1 - PREPARAZIONE STIVA Supervisionare la preparazione della stiva e dei Deep Tank prima del caricamento (es. preparazione generale; calcolo della capacità degli spazi; ispezioni depositi acqua; uso check list, ...).		4.1 - PREPARAZIONE CISTERNE Supervisionare la preparazione delle cisterne prima del caricamento (es. scarico di zavorra, spurgo, inertizzazione, posizionamento equipaggiamento controllo antinquinamento).	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-TNA-04 EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI ORMEGGIO E RIFORNIMENTO EQF-3		Versione 1 26/04/2016 Format_4D
Sulla base delle indicazioni fornite, il soggetto è in grado di effettuare le operazioni di assistenza all'ormeggio e disormeggio di imbarcazioni, sia in porto che in rada, e di rifornimento dell'imbarcazione identificate come servizi tecnico-nautici nel rispetto delle normative di settore vigenti e dei regolamenti portuali.			
1 - SORVEGLIANZA E ASSISTENZA	2 – ORMEGGI/DISORMEGGI IN PORTO	3 - ORMEGGIO IN RADA	4 - ALLACCIO E RIFORNIMENTO
			
1.3 - SOCCORSO IN ACQUE PORTUALI Eseguire interventi di assistenza e soccorso a navi e persone in condizioni di pericolo nelle acque portuali e in quelle adiacenti coordinandosi con la guardia costiera.	2.4 - COORDINAMENTO APPRODO Coordinare le procedure di approdo anche con riferimento a manovre di rotazione in spazi ristretti interagendo con piloti, guardia costiera, autorità marittima e autorità portuale all'arrivo e partenza della nave.	3.5 - BATTELLAGGIO Fornire supporto alla nave per operazioni di trasporto viveri/equipaggio.	4.5 - GESTIONE SERVIZIO Coordinare le procedure di rifornimento interagendo con l'armatore e con la Capitaneria di porto effettuando i controlli per prevenire l'incendio e lo sversamento in mare.
1.2 - INTERVENTI A BORDO Effettuare interventi su navi ormeggiate in porto in caso di situazioni di rischio dovute ad avverse condizioni meteo o in caso di navi poste sotto sequestro, senza equipaggio.	2.3 - ORMEGGIO/DISORMEGGIO CON MEZZI MECCANICI Assistere alle operazioni di ormeggio disormeggio garantendo l'attracco e legatura delle cime alle bitte anche con l'ausilio di mezzi meccanici: pick-up con verricelli, furgoni a terra, imbarcazioni, rimorchiatori per assistenza alla manovra.	3.4 - GESTIONE MANOVRA Fornire assistenza alle manovre per l'ormeggio in rada coordinandosi con il servizio pilotaggio e il comandante (servizio obbligatorio per navi sopra le 2000 tonnellate).	4.4 - RIFORNIMENTO Eseguire il pompaggio del combustibile effettuando il collegamento e scollegamento con il serbatoio di bordo, verificando le posizioni dei tubi di troppo pieno e di sfogo d'aria, dei tubi di sonda e degli indicatori di livello di tutti i depositi.
1.1 - SORVEGLIANZA Effettuare la sorveglianza delle strutture portuali di approdo segnalando eventuali criticità, anomalie, necessità di manutenzione alla guardia costiera.	2.2 - ORMEGGIO/DISORMEGGIO Applicare tecniche e procedure codificate di manovra per l'entrata/uscita dai porti e per l'ormeggio/disormeggio con legatura alle bitte, anelli e/o gavattelli/boe e corpi morti garantendo personale sia in banchina che a bordo.	3.3 - ORMEGGIO DA NAVE A NAVE Gestire operazioni svolte con motobarca a navi assistite anche da rimorchiatori con maneggio e passaggio di cavi da una nave all'altra con personale a bordo di tutte e due le navi.	4.3 - MANOVRE IN PORTO E IN RADA Eseguire le manovre di affiancamento alla nave e di ormeggio sia in porto che in rada raccordandosi con il personale di bordo.
	2.1 - ASSISTENZA ALL'ORMEGGIO Assistere con indicazioni manuali e verbali e/o via radio l'ingresso in porto e l'ormeggio sia da terra sia da imbarcazione.	3.2 - ORMEGGIO A BOA Assistere alle operazioni di ormeggio con ausilio di motobarca e passaggio di cavi da nave a boa e viceversa.	4.2 - CARICO COMBUSTIBILE Effettuare le operazioni di carico del gasolio/olio combustibile sulla bettolina (nave cisterna) a mezzo di apposita manichetta a tenuta collegata all'impianto di terra (deposito costiero) secondo le procedure di sicurezza previste.
		3.1 - ORMEGGIO A UN CORPO MORTO Assistere alle operazioni di ormeggio con ausilio di motobarca e passaggio di cavi dal fondo del mare alla nave.	4.1 - ALLACCIO IMPIANTI Eseguire l'allaccio elettrico ed idrico dell'imbarcazione agli attacchi predisposti a terra nel rispetto della normativa.

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-TNA-05 EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI IMBARCO/SBARCO PASSEGGERI E MEZZI			EQF-4	Versione 1 26/04/2016 Format_SD_4x
Sulla base delle indicazioni fornite, il soggetto è in grado di effettuare le operazioni di servizio e assistenza all'imbarco e sbarco passeggeri presso il terminal, anche con merci e autoveicoli al seguito, eseguendo controlli tecnici e di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.					
1 - CONTROLLI DI SICUREZZA (SECURITY)		2 – CONTROLLI TECNICI		3 - ALLESTIMENTO TERMINAL	
					
1.5 - SICUREZZA BAGAGLI Eseguire i controlli dei bagagli con l'uso di scanner, sniffer ed anche con l'uso di cani addestrati.					
1.4 - SICUREZZA PERSONE Eseguire i controlli delle persone con l'uso di metal detector ad arco e portatili anche con l'uso di cani addestrati.		2.3 - PRESENZA E FUNZIONALITÀ APPARATI DI SICUREZZA Verificare la presenza e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza (illuminazione di sicurezza, ciambelle, salvagenti, segnalatori luminosi ed acustici, vie di esodo) e della relativa segnaletica.		3.3 - ORGANIZZAZIONE TERMINAL Organizzare i percorsi, gli allestimenti, la dislocazione dei punti di check-in, controllo e le sale di accoglienza interfacciandosi con la compagnia marittima e le agenzie ed organizzando gli eventuali sopralluoghi.	
1.3 - CONTROLLO SANITARIO Effettuare il controllo sanitario dei passeggeri e delle merci (alimenti) mediante verifica del modulo di autocertificazione anamnestica ed eventuale termocamera.		2.2 - FUNZIONALITÀ IMPIANTI ORDINARI Effettuare il controllo periodico, e pre-imbarco/sbarco, degli impianti tecnici di illuminazione interna ed esterna, di diffusione sonora (annunci vocali), videosorveglianza, scanner e degli altri impianti di tipo ordinario.		3.2 - ALLESTIMENTO LOCALI Posizionare, arredi ed accessori (sedie, roll-up, cartelli, installazioni varie) nei vari locali interni ed esterni secondo le indicazioni ricevute.	
1.2 - CONTROLLO IDENTITÀ Effettuare il controllo d'identità preventivo (indagine) e controllare la rispondenza e validità dei documenti di identità personale e passaporti.				3.1 - PREDISPOSIZIONE PERCORSI Realizzare i percorsi di smistamento delle persone con tendiflex o appositi sistemi delimitatori e cartellonistica secondo le indicazioni ricevute e controllo finale di usufruibilità e correttezza.	
1.1 - TITOLI AUTORIZZATIVI Controllare la rispondenza dei titoli di viaggio (biglietti, badge) o autorizzazione all'imbarco dei passeggeri e del personale ausiliario.		2.1 - CONTROLLO DELIMITAZIONE AREE DI ACCESSO Effettuare il controllo dei percorsi pedonali e carrabili, zone di smistamento e protezione dell'accesso alla banchina e delle relative segnaletiche.			
4 - ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA PASSEGGERI		5 - MERCI E VEICOLI			
					
4.4 - SUPERVISIONE Effettuare l'organizzazione e la supervisione delle operazioni di accoglienza, assistenza e check-in gestendone le criticità e relazionandosi con l'agente marittimo, gli operatori della security e del terminal passeggeri.		5.5 - ORGANIZZAZIONE PIAZZALE Organizzare le operazioni di carico e scarico di merci e veicoli fornendo le istruzioni operative per la viabilità e la gestione del piazzale e sovrintendendo alle operazioni.			
4.3 - OPERAZIONI DI CHECK-IN Controllare la validità dei titoli di viaggio, rilevandone eventuali criticità e gestendo la problematica di imbarco (denied boarding). Effettuare il controllo esteriore del bagaglio (chiusura corretta, etichettature, danneggiamento).		5.4 - CARICO MERCI E TRAILER Caricare/scaricare le apposite gabbie o strutture contenenti bagagli e merci a mezzo di muletti o sistemi similari; caricare/scaricare rimorchi (trailer) con l'utilizzo di ralle.			
4.2 - ACCOGLIENZA INTERNA Fornire, presso il punto adibito (ufficio, banco informazioni) informazioni base anche per la Compagnia o armatore, informazioni turistiche e assistenza personalizzata (VIP, famiglie con bambini, disabili) e di assistenza allo smarrimento e danneggiamento del bagaglio.		5.3 - GESTIONE VEICOLI (Ro-Pax) Eseguire lo smistamento dei veicoli al seguito dei passeggeri sul piazzale di carico in base a tipologia e destinazione (Piazzalista).			
4.1 - ASSISTENZA ESTERNA Accogliere i passeggeri a bordo dei mezzi navetta ed in stazione marittima consegnando i primi documenti e questionari e fornendo le prime informazioni.		5.2 - CARICO VEICOLI (Ro-Ro) Eseguire l'imbarco/sbarco di veicoli non accompagnati e l'eventuale rizzaggio/derizzaggio.			
		5.1 - BAGAGLI Eseguire il servizio di facchinaggio con la raccolta dei bagagli e la loro sistemazione nelle apposite gabbie o sistemi di caricamento a bordo.			

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-TNA-06	UTILIZZO DEL SISTEMA ECDIS		EQF-4	Versione 1 19/02/2018
	Utilizzare il sistema ECDIS per pianificare e condurre la navigazione in modo sicuro nel rispetto della normativa internazionale vigente.				Format_4D
1 - PIANIFICAZIONE TRAVERSATA		2 – MONITORAGGIO DELLA NAVIGAZIONE		3 - GESTIONE DEGLI ALLARMI	
					
1.4 - ESPORTAZIONE E RIUTILIZZO DI UNA PIANIFICAZIONE		2.5 - UTILIZZO FUNZIONE FULL LAYER			
Acquisire la procedura per l'esportazione della pianificazione per riutilizzarla, aggiornarla e modificarla, su diverso sistema.		Interpretare le informazioni del sistema ECDIS in modalità Full Layer, utilizzando le diverse rappresentazioni esistenti.			
1.3 - ROUTE PLANNING - AVANZATO		2.4 - COLLEGAMENTO CON ARPA E AIS			
Elaborare il Route Planning tenendo in considerazione i parametri relativi alle caratteristiche di manovrabilità della nave.		Verificare il corretto scambio di informazioni tra i sistemi ARPA e AIS con il sistema ECDIS.			
1.2 - ROUTE PLANNING- BASE		2.3 - REGISTRAZIONE GIORNALE DI NAVIGAZIONE		4.3 - MANUTENZIONE AGGIORNAMENTO HARDWARE	
Usare l'editor grafico prendendo in considerazione le diverse tipologie di traiettoria e la situazione meteo-marina.		Controllare la corretta registrazione dei dati della navigazione e l'interfacciamento con altri strumenti di registrazione presenti a bordo.			
1.1 - INDIVIDUAZIONE CARTE NAUTICHE		2.2 - CONTROLLO PREVISIONALE		4.2 - AGGIORNAMENTO CARTE	
Individuare il pacchetto delle carte nautiche funzionali alla specifica traversata oggetto della pianificazione.		Utilizzare le funzioni base ed avanzate per verificare la corrispondenza dei parametri della traiettoria in esecuzione rispetto a quella pianificata.		Effettuare l'aggiornamento manuale ed automatico delle carte elettroniche. Utilizzare files di aggiornamento ottenuti attraverso linee di comunicazione dati elettronici.	
		2.1 - CONTROLLO POSIZIONAMENTO		3.2 - GESTIONE ALLARMI AVANZATA	
		Utilizzare sistemi indipendenti per controllare la posizione della nave, sia nella modalità automatica che in quella manuale.		Riconoscere segnali di allarme, reagire correttamente alle situazioni di criticità indicate dai diversi sensori presenti a bordo.	
				3.1 - GESTIONE ALLARMI DI BASE	
				Riconoscere i segnali di allarme standard e reagire correttamente.	
				4.1 - CONTROLLO OPERATIVITÀ	
				Eseguire il controllo del sistema ECDIS e verificare il corretto funzionamento secondo i parametri standard.	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-TNA-07	UTILIZZO DEL SISTEMA RADAR/ARPA	EQF-4	Versione 1 19/02/2018
	Condurre la navigazione a livello operativo mantenendo una sicura guardia di navigazione mediante l'utilizzo del sistema RADAR / ARPA.			Format_3D
1 - UTILIZZARE IL SISTEMA RADAR				
				
1.4 - MONITORAGGIO POSIZIONE				
Utilizzare il Radar come strumento per la valutazione dei rischi durante la navigazione in ogni condizione di visibilità.				
1.3 - ANTICOLLISIONE				
Utilizzare il Radar come sistema per l'identificazione e la determinazione dei bersagli in rischio di collisione. Applicare le informazioni ottenute per evitare la collisione.				
1.2 - UTILIZZO DEL RADAR				
Operare con il Radar per identificare oggetti e loro movimento. Mantenere navigazione sicura in vicinanza di costa ed in acque ristrette.				
1.1 - IMPOSTAZIONE RADAR				
Eseguire controlli operativi e regolazione funzionamento dell'apparecchiatura radar nel rispetto delle normative vigenti.				
2 – UTILIZZARE IL SISTEMA ARPA				
				
2.3 - SISTEMA ARPA CON AIS				
Identificare ed operare con le informazioni fornite dal Sistema AIS con Sistema ARPA				
2.2 - UTILIZZARE L'ARPA				
Operare con il Sistema ARPA per la gestione automatica dei bersagli in situazione di traffico sostenuto ed elevato.				
2.1 - IMPOSTAZIONE ARPA				
Eseguire controlli operativi sull'apparecchiatura di identificazione automatica bersagli asservita al Radar.				
3 - MANTENERE UNA GUARDIA SICURA				
				
3.4 - PONTE INTEGRATO				
Utilizzare le informazioni fornite dagli strumenti della plancia come "ponte integrato".				
3.3 - PROCEDURE ISM				
Applicare le procedure previste dal regolamento internazionale ISM - International Safety Management nella conduzione della guardia sul ponte con sistemi RADAR/ARPA/AIS.				
3.2 - GESTIONE RISORSE IN PLANCIA (BRM)				
Comprendere il ruolo nella catena di comando nelle operazioni di plancia ed eseguire correttamente i compiti assegnati.				
3.1 - INIZIO GUARDIA				
Effettuare un controllo delle impostazioni e del corretto funzionamento sistema RADAR/ARPA. Definire la situazione presente.				

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-TNA-08 GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI DI BORDO Mantenere una sicura guardia in macchina facendo funzionare il macchinario principale e ausiliario, i sistemi di controllo, i sistemi del combustibile lubrificazione zavorra e gli altri sistemi di pompaggio, utilizzando i sistemi di trasmissione interni e comunicando con la lingua inglese in forma scritta e parlata.			EQF-5 Versione 1 19/02/2018 Format_5D_123x
1 - SISTEMI DI SICUREZZA	2 – AUSILIARI	3 - PROPULSIONE	4 - BUNKERAGGIO	5 - PROCEDURE
1.5 - GENERATORE DI EMERGENZA	2.5 - FREDDO	3.5 - GENERATORI DI VAPORE	4.4 - OPERAZIONI FINALI	5.5 - PROCEDURE ISM
Azionare generatore di emergenza in modalità automatica e manuale; eseguire prove avviamento con e senza carico; utilizzare batterie di emergenza e UPS.	Gestire impianti frigo eseguendo operazioni di sbrinamento, pulizia filtri, espansione diretta e indiretta, caricamento, controllo, regolazione e recupero da ambienti.	Condurre generatori di vapore per MN (es. caldaie ausiliarie a tubi di fiamma, a nafta, a gas di scarico, caldaie combinate, economizzatori) e per T/N (es. caldaie a tubi d'acqua, surriscaldatori, turbine MAV e MAD, gestendo riduttori, condensatori, pompe, preriscaldatori).	Registrare valvole di riempimento dei serbatoi, valvole di imbarco, flange per sgocciolamenti e perdite; prelevare campioni nafta.	Applicare le procedure di sicurezza ISM previste per le operazioni di bunkeraggio specifiche per la nave.
1.4 - SISTEMI ANTINCENDIO	2.4 - IMPIANTI OLEODINAMICI	3.4 - IMPIANTI DI PROPULSIONE	4.3 - CONTROLLI PRELIMINARI	5.4 - GUARDIA
Utilizzare pompe antincendio, estintori; comandare porte tagliafuoco, serrande, porte stagne, sfuggite, comandi osteriggi, impianti sprinkler e watermist, centraline di allarme e localizzazione incendio, OMD, valvole termiche di sicurezza sui tubi aria del MP, mezzi antincendio sui MMPP.	Condurre centraline idrauliche per argani salpancore e tonnellaggio, timone, eliche, pinne, portelloni, porte stagne, valvole e accessori (es. distributori, accumulatori); gestire meccanismi timone (es. servomotori, comandi remoti, emergenze per avarie, prove, controlli visivi); controllare comandi a distanza dei meccanismi oleodinamici.	Condurre propulsioni con diesel ed elica a passo fisso/variabile, diesel 2T o 4T, controllando riduttori, cuscinetti L.A., tenute, riduttori epicicloidali, supplemento aria per evitare fumo all'avviamento; controllare servizi combustibile, aria avviamento, olio, raffreddamento/ riscaldamento; gestire viscosimetro della nafta.	Controllare pompe di travaso e depuratori, casse di decantazione e servizio, DF rigurgiti, tappi sonda, impianto oleodinamico delle valvole, l'emergenza per manovra valvole, livelli, ostruzione ombrinali, estintori e attrezzi antinquinamento; effettuare sondaggi combustibile e acqua sulla bettolina.	Controllare i macchinari in servizio con presa visione a computer o sul posto di temperature, pressioni, rpm, carico, livelli, loro stabilità e variazioni, vibrazioni motori e scafo; eseguire i controlli acustici, visivi e olfattivi; visionare allarmi ed interventi automatici.
1.3 - SENTINE	2.3 - COMBUSTIBILI E OLII	3.3 - TURBINE A GAS	4.2 - ACCORDI E AVVISI	5.3 - FLUIDI
Effettuare operazioni di pompaggio sentine in manuale/automatico, controllo depositi separatori e filtri antiemulsione, scarico FB e in bettolina, grandi masse, svuotamento con eiettori.	Gestire travaso, depurazione e servizi combustibili, pompe, depositi bassi, casse, drenaggi, sfoghi aria, troppo pieno, casse spurghi, DF rigurgiti; eseguire sondaggi e calcoli relativi; utilizzare sistemi di telecomando valvole e depurazione; gestire lubrificanti e depositi.	Gestire gli elementi di una turbina a gas, il combustibile e l'avviamento.	Predisporre gli avvisi di bettolina in accostamento, no smoking; ricevere i campioni; concordare le segnalazioni per stop, riduzione e allarme, portata e pressione massima.	Analizzare i parametri chimico fisico dell'acqua, dei combustibili e dei lubrificanti.
1.2 - ZAVORRA	2.2 - ARIA COMPRESSA	3.2 - GRUPPI ELETTROGENI	4.1 - SISTEMI DI POMPAGGIO	5.2 - LINGUA INGLESE
Utilizzare impianto di movimentazione zavorra per la regolazione di stabilità e bilanciamento ed il trattamento delle acque.	Gestire impianti di aria compressa avviamento motori, servizi automazione e scafo, in manuale/ automatico, filtri e deolificatori, riduttori, spurghi, pulizia e capacità serbatoi avviamento.	Controllare gruppi elettrogeni in servizio, in standby, pronti alla partenza; gestire il motore del generatore di emergenza.	Utilizzare i diversi sistemi di pompaggio e controllare tenute meccaniche e a pressatrecce, stripping, polmoni, eliminazione cavitazione, "standby", posizionamento casse compenso nei circuiti chiusi.	Utilizzare la lingua inglese per le registrazioni, le comunicazioni scritte e orali.
1.1 - PORTE STAGNE	2.1 - ACQUA DOLCE E RIFIUTI	3.1 - AUTOMAZIONE		5.1 - REGISTRAZIONI
Comandare porte stagne in locale e remoto, dalla plancia, dalla ECR e dalla centralina oleodinamica con accumulatore idraulico, in situazioni di navigazione chiuse/aperte.	Condurre impianti di desalinizzazione, potabilizzatori, inceneritori e trituratori.	Effettuare operazioni principali dell'impianto automatico; eseguire funzioni da tastiera, impostazione dei controller, regolazioni ed emergenze nei MMPP; azionare elettrogeni, caldaie e ausiliari.		Aggiornare i registri della sala macchine con i regimi delle macchine, gli allarmi, le temperature e le pressioni, le annotazioni particolari.

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-TNA-09	CONTROLLI E LAVORI DI MANTENIMENTO SUGLI IMPIANTI IN NAVIGAZIONE	EQF-5	Versione 1 19/02/2018
	Mantenere una sicura guardia in macchina svolgendo le attività di meccanica navale a livello operativo, eseguendo i controlli ed i lavori di mantenimento necessari.			Format_3D
<div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-bottom: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; background-color: #FFFF00; padding: 5px; width: 30%; text-align: center;">1 - IMPIANTI IN NAVIGAZIONE</div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #FFFF00; padding: 5px; width: 30%; text-align: center;">2 – MOTORI DIESEL</div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #FFFF00; padding: 5px; width: 30%; text-align: center;">3 - PROCEDURE</div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">1.5 - ARRIVO E MANOVRA</p> <p>Eseguire operazioni di cambio nafta, passaggio da velocità di navigazione a velocità di manovra, sostituzione alternatore asse, preparazione degli ausiliari, passaggio del carico dagli alternatori asse ai diesel generatori e ai thrusters nei traghetti; eseguire prove ISM e comandi da plancia a fine manovra.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%; text-align: center;"> <p style="font-size: 2em; margin: 0;">↑</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">3.5 - TEST DI FUNZIONALITA'</p> <p>Effettuare test di funzionalità su sistemi di controllo elettronici, pneumatici, elettrici e idraulici, con particolare attenzione ai test di isolamento e di continuità; eseguire diagnosi dei guasti sui controlli pneumatici, idraulici, elettrici ed elettronici.</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">1.4 - VELOCITÀ RIDOTTA</p> <p>Eseguire come da istruzione DM le procedure di velocità ridotta per regolazione ETA, avverse condizione mare, avarie ed esclusione di cilindro.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%; text-align: center;"> <p style="font-size: 2em; margin: 0;">↑</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">3.4 - EMERGENZE</p> <p>Eseguire gli interventi e i controlli in caso di incendio, falla, incaglio e allagamento.</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">1.3 - NAVIGAZIONE</p> <p>Controllare temperature, pressioni, rpm, carico, livelli, loro stabilità e variazioni, vibrazioni, allarmi e interventi automazione, macchinari in servizio con presa visione a computer e in loco; fare ripristino per blackout e blackout lungo e rispetto norme e precedenze.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%; text-align: center;"> <p style="font-size: 2em; margin: 0;">↑</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">3.3 - PREPARAZIONE CALDAIA</p> <p>Eseguire operazioni in sequenza per riempire una caldaia vuota fredda ed isolata, procedere all'accensione e portarla nella condizione di servizio manualmente per poi posizionarla in automatico.</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">1.2 - PARTENZA E INIZIO NAVIGAZIONE</p> <p>Effettuare controllo ed intervento in caso di anomalie e pericoli avvisando il DM e la Plancia; passare, al finito, da manovra a navigazione con modalità del DM; eseguire operazione di cambio nafta, di esclusione thruster, elettrogeni e macchinari non utili per la navigazione e posizionamento in standby, osservando le norme MARPOL.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%; text-align: center;"> <p style="font-size: 2em; margin: 0;">↑</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">3.2 - ANALISI ED ESTRAZIONI</p> <p>Analizzare e trattare l'acqua di alimentazione della caldaia e l'acqua di condensazione; eseguire estrazioni dalla superficie e dal fondo.</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">1.1 - PRONTO PER PARTENZA</p> <p>Controllare circuiti olio, acqua e nafta dei MM; effettuare prove timoni, telegrafi, elica libera, rotazione con viratrice e lettura amperometro, soffiatura per controllo valvole e pulizia aria, slowturning, elettrosoffianti ausiliarie e impianto oleodinamico elica; eseguire avviamento a vuoto dei motori, inserimento takeoff con passo elica a zero, passaggio comandi alla plancia; eseguire il back up e regolare la combinazione RPM-passo elica.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%; text-align: center;"> <p style="font-size: 2em; margin: 0;">↑</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">3.1 - ELIMINAZIONE PERDITE E LAVAGGI</p> <p>Eliminare perdite vapore o rientri aria nell'impianto; tappare ed escludere tubi di caldaia, economizzatore, scambiatore di calore; eseguire pulizia e lavaggio di economizzatori, condensatori, preriscaldatori, evaporatori, circuito nafta (filtri, riscaldatore, trappole, bruciatori).</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">2.3 - ISPEZIONE MOTORI 2T E 4T</p> <p>Effettuare in un motore diesel 2T e/o 4T ispezioni alle seguenti parti: carter, tenuta asta-pistone, cuscinetti e pattini, collettore di scarico, collettore di lavaggio, asse a camme, ingranaggi e/o catena per asse a camme; controllare tensione tiranti; rilevare le flessioni, i giochi valvole scarico e aspirazione e registrare le pompe combustibile.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%; text-align: center;"> <p style="font-size: 2em; margin: 0;">↑</p> </div> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">2.2 - CONTROLLI E SOSTITUZIONI ACCESSORI</p> <p>Sostituire polverizzatori, pompe combustibile, valvole di aspirazione e scarico, valvole avviamento, valvole di lavaggio, rubinetti indicatori, valvole sicurezza; verificare in officina le loro funzionalità ed eseguire la manutenzione.</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; background-color: #90EE90; padding: 5px; width: 30%;"> <p style="text-align: center;">2.1 - ACQUA OLIO E NAFTA</p> <p>Effettuare la pulizia e sostituzione di refrigeranti acqua ed olio, riscaldatori di acqua, olio e nafta, filtri dei circuiti del motore, filtri di aspirazione delle soffianti, compressori aria e turbina a gas, refrigeranti aria ed economizzatori.</p> </div> </div>				

